BILANCIO

SOCIALE
CONSORTILE
2025

CONSORZIO
farsi prossimo

Farsi prossimi, nonostante tutto.

Questa relazione annuale rappresenta al tempo stesso una verifica e un auspicio: verifica di quanto realizzato e degli obiettivi raggiunti, auspicio di nuovi sviluppi e prospettive.

Il 2025 ha registrato due avvicendamenti, in autunno, che impattano sulle prospettive del nuovo anno: a settembre il nuovo mandato della Direzione di Caritas Ambrosiana e, a ottobre, l'uscita dal Consiglio di Amministrazione di tre amministratori del Consorzio, avviando il percorso che avrebbe portato al rinnovo completo del Consiglio con l'approvazione del Bilancio 2025.

Avvicendamenti che, anche alla luce dei primi mesi del 2026, hanno determinato per motivi differenti un importante rilancio del percorso del Sistema Caritas, volto a riscoprire e rinnovare quell'intuizione nata oltre venticinque anni fa: un Consorzio al servizio dei territori e della missione di Caritas, attento alle fragilità più dimenticate e agli ultimi che spesso non rientrano nei target dei servizi pubblici; un Consorzio capace di abitare le periferie, spesso lontane dai riflettori ma ricche di relazioni, prossimità e partecipazione.

Il percorso di ascolto e confronto avviato con le cooperative in vista del rinnovo del Consiglio ha inoltre confermato quanto il bisogno di stare insieme, di rappresentanza e di condivisione continui a essere una risorsa fondamentale per il nostro sistema. In un tempo che spinge verso logiche individualistiche, il "fare insieme" resta la scelta che più caratterizza la nostra esperienza e che consente alle cooperative di affrontare le sfide comuni valorizzando competenze, relazioni e responsabilità condivise.

Il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, avvenuto con l'approvazione del presente Bilancio, rappresenta un passaggio importante di continuità e rinnovamento, nella consapevolezza che il patrimonio di relazioni, competenze e valori costruito in questi anni continuerà a orientare il lavoro del nuovo Presidente e del nuovo Consiglio.

Un Consorzio che ha bisogno di rinnovare quotidianamente il senso del proprio operare, senza cedere a logiche di profitto, trovando risorse e alleanze per valorizzare i collaboratori propri e delle Cooperative socie, ormai sulla soglia delle 2.500 persone.

Un Consorzio che sempre più spesso si allea con altre realtà, in società partecipate orientate a specifici obiettivi e scopi, tra le quali due in particolare, Cascina Monluè e Consorzio Oasi, che giungeranno a compimento nel 2026, con l'inaugurazione a Milano di nuovi luoghi di accoglienza, ospitalità e welfare di comunità.

Un Consorzio che prova a raccontarsi e a dire cosa fa, senza superbia ma con orgoglio.

La relazione che segue esprime questo sforzo di rendicontare attività e obiettivi, nella consapevolezza che l'obiettivo principale è che le persone che si rivolgono a noi trovino risposte che le aiutino ad uscire dalle difficoltà che la nostra società sembra moltiplicare invece che risolvere.

Nella consapevolezza che anche per le nostre imprese non tutto dipende dal nostro lavoro, dall'impegno che mettiamo, ma anche da tanti eventi imprevisti che appesantiscono e rallentano la nostra capacità di risposta: penso agli appesantimenti economici e finanziari, alla difficoltà a individuare nuovi collaboratori professionali, agli adempimenti legislativi e burocratici che si moltiplicano a volte senza una corrispondenza alle nostre dimensioni e finalità.

Questa è, nonostante tutto, la nostra risposta all'invito di "farci prossimi" a cui abbiamo dato vita tanti anni fa, seguendo l'esortazione del Cardinale Carlo Maria Martini.



Giovanni Lucchini
Presidente
Consorzio Farsi Prossimo

SOMMARIO

7 CARTA D'IDENTITÀ

9 Il sistema consortile
10 I nostri numeri
11 Le nostre persone
12 Informazioni generali sull'Ente
13 Missione, finalità e valori
16 Anniversari
20 Storia

23 STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

24 Assetto istituzionale - La base sociale
29 Assetto istituzionale - Gli organi esecutivi
30 Le persone che lavorano in consorzio
34 Appartenenze, partecipate e reti
38 Portatori di interesse

42 LE PERSONE E IL SISTEMA

43 Il Sistema Consortile in numeri
45 Le Cooperative B
46 I Soci
49 I Lavoratori
53 I Volontari
54 Strutture e utenti

55 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

56 Strategia triennale
58 Gli obiettivi di sviluppo sostenibile
63 Progetti e servizi in General Contractor
64 Servizi resi dal Consorzio ai Soci
68 Custodi del Bello Milano
70 Rete RIUSE
72 Impegno ambientale
74 Fuorilatesta - Skizzi e storie
76 La comunicazione in numeri

80 FARSI PROSSIMO INSIEME

81 Match your art
82 RISE: per ripartire dopo la violenza
83 Curarsi per bene
84 Fiore, cucina e libertà
85 Area ri(partenze)
86 Cairoli59: case accessibili in centro a Lecco
87 A teatro con le menti fresche
88 La casa ti assiste
89 Un ponte verso la stabilità
90 Centro riuso, banco di comunità
91 Memoria comune, storie di comunità
92 Raccolta e recupero rifiuti elettronici
93 Articolo 14

94 SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

95 Dati aggregati
97 Dati Consorzio

102 ALTRE INFORMAZIONI

103 Compliance

CARTA D'IDENTITÀ

Cura



Accoglienza



Formazione



Lavoro



Ambiente



Salute

IL SISTEMA CONSORTILE*

Il Consorzio Farsi Prossimo è un sistema imprenditoriale costituito da 12 Cooperative sociali A e B con un obiettivo comune: essere una mano verso il prossimo per costruire un futuro diverso. Promosso nel 1998 da Caritas Ambrosiana, opera prevalentemente sul territorio della Diocesi di Milano.

Costruiamo soluzioni innovative e sostenibili a vantaggio di tutta la collettività. Siamo lo sguardo professionale in grado di individuare le nuove fragilità e proporre risposte di imprenditoria sociale efficaci. Attraverso tanti e diversi gesti concreti ci impegniamo a restituire dignità a chi si trova in situazioni di difficoltà e di sofferenza.

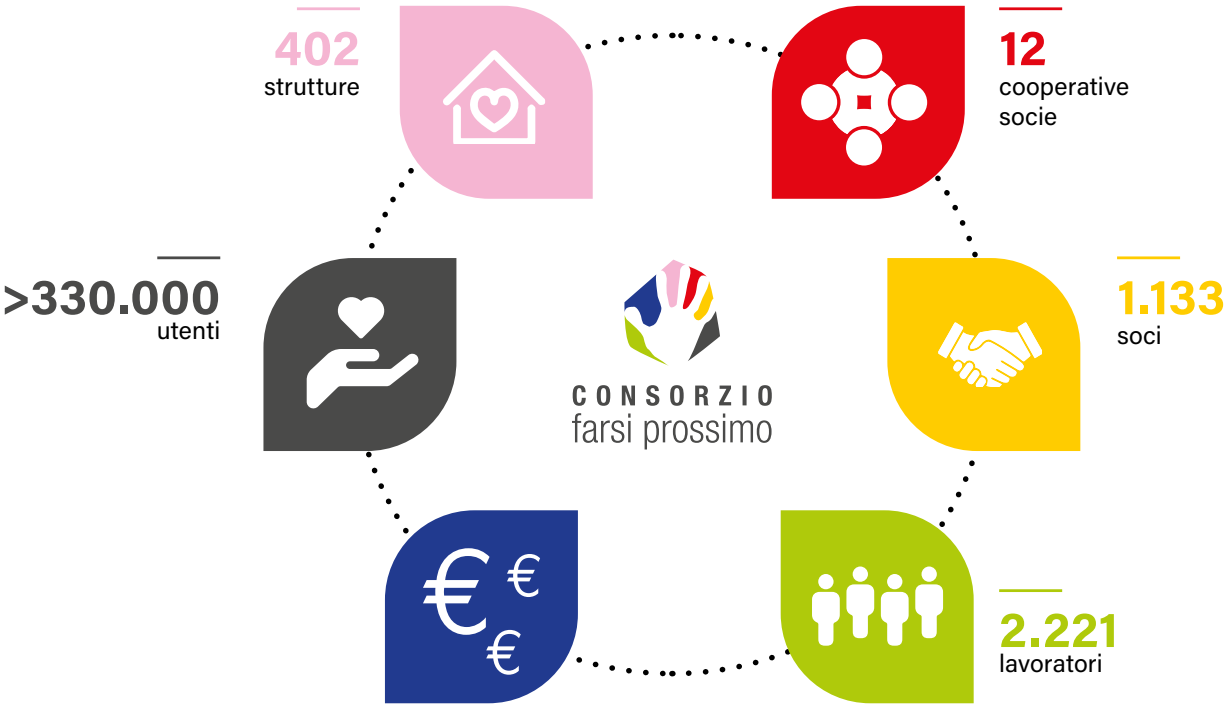
Consorzio Farsi Prossimo, direttamente e tramite le Cooperative socie, ha sviluppato negli anni numerosi progetti e significative competenze nel coordinamento di attività complesse per rispondere ai bisogni emergenti delle fasce più deboli della società, con particolare riguardo a:

CURA . ACCOGLIENZA . FORMAZIONE . LAVORO . AMBIENTE . SALUTE .

** Dal 1° gennaio 2025 è divenuta operativa la fusione tra le cooperative sociali Farsi Prossimo e Filo di Arianna, approvata dalle rispettive assemblee dei soci il 16 luglio 2024. A seguito di tale operazione il sistema consortile è composto da 12 cooperative sociali socie.*



I NOSTRI NUMERI AL 31.12.2025



€ 8.373.550
il Valore della Produzione di Consorzio Farsi Prossimo

€ 86.943.597
il Valore della Produzione consortile

€ 82.624.491
il Valore della Produzione consortile al netto Vp General Contractor

€ 1.998.561
il Patrimonio di Consorzio Farsi Prossimo

€ 23.280.815
il Patrimonio consortile

LE NOSTRE PERSONE

2.221
lavoratrici/lavoratori



> **1.840** dipendenti
> **381** collaboratori

> **1.409** femmine
> **812** maschi

> **104** lavoratori 381
> **111** con altro svantaggio

1.133
socie/soci

> di cui
> **957** lavoratori

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	CONSORZIO FARSI PROSSIMO Società Cooperativa Sociale onlus
Codice fiscale	12632510157
Partita IVA	12632510157
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore	Società Cooperativa Consortile - L. 381/91 Art. 8
Indirizzo sede legale	via San Bernardino 4 - 20122 Milano
Indirizzo sede operativa	viale Sarca 336/f - edificio 16 - 20126 Milano

Aree territoriali di operatività

Il Consorzio con le sue Cooperative opera perlopiù in Lombardia, con una piccola presenza in Lazio. In particolare, l'area di azione spazia in tutta la Diocesi di Milano (Zone di Milano, Varese, Lecco, Rho, Monza, Melegnano, Sesto San Giovanni) e nelle Diocesi di Bergamo, Como e Rieti.

MISSIONE, FINALITÀ E VALORI

Consorzio Farsi Prossimo è una società cooperativa sociale promossa nel 1998 da Caritas Ambrosiana e costituita da cooperative sociali che operano prevalentemente sul territorio della Diocesi di Milano. Il suo nome richiama la lettera pastorale *Farsi Prossimo* del Cardinale Carlo Maria Martini e sintetizza i valori che ne ispirano l'azione.

Il Consorzio nasce con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità attraverso la promozione umana, l'integrazione sociale delle persone e la salvaguardia dell'ambiente, condividendo le finalità e la cultura di Caritas Ambrosiana. In questa prospettiva opera senza fini di lucro per sostenere le cooperative socie nel raggiungimento delle proprie finalità sociali, favorire la collaborazione tra realtà del territorio e promuovere risposte efficaci ai bisogni emergenti delle persone e delle comunità.

Per realizzare i propri scopi, il Consorzio sviluppa servizi di supporto e consulenza gestionale, promuove attività di formazione, orientamento e sviluppo delle competenze, coordina progettualità e iniziative comuni, sostiene percorsi di inserimento lavorativo e favorisce la nascita di nuove esperienze di cooperazione sociale. Realizza, inoltre, attività di informazione e sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale, iniziative legate al riuso e all'economia circolare e progetti di housing sociale rivolti a persone e famiglie in condizioni di fragilità economica e sociale.

Attraverso l'azione diretta e quella delle cooperative socie, il Consorzio affronta le principali problematiche sociali con un approccio di prossimità che pone al centro la persona, le sue relazioni e le sue potenzialità, promuovendo percorsi di autonomia, emancipazione e partecipazione.

Elemento distintivo dell'esperienza consortile è la capacità di mettere in rete competenze, risorse e professionalità diverse, favorendo il raccordo tra cooperative operanti in territori differenti ma unite da una comune visione. Il Consorzio rappresenta uno spazio di confronto, coordinamento e condivisione orientato a sviluppare risposte strutturate ai bisogni delle comunità e a promuovere politiche sociali innovative ispirate alla giustizia e all'equità sociale.

L'azione del Consorzio e delle cooperative socie si ispira ai valori della cooperazione sociale, ai principi della dottrina sociale della Chiesa e alle indicazioni contenute nel proprio Codice Etico. Costituiscono riferimenti fondamentali l'attenzione alle persone più fragili, la partecipazione democratica, la mutualità tra le cooperative, la valorizzazione del lavoro, la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, la responsabilità verso le comunità locali e la salvaguardia del creato.



Collegamenti con Enti del Terzo Settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali, ecc.)

Reti associative (denominazione e anno di adesione)

Denominazione	Anno
Caritas Ambrosiana	1998
Confcooperative	1998
Contratto di rete RIUSE	2012

Consorzi e Associazioni

Consorzio Nazionale Gino Mattarelli (CGM), Consorzio Oasi, Consorzio Mestieri Lombardia, Associazione Consorzio Communitas ETS.

Partecipazioni e quote (valore nominale)

Denominazione	Quota
Abitare Sociale Metropolitano Is srl*	€ 420.000
Oasi Consorzio soc. coop. soc.	€ 150.000
Cascina Monluè - La corte del bene comune Is srl	€ 145.740
Mytikas srl**	€ 144.000
Consorzio Nazionale Gino Mattarelli soc. coop. soc. a rl	€ 68.006
Banca Popolare Etica	€ 61.562
Cooperjob spa	€ 30.000
Fratello Sole soc. coop. a rl	€ 23.000
Associazione Consorzio Communitas ETS*	€ 20.000
Consorzio Mestieri Lombardia soc. coop. soc.	€ 15.000
CGM Finance soc. coop. soc.	€ 2.500
Banca di Credito Cooperativo di Milano	€ 1.550
Power Energia soc. coop.	€ 575
Unioncoopservizi soc. coop.	€ 155
Fondo svalutazione partecipazioni***	€- 33.685

Società collegata ** Società controllata * Fondo svalutazione istituito prioritariamente a seguito della trasformazione della forma societaria del Consorzio Communitas in APS, che ha comportato la svalutazione della quota di capitale sociale detenuta dal Consorzio Farsi Prossimo.*

Raggruppamenti di cui Consorzio è capofila

FAMI O.S.A. – Opportunità e Supporto per l'Autonomia – Comuni Insieme (ambito bollatese)

Committente ASC Comuni Insieme (Min. Int.)
Tipologia RTI – Co-progettazione
Avvio 02.05.2025
Termine 02.05.2028
Partner/Mandanti A&I scs
Coop. Socie Esecutrici Farsi Prossimo scs, Intrecci scs
Importo – Progetto netto IVA € 280.897

SAI Comuni Insieme

Committente Comuni Insieme per lo sviluppo sociale - Azienda Speciale Consortile asc (Min. Int.)
Tipologia Rendicontazione
Avvio 10.07.2024
Termine 31.12.2026
Partner/Mandanti Lotta Contro l'Emarginazione scs
Coop. Socie Esecutrici Farsi Prossimo scs, Intrecci scs
Importo - Progetto netto IVA € 1.680.149

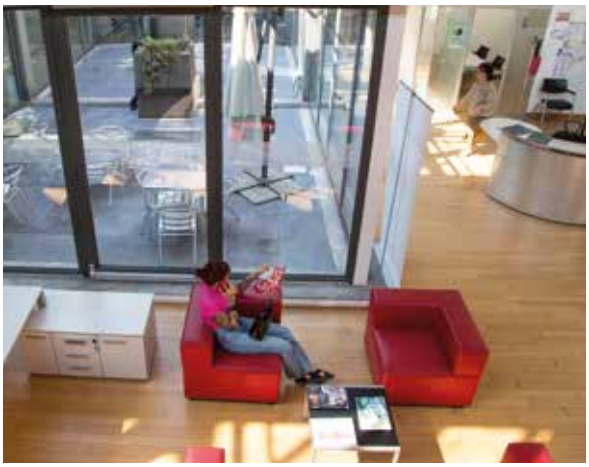
SAI Sercop

Committente Sercop - Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i servizi alla persona asc (Min.Int.)
Tipologia RTI
Avvio 1.07.2023
Termine 30.06.2025 (prorogato al 30.06.2026)
Partner/Mandanti A&I scs
Coop. Socie Esecutrici Farsi Prossimo scs, Intrecci scs
Importo - Progetto netto IVA € 1.612.682

Servizio pasti a domicilio Comune di Milano

Committente Comune di Milano
Tipologia RTI
Avvio 1.05.2023
Termine 31.10.2026
Partner/Mandanti City Angels scs, Angel Service scs, Fondazione Fratelli di San Francesco
Coop. Socie Esecutrici Sociosfera scs, Prossimità scs
Importo - Progetto netto IVA € 3.539.370





Contratto di rete RIUSE

Committente Privati
Tipologia Contratto di rete
Avvio 13.09.2012
Termine 31.12.2030
Partner/Mandanti Abad scs, Padre D. Badiali scs, Spazio Aperto scs, Vesti Solidale scs, Di Mano in Mano scs, Cauto scs, Ezio scs
Coop. Socie Esecutrici Vesti Solidale scs
Importo - Progetto netto IVA € 4.129.765 (anno 2025)

ANNIVERSARI

Diamo forma al futuro

Un doppio anniversario: 10 e 35 anni festeggiati dalla cooperativa sociale Sociosfera, socia del Consorzio Farsi Prossimo e del Consorzio Comunità Brianza. Dieci anni dalla costituzione di Sociosfera, avvenuta nel 2015 dalla fusione di quattro cooperative (La Riabilitazione di Seregno, Bethlem di Milano, Mosaico Servizi di Segrate e Borgocometa di Monza), ma 35 anni dalla nascita della prima delle quattro socie fondatrici, La Riabilitazione.

Per celebrare questo duplice compleanno si sono tenuti due momenti celebrativi a Seregno e Segrate. Venerdì 20 giugno 2025 a Seregno è stata organizzata la tavola rotonda *"Diamo forma alla Cooperazione":* un dialogo tra istituzioni, associazioni e imprese per riflettere e condividere idee, criticità e buone pratiche possibili nell'ambito del welfare efficace e sostenibile, cioè la coprogettazione tra pubblico e privato. Il secondo appuntamento, svoltosi il 29 ottobre a Segrate, ha trattato il tema e valore fondante della cooperativa: l'inclusione. Un'intera giornata di accoglienza e confronto con cittadini, famiglie e operatori, esperti del settore e istituzioni.

"Apriamo l'anno di celebrazioni guardando alla storia ma anche al futuro, e lo facciamo con la parola 'desiderio': una parola che per noi richiama il pensiero lungimirante alla base della fusione avvenuta dieci anni fa e dell'identità che oggi ci accomuna, un'identità sempre aperta al mutamento dei contesti e capace di adattarsi, di spingersi in avanti, per ragionare insieme sulle dimensioni future su cui vogliamo muoverci: collaborazione, prossimità e inclusione", così afferma Achille Lex, presidente di Sociosfera. Nell'evento a Seregno, c'è stato anche un momento di commozione, con un video di Antonella Castelli, prima e storica presidente di Sociosfera, da quattro anni non più tra noi. Al saluto del sindaco di Seregno Alberto Rossi, è seguita la tavola rotonda, moderata da Francesca Paini, cooperatrice, che ha basato la discussione su alcune parole chiave: differenza e relazione, complessità e futuro.

"Le nostre cooperative hanno un ruolo positivo: provano a realizzare i valori fondativi del Paese, quelli della Costituzione", ha dichiarato Valeria Negrini, presidente di Confcooperative Federsolidarietà Lombardia. *"Se vogliamo coinvolgere i giovani, dobbiamo lavorare anche su come raccontiamo il nostro lavoro. Non solo mostrare cosa facciamo, ma perché lo facciamo. Raccontare il senso del nostro agire è ciò che può generare partecipazione, entusiasmo e cambiamento. Dobbiamo far vedere che esistono luoghi come le cooperative dove le cose cambiano: per un bambino, una famiglia, una persona anziana."*

"Coprogrammazione e coprogettazione sono strumenti in grado di ricomporre la frammentazione delle risorse e generare soluzioni innovative", ha fatto eco Maurizio Magistrelli, vicepresidente Consorzio Comunità Brianza e Forum Terzo Settore MB. *"Non devono essere una variante mascherata dell'appalto, ma un'occasione per costruire risposte flessibili e sperimentali ai bisogni dei territori."*

"Negli ultimi 35 anni sono diminuiti alcuni servizi fondamentali, i bisogni sono molto cambiati, ma anche il modo in cui i bisogni vengono espressi e affrontati. Ecco la necessità di soluzioni di sussidiarietà orizzontale", ha conti-







nuato Andrea Bagarotti, responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale e Distrettuale di Seregno.
"La fiducia è un elemento costitutivo del capitale sociale", ha concluso Luigi Losa, vicepresidente di Fondazione della Comunità Monza e Brianza. *"Se oggi la Fondazione è un ente con un patrimonio importante è perché ha ricevuto la fiducia del territorio. E la risposta non poteva che essere di fiducia, quella che chiamo fiducia generativa. Questo lavoro ha sviluppato prima una cultura di progetto, poi una cultura di rete, una cultura di innovazione, fino ad arrivare alla prossima sfida: costruire una cultura di sistema."*

La giornata si è conclusa con la festa serale che ha coinvolto le lavoratrici e i lavoratori della Cooperativa.
Il secondo evento a Segrate, "Diamo forma all'inclusione", si è svolto presso i servizi per la disabilità – il CDD Il Giardino del Villaggio, il CSE People e il Centro Psico Pedagogico Mosaico – facendo vivere esperienze immersive nelle stanze sensoriali, iperacusia e video. A seguire si è tenuta la Tavola Rotonda all'Auditorium Toscanini di Cascina Commenda, dove sono intervenuti Guido Bellatorre, Assessore alle Politiche Sociali, Terza Età, Politiche Abitative, Scuola e Ricerca del Comune di Segrate; Massimiliano Malè, Referente per il settore disabilità di Confcooperative e Federsolidarietà Regione Lombardia; Giovanni Vergani, Referente della Rete TikiTaka; Roberto Guzzi, Referente della Rete Macramè.

Il confronto ha offerto spunti preziosi su come costruire servizi inclusivi, radicati nei territori e capaci di rispondere in modo integrato ai bisogni delle persone con disabilità. È emersa con forza la necessità di un approccio sistemico e di prossimità, che metta al centro la persona e valorizzi le reti tra enti pubblici, privati e del Terzo Settore. Inclusione per noi non è solo un obiettivo, è un metodo. È il modo in cui costruiamo relazioni, progetti, comunità. È il filo rosso che unisce le nostre storie, i nostri operatori, le famiglie, i territori. Perché l'inclusione si costruisce ogni giorno, ma si rafforza quando la si vive insieme.





L'arte del lavoro nella cooperazione sociale

Il 14 novembre 2025, nella cornice del Refettorio Ambrosiano di Milano, la cooperativa Detto Fatto ha celebrato il traguardo dei suoi quarant'anni di storia con un workshop intitolato *"L'arte del lavoro nella cooperazione sociale"*. L'evento ha riunito circa settanta persone tra istituzioni, aziende clienti, Enti del Terzo Settore, lavoratrici e lavoratori, trasformandosi in un laboratorio vivace di dialogo sul futuro dell'inserimento lavorativo.



La cultura di "fare bene"

Per la cooperativa, l'inserimento lavorativo non è un processo standardizzato, ma un servizio sartoriale costruito su misura della persona fragile e dell'azienda committente. L'approccio di Detto Fatto si fonda su quella che i soci definiscono la "cultura di fare bene", un'eredità preziosa che affonda le radici nella tradizione operaia degli anni '70 e '80. Non si tratta solo di eseguire un compito, ma di intendere il lavoro come una passione capace di produrre qualcosa di utile, pratico e dignitoso per la comunità.





Questo modello di inclusione si sviluppa lungo tre direttrici concrete. Da una parte, l'organizzazione è considerata una forma di cura: la sfida quotidiana della cooperativa è costruire condizioni lavorative che permettano a persone fragili di sostenere un regolare contratto nel tempo. In quest'ottica, la gestione della commessa non è solo efficienza, ma diventa uno strumento per dare stabilità a traiettorie di vita frammentate. In secondo luogo, la persona viene prima della commessa: l'obiettivo è focalizzarsi sul lavoratore e sul senso del suo operato, garantendo che la fragilità non sia un limite alla professionalità. Come dimostra la storia della cooperativa, il lavoro ben fatto — che si tratti di pulizie o servizi museali — restituisce dignità e salute, permettendo a ognuno di sentirsi parte attiva della società. Infine, in questi quarant'anni Detto Fatto ha sempre più guardato al proprio lavoro come a una "staffetta" collettiva, imparando come l'inserimento lavorativo non sia mai un percorso isolato, ma un'opera corale della rete.

Le sfide: tra Articolo 14 e innovazione

Il workshop ha permesso di mettere a fuoco le sfide cruciali che attendono la cooperazione sociale nei prossimi anni.
In primis, si è toccato il tema della convenzione ex Art. 14, evidenziando come questa non debba essere ridotta a un mero adempimento burocratico per le aziende, ma vada piuttosto considerata un'opportunità per costruire percorsi lavorativi ricchi di senso in contesti protetti, evitando il rischio di ghettizzazione delle persone con disabilità.
Come già detto, è emersa, nello scambio con i presenti all'evento, la comune percezione della forza della rete: l'inserimento lavorativo efficace è possibile, si è convenuto, solo attraverso una rete solida che coinvolga enti invianti, consorzi, clienti e istituzioni.
Una sfida aperta è poi risultata essere la ricerca di un equilibrio tra l'adozione di modelli organizzativi efficienti e il mantenimento di un'identità sociale profonda, che sappia accogliere il limite e la fatica senza trasformarli in sofferenza priva di senso.









Con metà dei responsabili nati all'estero, infine, Detto Fatto affronta, come altre realtà, la sfida dell'integrazione culturale quotidiana, vedendo nel lavoro una delle poche forme reali di partecipazione democratica per i cittadini non italiani.

Verso i prossimi quarant'anni

Il workshop si è concluso con uno sguardo rivolto al futuro. Il nuovo Presidente, Luigi Saracino, ha definito questa giornata come il "primo giorno dei prossimi 40 anni".
La scommessa resta quella di continuare a "pulire il futuro", consegnando alle nuove generazioni un'idea di lavoro che sia inclusiva, umanizzante e capace di generare bellezza e legami sociali.
Detto Fatto riparte dall'energia di questo confronto, consapevole che solo camminando insieme alla propria rete sarà possibile costruire un mercato del lavoro davvero aperto a tutti.

STORIA

La fase preparatoria

1993
Su impulso di Fondazione Caritas Ambrosiana, nasce la Cooperativa sociale Farsi Prossimo con l'obiettivo iniziale di gestire i servizi sperimentali sull'Aids.

1998
Nasce la Cooperativa sociale Vesti Solidale per l'inserimento lavorativo degli stranieri domiciliati presso i centri accoglienza di Farsi Prossimo.
Il 7 novembre 1998 viene costituito il Consorzio Farsi Prossimo.

Nascita e sviluppo

1999
La Cooperativa Farsi Prossimo affida alla Cooperativa sociale L'Arcobaleno i servizi nel lecchese.

2000
Nascono le Cooperative S. Martino e Filo di Arianna che assorbono i settori "Minori" e "Salute Mentale, Aids e Anziani" della Cooperativa Farsi Prossimo.
Nascono nel 2023 altre tre Cooperative sociali: Novo Millennio nella zona pastorale di Monza, Le Querce di Mamre a Varese e Intrecci a Rho. Poi, ancora, Bethlem e Centro Icaro.

Ricerca di nuovi equilibri

2005 / 2008
In questi anni cresce il rapporto con Caritas Ambrosiana, si rafforza la rete mutualistica fra le Cooperative e, in un'ottica di crescita, Consorzio Farsi Prossimo si confronta con l'esperienza del Consorzio Nazionale Gino Mattarelli (CGM).

Le grandi sfide

2010
Nasce il Poliambulatorio Jenner73, in partnership con Welfare Italia Salute.

2013
Viene presa in carico, in comodato d'uso ventennale, quella che diventerà Casa Monlué.
Consorzio si trasferisce nella nuova sede in viale Sarca 336/f con ampi spazi al servizio delle cooperative.
In linea con il suo sviluppo imprenditoriale, Consorzio si dota di strumenti idonei: certificazioni di qualità, D.Lgs. 231, MOG, Codice Etico.

Nuova crescita

2016 / 2019
Prende vita il progetto a valenza nazionale FAMI FRA NOI destinato alla seconda accoglienza dei migranti titolari di protezione internazionale.

2014 / 2020
Mentre i servizi offerti da Consorzio alle cooperative consorziate si evolvono e la mutualità fra le cooperative crea le commissioni tematiche, Consorzio Farsi Prossimo facilita la nascita di nuovi soggetti (Laboratorio del caffè, Exponiamoci, ConfService, Abitare Sociale Metropolitano, S.T.R.A.D.E., Fratello Sole) e la creazione di progetti di rete: RTA Accanto, Emergenze Sostenibili, Niguarda Noi, Milano Famiglie.

Lo sviluppo delle progettazioni di rete

2022
Anche a seguito degli stimoli e delle proposte emersi nel corso del lavoro di co-progettazione seguito alla fase pandemica, il Consorzio e le Cooperative si concentrano su grosse progettazioni consortili, che vedono l'attiva partecipazione delle Cooperative socie:

- OASI di via Arzaga: 5 Cooperative
- Custodi del Bello: 8 Cooperative
- Me.Te.Ora: 5 Cooperative
- Progetti di rete RIUSE: 4 progetti con il coinvolgimento di 8 Cooperative.

Pandemia e post pandemia

2020 / 2021
La pandemia travolge il mondo e gli sforzi di Consorzio Farsi Prossimo si concentrano nella protezione di utenti, lavoratori e lavoratrici. Obbligati a chiudere numerosi servizi, si trovano nuove soluzioni per restare accanto ai più fragili in sicurezza, per tutelare la salute dei lavoratori, per lavorare con nuove modalità.

2021
Il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile accoglie le dimissioni presentate dal Presidente Giovanni Carrara, necessarie per intraprendere altre cariche in ambito cooperativo, ed elegge come nuovo Presidente Giovanni Lucchini.

2023
Il 5 maggio l'Assemblea Soci del Consorzio elegge il nuovo CDA e conferma alla Presidenza Giovanni Lucchini.

2024
Il 30 gennaio il Consorzio celebra il suo 25° anniversario con lo spettacolo *"Sei donne che hanno cambiato il mondo"* di Gabriella Greison. Sempre a gennaio si tiene il primo evento dei Custodi del Bello Milano. Nell'ambito delle attività sulla salute mentale, vengono realizzati due eventi: il 25 marzo un seminario di restituzione dei risultati del progetto Me.Te.Ora e, a ottobre-novembre, in occasione della giornata mondiale sulla salute mentale, il primo percorso *"Fuorilatesta - Skizzi e storie per la salute mentale"* per gli studenti delle scuole superiori, in collaborazione con i fumettisti Anwar e Zoe.

Verso un nuovo ciclo

2025

Il 1° gennaio diventa operativa la fusione per incorporazione della Cooperativa sociale Filo di Arianna nella Cooperativa sociale Farsi Prossimo, approvata dalle rispettive Assemblee nel luglio 2024. Il sistema consortile passa così da 13 a 12 cooperative socie.
Nel corso dell'anno prosegue il percorso *"Fuorilatesta – Skizzi e storie per la salute mentale"*, dedicato alla promozione della salute mentale tra i giovani, che pone le basi per le attività realizzate nel 2026 con il coinvolgimento delle scuole superiori del territorio lecchese e il lancio del contest artistico rivolto ai giovani.
L'anno è anche caratterizzato da importanti cambiamenti nella governance e nel sistema di relazioni del Consorzio: in autunno lasciano il Consiglio di Amministrazione tre consiglieri, avviando un percorso di rinnovamento che troverà compimento nel 2026, mentre Caritas Ambrosiana avvia una nuova fase con la nomina dei co-direttori Erica Tossani e don Paolo Selmi.
Sul fronte delle attività imprenditoriali e ambientali, il sistema RIUSE e la filiera del recupero tessile affrontano una significativa fase di contrazione legata alla crisi del settore e alle difficoltà che interessano il mercato della raccolta e valorizzazione degli indumenti usati.
Parallelamente prosegue il confronto tra Consorzio, Cooperative e Caritas Ambrosiana sui temi dell'identità, della governance e delle prospettive future del sistema consortile.

STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

ASSETTO ISTITUZIONALE – LA BASE SOCIALE

Consistenza e composizione della base sociale

Al 31 dicembre 2025, il Consorzio Farsi Prossimo è composto da 12 cooperative sociali, tutte partecipanti attivamente alla vita associativa del Consorzio.

Le cooperative operano prevalentemente sul territorio della Diocesi di Milano, con presenze anche nelle Diocesi di Bergamo, Como e Rieti, contribuendo a garantire una diffusione territoriale ampia e una capacità di risposta articolata ai bisogni delle comunità locali.

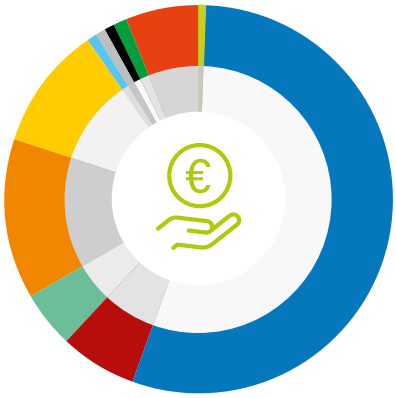
La composizione della base sociale si è modificata a partire dal 1° gennaio 2025 a seguito della fusione per incorporazione della Cooperativa Filo di Arianna nella Cooperativa Farsi Prossimo, deliberata nel corso del 2024. Tale operazione ha portato il numero delle cooperative socie da 13 a 12.

Le cooperative socie operano in diversi ambiti, promuovendo servizi educativi, socio-sanitari e assistenziali, percorsi di inclusione e inserimento lavorativo, progetti di accoglienza, housing sociale e iniziative di economia circolare e tutela ambientale.

COOPERATIVA	TIPO	SEDE	SITO WEB
Detto Fatto	B	Sesto San Giovanni MI	www.coopdettofatto.it
Farsi Prossimo**	A/B	Milano	www.farsiprossimo.it
Farsi Prossimo Salute	A	Milano	www.poliambulatoriojenner.it
Il Grigio	B	Calolziocorte LC	www.ilgrigio.org
Intrecci	A	Rho MI	www.coopintrecci.it
L'Arcobaleno**	A	Lecco	www.larcobaleno.coop
Novo Millennio	A	Monza	www.novomillennio.it
Prossimità	A	Rieti	www.prossimitaonlus.it
Sammamet	B	Cinisello Balsamo MI	www.sammamet.it
San Luigi	A/B	Varese	www.cooperativasanluigionlus.com
Sociosfera	A	Seregno MB	www.sociosfera.it
Vesti Solidale**	B	Cinisello Balsamo MI	www.vestisolidale.it

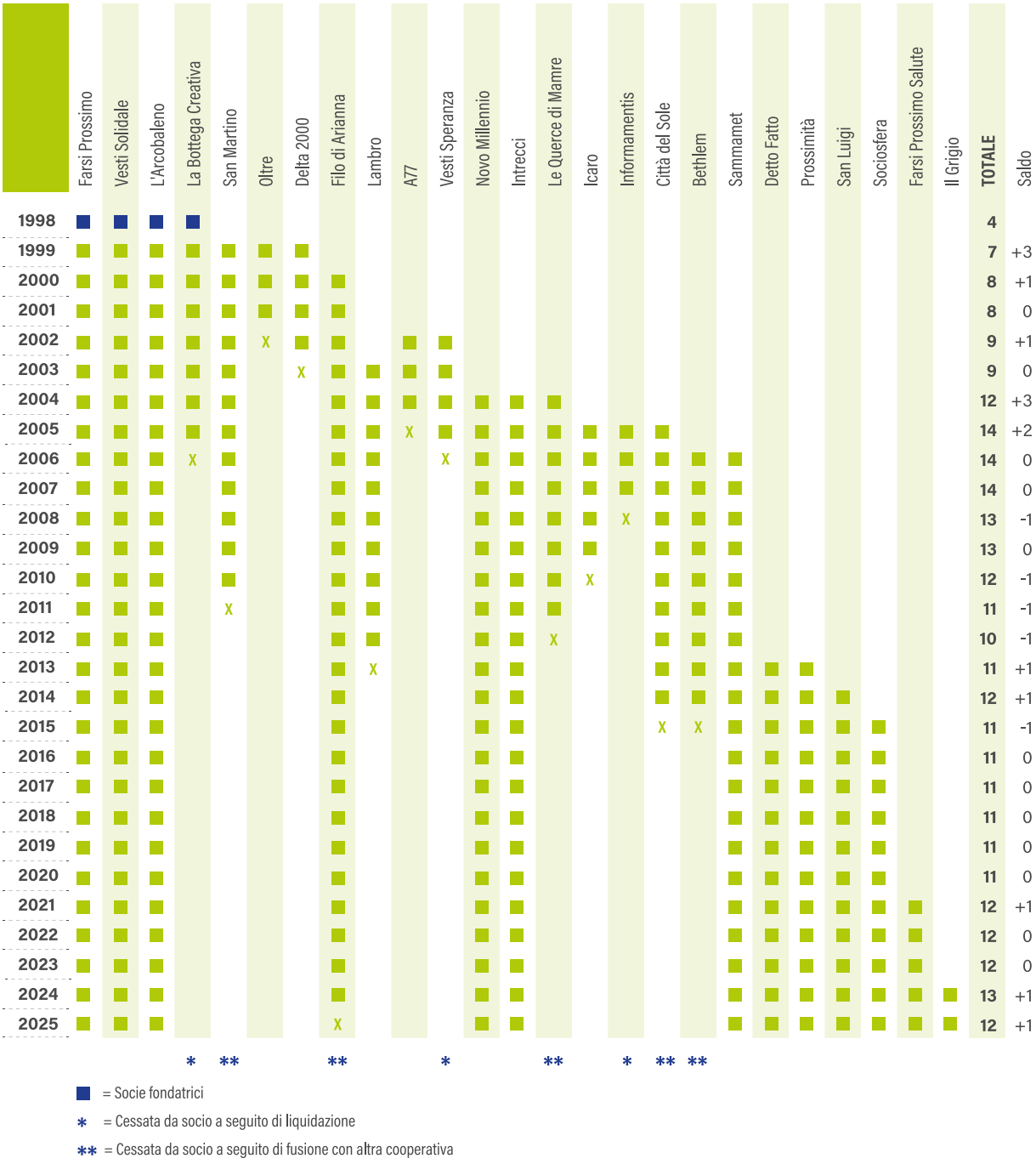
LEGENDA:
** Socio fondatore

ANDAMENTO CAPITALE SOCIALE APPORTATO DAI SOCI 2023-2025



	COOPERATIVA	Capitale 2025	%	Capitale 2024	Capitale 2023	TIPO
●	Detto Fatto	€ 10.000	0,75%	€ 10.000	€ 10.000	B
●	Farsi Prossimo	€ 732.500	54,95%	€ 58.500	€ 58.500	A/B
●	Farsi Prossimo Salute	€ 85.500	6,41%	€ 85.500	€ 85.500	A
●	Filo di Arianna			€ 674.000	€ 674.000	A
●	Il Grigio	€ 500	0,04%	€ 500		B
●	Intrecci	€ 61.500	4,61%	€ 61.500	€ 61.500	A
●	L'Arcobaleno	€ 177.000	13,28%	€ 177.000	€ 177.000	A
●	Novo Millennio	€ 137.000	10,28%	€ 137.000	€ 137.000	A
●	Prossimità	€ 10.500	0,79%	€ 10.500	€ 10.500	A
●	Sammamet	€ 11.500	0,86%	€ 11.500	€ 11.500	B
●	San Luigi	€ 11.500	0,86%	€ 11.500	€ 11.500	A/B
●	Sociosfera	€ 15.000	1,13%	€ 15.000	€ 15.000	A
●	Vesti Solidale	€ 80.500	6,04%	€ 80.500	€ 80.500	B
	TOTALE	**€ 1.333.000**		**€ 1.333.000**	**€ 1.332.500**	

ANDAMENTO STORICO DELLA BASE SOCIALE AL 31.12.2025



L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci rappresenta l'universalità dei Soci e mantiene il suo controllo su tutto l'operato del Consorzio. Per statuto può essere composta solo da cooperative sociali e provvede alla nomina del Consiglio di Amministrazione e all'approvazione del bilancio d'esercizio preventivo e consuntivo del Consorzio.
Nel triennio 2023-2025 l'Assemblea dei Soci ha mantenuto livelli di partecipazione elevati, con una presenza media superiore al 90% e un ricorso pressoché nullo alle deleghe, a testimonianza del coinvolgimento diretto delle cooperative socie nella vita del Consorzio.
Accanto agli adempimenti statutari legati all'approvazione dei documenti di bilancio e al rinnovo degli organi sociali, nel corso del 2025 l'Assemblea ha assunto un ruolo particolarmente significativo nell'accompagnare il percorso di riflessione sul futuro della governance consortile, avviando il confronto sul rinnovo del Consiglio di Amministrazione e sulle priorità da affidare al nuovo mandato.

Assemblee dei Soci 2023-2025: odg, partecipazione e modalità

ANNO	DATA	ODG	% partecipazione	% deleghe
2025	20/10/25	1. Comunicazione dimissione dei Consiglieri Lodi, Malfatto e Zanzi 2. Proposta di riduzione del numero di Consiglieri da 7 a 4 3. Proposta piano di azione verso il nuovo mandato 4. Comunicazioni del Presidente	91,66	0,00
2025	5/05/25	1. Approvazione bilancio consuntivo esercizio 2024 2. Approvazione bilancio sociale 2024 3. Comunicazioni del Presidente	91,66	0,00
2024	21/10/24	1. Presentazione della situazione di bilancio del Consorzio al 30.6.2024. 2. Aggiornamento sulla rimodulazione delle risorse della rete RIUSE destinate ai progetti sociali per l'anno 2024 e bando RIUSE 2025 3. Comunicazioni del Presidente	77,00	0,00
2024	10/05/24	1. Approvazione bilancio consuntivo esercizio 2023 2. Approvazione bilancio sociale 2023 3. Nomina nuovo Sindaco Supplente 4. Comunicazioni del Presidente	100,00	0,00
2023	05/05/23	1. Approvazione bilancio consuntivo esercizio 2022 2. Approvazione bilancio sociale 2022 3. Determinazione del numero dei consiglieri del nuovo Consiglio di Amministrazione 4. Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione e delibere conseguenti 5. Determinazione compenso amministratori 6. Nomina nuovo Collegio Sindacale 7. Determinazione compenso Collegio Sindacale 8. Approvazione linee generali piano strategico 2023-2025	100,00	0,00
2023	10/02/23	1. Presentazione bozza di bilancio preventivo 2023 2. Presentazione proposta in merito alle modalità di assegnazione dei contributi RIUSE a valere per l'anno 2023 3. Comunicazioni del Presidente	100,00	16,67

Commissioni tematiche

Le Commissioni tematiche rappresentano uno degli strumenti attraverso cui il Consorzio Farsi Prossimo promuove il confronto e la collaborazione tra le cooperative socie che operano nei medesimi ambiti di intervento.

Le Commissioni favoriscono lo scambio di esperienze e competenze, la condivisione di criticità e opportunità emergenti e l'individuazione di possibili linee di sviluppo comuni. Costituiscono inoltre un importante luogo di raccordo tra il sistema consortile e Caritas Ambrosiana, contribuendo alla costruzione di orientamenti condivisi sui principali temi sociali e di welfare.

Nel corso del 2025 è proseguito il lavoro delle Commissioni attivate nel 2024 ed è stata avviata la Commissione dedicata al tema dell'Abitare. Le Commissioni hanno coinvolto rappresentanti delle cooperative socie impegnati nei diversi ambiti di intervento del sistema consortile, favorendo il confronto professionale e la valorizzazione delle competenze presenti nella rete.

La tabella seguente riporta lo stato di attivazione delle Commissioni, i partecipanti coinvolti e il numero degli incontri realizzati dall'avvio delle attività.

TEMA	STATO		N. Riunioni
1. Stranieri e rifugiati	Avviata nel 2024	Chiara Colombo, Milena Minessi	9
2. Salute mentale	Avviata nel 2024	Paola Soncini, Alessandra Colombo	8
3. Adolescenti e fragilità psichiche	Avviata nel 2024	Matteo Zappa, Simona Novara	3
4. Minori Stranieri Non Accompagnati	Avviata nel 2024	Sara Oltolina, Giovanni Romano	2
5. Anziani	Avviata nel 2025	Bosi Stefano, Elena Giacomelli	3
6. Disabilità	Avviata nel 2025	Matteo Zappa, Giovanni Vergani	3
7. Adulti in difficoltà	Avviata nel 2024	Sara Bellavite, Giovanni Caimi	5
8. Casa	Avviata nel 2025	Matteo Zappa, Oliviero Motta	1

ASSETTO ISTITUZIONALE - GLI ORGANI ESECUTIVI

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consorzio è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a sette membri, secondo quanto determinato dall'Assemblea di volta in volta all'atto della nomina.
Gli amministratori devono essere nominati tra i candidati indicati dagli organi amministrativi delle cooperative socie. La maggioranza degli amministratori deve essere scelta tra i Soci delle cooperative socie.
Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili senza limitazioni. Non hanno diritto a compenso salvo diversa delibera assembleare e sono esonerati dal prestare cauzioni.
Qualora non abbia provveduto l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente e il Vicepresidente. Può eleggere, inoltre, uno o più amministratori delegati, determinando, a norma di legge, i poteri loro attribuiti e l'eventuale compenso.
Si veda l'art. 34 dello Statuto per i compiti del Consiglio di Amministrazione.

CONSIGLIERI AL 31.12.2025

GIOVANNI LUCCHINI
Presidente

ACHILLE LEX
Consigliere

MATTEO LOVATTI
Consigliere

OLIVIERO MOTTA
Consigliere

CDA - articolazione, responsabilità e composizione

Amministratore	Genere	Età al 31.12.2025	Data nomina	Numero mandati	Carica
Giovanni Lucchini	Maschio	61	05/05/2023	6	Presidente
Achille Lex	Maschio	48	05/05/2023	1	Consigliere
Matteo Lovatti	Maschio	51	05/05/2023	1	Consigliere
Oliviero Motta	Maschio	60	05/05/2023	1	Consigliere

Riunioni del CdA anno 2025 e partecipazione media

Nel 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito formalmente 12 volte, con una presenza media dell'88%. Con seduta del 30.9.25 il CdA ha recepito le dimissioni di Annamaria Lodi, Ileana Malfatto e Davide Zanzi, ratificate dall'Assemblea dei Soci del 20.10.25, che ha contestualmente deliberato la riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 7 a 4 consiglieri.

L'Organo di Controllo

Il controllo contabile è affidato al Collegio Sindacale, secondo quanto stabilito dall'Assemblea di nomina, la quale fissa il compenso e la durata dell'incarico, che in ogni caso non può essere superiore a un triennio.

COLLEGIO SINDACALE AL 31.12.2025

MARCO LOVAGNINI
Presidente

ILARIA PAROLO
Sindaco effettivo

ROBERTO TRESPI
Sindaco effettivo

LE PERSONE CHE LAVORANO IN CONSORZIO

L'ORGANIGRAMMA AL 31.12.2025

Assemblea dei Soci

Responsabile Tecnico
Giuseppe Finocchiaro

Referente Privacy
Renata Osella

Data Processing Officer (DPO)
Giorgio Marinoni

Comitato guida Parità di genere
Dario Poretti
Katia Salemi

Responsabile SGI
ISO 9001 - ISO 14001
Andrea Malgrati

Servizio di Prevenzione e Protezione

RSPP
Omar Vergani

Medico Competente
dott. Simone Bernieri

RLS
Dario Poretti

CDA
Giovanni Lucchini (p)
Achille Lex
Matteo Lovatti
Oliviero Motta

Presidenza
Giovanni Lucchini

Collegio dei Sindaci
Marco Lovagnini (p)
Ilaria Parolo
Roberto Trespi

Organismo di Vigilanza
Giovanni Viscovi (p)
Letiziamaria Catalano
Andrea Malgrati

Coordinatore Rete RIUSE
Giuseppe Finocchiaro

Servizi alle Cooperative

Direzione generale
Andrea Malgrati

Ammnistrazione (Ser_03)
Marco Diotti

Paghe e personale (Ser_02)
Dario Poretti

Compliance (Ser_05)
Staff consulenti

Prevenzione e Protezione
Omar Vergani

Politiche attive del Lavoro
Katia Salemi
(Mestieri Lombardia)

Intermediazione rifiuti
Rete RIUSE (Amb_01)
Giuseppe Finocchiaro
(Vesti Solidale)

Progetti (Ser_07)
Chiara Gargano

Comunicazione e fundraising (Ser_06)
Stefania Galbiati
Collaboratrice

Gestione rifiuti (Amb_02)
Manutenzioni
Omar Vergani

Legenda
Livello politico e di indirizzo
Livello gestionale *(società esterna)*
Funzioni di controllo
Compliance aziendale

Lavoratrici, lavoratori, collaboratrici e collaboratori sono il cuore pulsante del Consorzio Farsi Prossimo e delle cooperative socie. Il loro contributo è fondamentale per garantire qualità, continuità e sviluppo nei servizi. Per questa ragione, **la tutela delle condizioni di lavoro e la valorizzazione delle competenze** sono considerate priorità strategiche, perseguite attraverso politiche concrete e coerenti con i valori fondativi del Consorzio.

Il Consorzio e le cooperative aderenti si impegnano al **pieno rispetto dello Statuto dei Lavoratori e dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro,** promuovendo ambienti di lavoro inclusivi, sicuri e orientati al benessere.

10
full-time

5
part-time

15
indeterminati

0
determinato

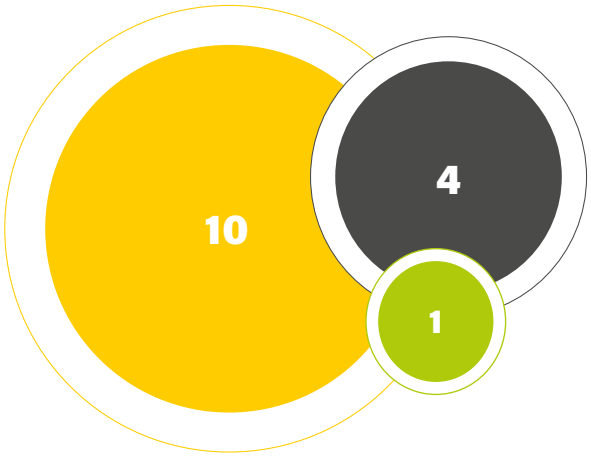
15
Lavoratori subordinati

11
femmine

4
maschi

2
Lavoratori autonomi

PERSONALE PER INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE



INQUADRAMENTO	IND	DET
Dirigenti	1	-
Quadri	4	-
Impiegati	10	-
TOTALE	**15**	-

ANZIANITÀ AZIENDALE ED ETÀ

ANZIANITÀ AZIENDALE	2024	2025
< 6 anni	7	5
6-10 anni	3	3
11-20 anni	1	4
> 20 anni	5	3
TOTALE	**16**	**15**

ETÀ	<35	35-55	> 55	TOTALE
Lavoratori subordinati	-	8	7	**15**

LIVELLO DI ISTRUZIONE

LIVELLO DI ISTRUZIONE	N.
Master di II livello	**0**
Master di I livello	**1**
Laurea Magistrale	**2**
Laurea Triennale	**4**
Diploma di Scuola superiore	**8**

PROFILI DEL PERSONALE

15
lavoratori subordinati

0
svantaggiati

1
direttore

4
responsabili di servizio

10
impiegati/e amministrativi/e

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari (emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli associati):

MEMBRI CDA
Compenso NON previsto

COLLEGIO SINDACALE
Compenso € 11.440

ORGANISMO DI VIGILANZA
Compenso € 6.240

DIRIGENTI
Retribuzione (RAL) € 47.929

ASSOCIATI
Compenso NON definito

CCNL APPLICATO AI LAVORATORI

Cooperative Sociali

Rapporto tra retribuzione annua lorda (RAL) massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente*
€ 47.929/€ 22.386
** Retribuzioni rapportate al full time per 12 mesi*

APPARTENENZE, PARTECIPATE E RETI

Il Consorzio promuove e rappresenta il patrimonio di competenze, esperienze e specializzazioni espresso dalle cooperative socie, favorendone il riconoscimento e la valorizzazione nei confronti delle istituzioni pubbliche, degli interlocutori privati e delle principali reti della cooperazione sociale e del Terzo Settore, a livello locale e nazionale. Di seguito sono riportate le principali organizzazioni, reti e realtà con cui il Consorzio collabora, a cui aderisce o di cui è parte attiva.

APPARTENENZE

Caritas Ambrosiana

Il rapporto con Caritas Ambrosiana continua a rappresentare un elemento distintivo dell'identità e dell'azione del Consorzio. La relazione si sviluppa attraverso la partecipazione agli organismi di confronto e coordinamento promossi da Caritas e mediante un dialogo costante con la Direzione sui temi strategici che riguardano il Consorzio e le cooperative socie. Nel corso del 2025 è proseguito il confronto periodico tra i Responsabili di Caritas Ambrosiana e i Presidenti delle cooperative, quale spazio di condivisione, orientamento e sviluppo delle progettualità comuni.

Confcooperative-Federsolidarietà

Prosegue l'impegno del Consorzio in Confcooperative e Federsolidarietà. L'impegno dei dirigenti consortili consente di portare un'attenzione ai valori espressi dalla cooperazione Caritas nelle sedi politico-sindacali del settore e facilita la comunicazione e la connessione tra queste sedi e il Consorzio.

SERVIZI RESI INDIRETTAMENTE TRAMITE PARTECIPAZIONI D'IMPRESA

1. Abitare Sociale Metropolitano Is srl

Mission: contribuire a risolvere il problema abitativo di famiglie e persone, con specifico riferimento a situazioni di svantaggio economico e/o sociale, favorendo l'accesso a un contesto urbano e abitativo dignitoso e il rafforzamento della condizione socio economica e relazionale delle persone attraverso iniziative di housing sociale.

Valori/approccio: centralità dell'abitante; promozione di una "città educativa"; costruzione di comunità inclusive e sostenibili.

Ambito territoriale: Città metropolitana di Milano (quartieri urbani e aree di confine) con interventi in contesti caratterizzati da fragilità sociali e presenza multiculturale.

Destinatari: famiglie giovani, coppie, nuclei monoparentali, anziani, persone con fragilità; alloggi e comunità per accoglienze temporanee di famiglie, adulti in difficoltà, MSNA (minori stranieri non accompagnati) e neo-maggiorenni, padri separati, ...

Patrimonio gestito (dato 2024):

- 70 u.i. residenziali a Milano e Baranzate, 2 unità commerciali + altro
- 84 contratti attivi (47 a persone giuridiche per nuclei, 30 a persone fisiche a canone calmierato, 4 a personale sanitario, 3 altro)
- Le cooperative socie di Consorzio hanno a disposizione 23 appartamenti per le loro finalità sociali.

2. Oasi Consorzio soc. coop. soc.

Obiettivo del progetto

Complesso urbano rigenerato a Milano, progettato secondo principi di 'Design-for-All':

- Spazi flessibili e adattabili, integrazione con quartiere e paesaggio
- Modello di 'ospitalità integrata' per turisti, studenti, lavoratori e famiglie fragili
- Forte relazione con il quartiere e mix funzionale
- 89 stanze + 14 appartamenti per max 222 posti letto.

Funzioni e attività

- Super Hostel: 56 stanze per turisti e city users
- Hub di servizi sociali e di welfare
- RistoBar: area food, reception e animazione sociale
- Sport Urbani: aree per sport non convenzionali
- Temporary Housing: 33 stanze + 14 appartamenti per esigenze abitative temporanee.

Il Consorzio partecipa alla società assieme alle cooperative sociali Detto Fatto, Farsi Prossimo e Sociosfera.

3. Cascina Monluè - La corte del bene comune Is srl

Obiettivi generali

- Valorizzare una rete territoriale di inclusione e supporto per persone in condizioni di fragilità, reinterpretando la vocazione storica del borgo.
- Rigenerare la cascina storica come spazio sociale per cultura, autonomia, benessere e opportunità lavorative e relazionali.
- Promuovere autodeterminazione, reddito dignitoso, bellezza, svago e partecipazione per persone vulnerabili.

Innovazione sociale replicabile

Modello di collaborazione pubblico-privato che usa capitale privato, debito e incentivi pubblici, rafforzando il capitale sociale locale e generando benefici condivisi.

Contesto territoriale e fragilità sociali

Il Municipio 4 di Milano presenta fragilità sociali come povertà energetica, redditi bassi e alta presenza di NEET.

Funzioni integrate e impatto sociale

Lo spazio multifunzionale include housing sociale, inclusione lavorativa, eventi culturali e welfare comunitario.

Per il Consorzio l'attività sociale presso la struttura sarà realizzata dalla cooperativa sociale Farsi Prossimo.

4 . Mytikas srl

Società controllata al 90% da Consorzio. Prosegue nell'esperienza di raccogliere al proprio interno alcune competenze da mettere a disposizione delle consorziate e del Consorzio in termini di supporto progettuale, di presidio di alcune aree di intervento come quella ambientale, di coordinamento dei progetti trasversali e di formazione, di costruzione di reti di collaborazione per lo sviluppo di soluzioni di promozione umana e di integrazione sociale.

Per svolgere queste funzioni Mytikas si avvale degli attuali sei Soci e di quelle figure provenienti dal Consorzio e dalle consorziate incaricate dei vari progetti o iniziative, instaurando rapporti di collaborazione o di assunzione di volta in volta necessari, in stretto rapporto con gli organi di Consorzio. A fine 2025 conta tre soci lavoratori in rapporto subordinato.

5. Cooperjob spa

Cooperjob è un'Agenzia per il Lavoro promossa dal mondo cooperativo che opera nei servizi di ricerca, selezione e somministrazione del personale. La partecipazione del Consorzio consente alle cooperative socie di accedere a competenze specialistiche nell'ambito delle politiche del lavoro e della gestione delle risorse umane, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e sostenendo percorsi di inclusione lavorativa coerenti con i valori e la missione del sistema cooperativo

6. Fratello Sole soc. coop. a rl

Impresa sociale dedicata alla sostenibilità energetica del Terzo Settore italiano per ridurre i costi energetici degli enti sociali e religiosi, liberando risorse per le attività assistenziali e comunitarie.

Principali obiettivi e attività

- Efficientamento energetico, riduzione consumi, aumento comfort degli edifici sociali
- Contrasto alla povertà energetica e promozione dell'autoproduzione tramite CER
- Valutazione d'impatto sociale e ambientale degli interventi
- Finanza etica e "paziente" per sostenere investimenti sostenibili

Dati (2024)

- 376 immobili analizzati
- €104 Mln di commesse
- 99 progetti di fattibilità realizzati
- 36 cantieri realizzati o in corso

Gli interventi di efficientamento energetico sono realizzati dalla controllata Fratello Sole Energie Solidali Is srl.

Gli sviluppi
Comunità energetiche rinnovabili e solidali (CERS).
Le cooperative socie hanno beneficiato di crediti fiscali per € 485.537, e agevolazioni fiscali per € 3Mln circa.

7. Associazione Consorzio Communitas ETS

Il Consorzio Farsi Prossimo è socio della Associazione Consorzio Communitas ETS (di seguito Communitas), una rete nazionale degli enti afferenti alle varie Caritas diocesane per la gestione di progetti per stranieri e rifugiati.

Nel corso dell'anno 2025 il Consorzio, direttamente e tramite le Consorziate, ha partecipato a vari momenti di confronto, sia assembleari, sia su specifiche tematiche e attività progettuali, tese a rafforzare la collaborazione tra i soci di Communitas, contribuendo anche alla prima attuazione della programmazione triennale 2024-2027 delle attività associative, promossa dal Consiglio Direttivo di Communitas, entrato in carica a giugno 2024.

Communitas ha inoltre proseguito e dato ulteriore significativo sviluppo, a livello nazionale, alle attività del progetto **"Custodi del Bello",** per generare opportunità di lavoro per le persone fragili e valorizzare la salvaguardia della bellezza ambientale e artistica delle nostre città.

A Milano è continuata l'azione di Consorzio Farsi Prossimo, individuato da Communitas come ente socio incaricato di portare avanti la leadership del progetto a livello cittadino e metropolitano, nell'ambito delle collaborazioni con finanziatori privati, in sintonia con il Comune stesso.

Allo scopo di lavorare alla definizione di una comune cornice valoriale e di contenuti a livello nazionale, sono proseguiti i contatti con Caritas Ambrosiana, e si è promossa la partecipazione al nuovo format **"comunità di pratiche"** che prevede il dialogo e il confronto, su tematiche di interesse comune per il progetto, di operatori e attori locali che a vario livello promuovono **Custodi del Bello nelle 12 città oggi coinvolte.**
In particolare, sono stati organizzati incontri di Comunità di Pratiche a Milano, presso la nostra sede, nel mese di maggio, e a Firenze, presso Fondazione Angeli del Bello e Caritas, a novembre 2025. Si è intrapreso in questa sede il lavoro di costruzione di un "manifesto" che aiuti i territori a riposizionarsi rispetto ai valori e alle aspettative del progetto in termini di obiettivi condivisi da tutti.

Da segnalare infine la collaborazione tra Consorzio Farsi Prossimo e Consorzio Communitas in attività legate alla dimensione della **progettazione a livello nazionale,** in particolare attraverso la partecipazione condivisa a bandi e opportunità di finanziamento, come quelli promossi dal Fondo Repubblica Digitale, che ha visto anche il coinvolgimento di cooperative socie e di altri soggetti del sistema (Fondazione San Carlo).

8. Consorzio Mestieri Lombardia soc. coop. soc.

Nel corso del 2025, l'Agenzia Milano 4 ha ulteriormente qualificato il proprio supporto al sistema del Consorzio Farsi Prossimo, affiancando alle consolidate progettazioni ex Art. 14 nuovi interventi mirati all'inclusione di donne vittime di violenza e al contrasto dello sfruttamento lavorativo.
L'Agenzia ha assunto un ruolo da protagonista nelle politiche sociali del Comune di Milano, partecipando stabilmente a partneriati strategici per la gestione di servizi territoriali (come il CELAV) e ad ampi progetti su fondi FAMI (progetto Lab Impact).
Un valore aggiunto dell'anno è stata la forte sinergia interna tra le diverse Unità Operative milanesi, che ha permesso di co-progettare risposte complesse e di avviare, per la prima volta, percorsi di orientamento e sensibilizzazione nelle scuole con il coinvolgimento diretto delle cooperative.
Lo sportello ha accolto 265 persone, attivando 147 tirocini e raggiungendo il traguardo di 58 assunzioni.

RETI DI IMPRESA

Rete RIUSE / Dona valore

Nel corso del 2025 l'attività di raccolta degli indumenti usati, su cui hanno inciso oltre alla crisi internazionale e umanitaria gli effetti delle direttive sulla sostenibilità, ha visto il protarsi della contrazione dei prezzi sul mercato nazionale e internazionale. La rete ha rivisto la propria compagine e i volumi gestiti sono diminuiti del 15% e i corrispettivi del 35,57%: nonostante essi siano i prezzi di valorizzazione più alti riconosciuti in Italia, la situazione permane complessa. Tale modifica, oltre a pregiudicare sensibilmente l'attività delle cooperative che operano nella rete, ha influito direttamente anche sugli importi riconosciuti dalla rete al Consorzio tramite royalty: nel corso del 2025 tale importo è rimasto uguale a 0. Di conseguenza non è stato possibile sostenere alcun progetto sociale realizzato dalle cooperative socie. Nel corso dell'anno 2026, anno in cui dovrebbe entrare in vigore il decreto EPR in Italia, verrà valutate l'evoluzione della rete proprio in virtù di tale cambiamento normativo.

ALTRE RETI

Consorzio Nazionale Gino Mattarelli soc. coop. soc.

Il Consorzio Nazionale CGM opera su scala nazionale attraverso una rete di consorzi territoriali, imprese e cooperative sociali. La sua attività è orientata a supportare l'azione delle reti locali in risposta ai bisogni delle comunità e a favorire lo sviluppo e la produttività economica dei soci attraverso modelli sostenibili, inclusivi, replicabili e capaci di generare opportunità nei territori. CGM promuove la realizzazione di iniziative e progetti nei campi della rigenerazione urbana e territoriale, dello sviluppo locale, della tutela delle aree interne, dei servizi di welfare, dell'innovazione tecnologica, dell'agricoltura sociale, dell'housing sociale e della valorizzazione culturale. La rete sostiene lo sviluppo delle organizzazioni attraverso la fornitura di servizi qualificati e attività di progettazione, innovazione, formazione e consulenza, applicate sia agli ambiti della cura alla persona sia ai settori dell'innovazione sociale.

Il Consorzio Farsi Prossimo aderisce alla rete nazionale CGM e partecipa alle opportunità di confronto, collaborazione e sviluppo promosse dal network.

CGM Finance soc. coop. soc.

CGM Finance è il braccio finanziario del gruppo CGM, che sostiene lo sviluppo della cooperazione sociale. Svolge un ruolo centrale nei percorsi di sviluppo alla finanza di sistema sostenendo i consorzi nella gestione delle relazioni con gli istituti di credito e finanziari del territorio.

Coop Lombardia

Prosegue anche per il 2025 la collaborazione per la consegna della spesa a domicilio alle persone anziane e fragili, limitatamente al punto vendita di Bonola.

Power Energia soc. coop.

Consorzio aderisce a Power Energia, cooperativa di utenza che fornisce energia elettrica e gas, patrimonio di Confcooperative e di tutto il sistema cooperativo italiano. È accreditata come grossista presso l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Farsi Prossimo Salute soc. coop. soc.

Farsi Prossimo Salute opera come rete di poliambulatori attiva nelle sedi di Milano e Muggiò, promuovendo servizi sanitari accessibili e iniziative orientate alla tutela della salute delle persone. È una cooperativa sociale del Consorzio e rappresenta una risorsa strategica per l'intero sistema consortile, mettendo a disposizione competenze e servizi che generano benefici sia per le cooperative aderenti sia per i loro lavoratori, utenti e comunità di riferimento. Proseguono le sinergie con il sistema negli ambiti della medicina del lavoro, della promozione della salute e dell'accesso a prestazioni sanitarie a condizioni agevolate.

PORTATORI DI INTERESSE

Mappatura dei principali stakeholder

La rete dei portatori di interesse del Consorzio Farsi Prossimo è composta da soggetti diversi per ruolo, natura e livello di coinvolgimento. Al centro vi sono le cooperative socie, che rappresentano al tempo stesso il principale interlocutore e la ragion d'essere dell'attività consortile, insieme ai lavoratori e alle lavoratrici del Consorzio, agli utenti dei servizi, agli enti pubblici e privati con cui vengono sviluppate progettazioni e collaborazioni, ai fornitori e alla collettività dei territori in cui il sistema opera.

Tra gli stakeholder di riferimento riveste un ruolo peculiare **Caritas Ambrosiana,** alla quale il Consorzio è legato fin dalla sua costituzione attraverso i principi ispiratori richiamati nello Statuto e i valori che orientano la propria azione.

La complessità delle relazioni sviluppate dal Consorzio richiede **strumenti permanenti di ascolto e confronto.** Alcuni servizi e progetti prevedono la somministrazione periodica di questionari agli stakeholder coinvolti; inoltre è attiva una rilevazione continuativa della soddisfazione dei fruitori dei servizi consortili attraverso questionari e momenti di valutazione condivisa. Analoghe occasioni di confronto sono previste con i principali fornitori e partner.

Nel corso del 2025, alla luce della situazione economico-finanziaria delineatasi a inizio anno e in vista del rinnovo del Consiglio di Amministrazione previsto con l'approvazione del Bilancio 2025, il sistema di raccolta dei feedback è stato ulteriormente rafforzato attraverso un **ciclo di incontri tra il Consorzio e le cooperative socie,** finalizzato a raccogliere criticità, esigenze e opportunità percepite dai diversi soggetti del sistema.

Dal confronto è emerso un quadro condiviso che ha portato il Consiglio di Amministrazione a individuare alcune priorità di lavoro, affiancando alla gestione delle attività ordinarie una particolare attenzione agli aspetti economico-finanziari e alle prospettive di sviluppo del sistema consortile. A fine 2025 gli elementi raccolti hanno inoltre portato alla programmazione **di ulteriori momenti di approfondimento con i Presidenti delle cooperative, finalizzati a definire le priorità da affidare alla nuova governance**, con particolare riferimento al rapporto con Caritas Ambrosiana, alla gestione dei servizi consortili e al ruolo delle società partecipate nella prospettiva di sviluppo imprenditoriale del sistema.

STAKEHOLDER INTERNI

SOCI
Soci lavoratori
Soci non lavoratori
Soci volontari

PERSONALE
Dipendenti
Collaboratori



STAKEHOLDER ESTERNI

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CLIENTI/UTENTI

FORNITORI

FINANZIATORI

COLLETTIVITÀ

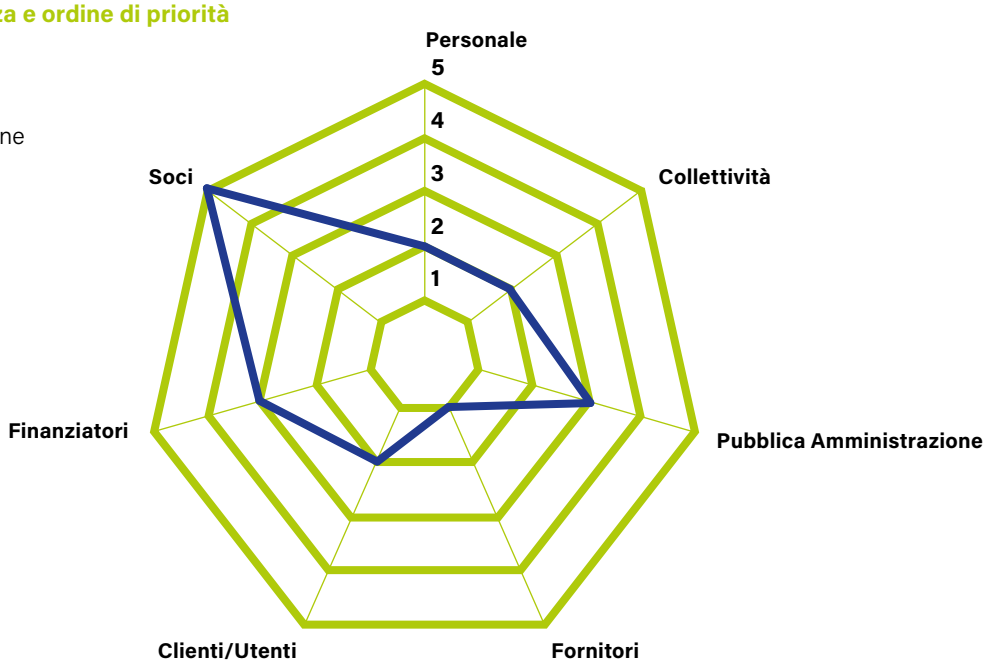
Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Staff di Direzione, Riunione quindicinale con Direzione, Presidenza e Responsabili di area	**2** Consultazione
Soci	Assemblea dei Soci, Tavoli consortili, Commissioni, Tavolo dei Presidenti	**5** Co-gestione
Finanziatori	Riunioni ad hoc	**3** Co-progettazione
Clienti/Utenti	Laboratori, Incontri, Interviste	**2** Consultazione
Fornitori	Corrispondenza, Riunioni	**1** Informazione
Pubblica Amministrazione*	Incontri, Corrispondenza, Commissioni	**3** Co-progettazione
Collettività	Laboratori, Incontri, Interviste	**2** Consultazione

**Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%*

Livello di influenza e ordine di priorità

1 - Informazione
2 - Consultazione
3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione
5 - Co-gestione



PRINCIPALI STAKEHOLDER IN BASE AL VOLUME DI AFFARI

€ > 500.000

Antonio srl

Comune di Milano

Comuni Insieme per lo sviluppo sociale - Azienda Speciale Consortile asc

Errymondo srl

F.lli Esposito import export srl

Farsi Prossimo scs

Intrecci scs

Sercop - Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i servizi alla persona asc

Sociosfera scs

100.000 > € < 500.000

Algebris Investments (Ireland Limited)

Associazione Consorzio Communitas ETS

Assocoop srl

Ce.lu.tex srl

Detto Fatto scs

Dr. Tex srl

Farsi Prossimo Salute scs

Fratelli Ascione srl

Herman Textil Recycling srl

Labedo srl

Lotta Contro l'Emarginazione scs

Mestieri Lombardia
Consorzio di Cooperative sociali - società cooperativa

Novo Millennio scs

Pandolfi srl

Prossimità scs

Sammamet soc coop a rl

Vesti solidale scs

10.000 > € < 100.000

A&I scs

Abitare Sociale Metropolitano Is srl

Angel Service coperativa sociale a rl

ASP Terza Età aps

Associazione Educatori Senza Frontiere ETS

Axitea spa

Cannontex srl

Cauto - Cantiere autolimitazione scs

Cifra srl

City Angels service scs

Coop impresa sociale Ruah scs

Coop Lombardia società cooperativa

Energia corrente srl unipersonale

Factorit spa

Filo di Arianna scs

Fondazione Fratelli di San Francesco di Assisi

Fratello Sole Energie Solidali Is srl

Fratello Sole Is srl

Gelsia srl

Il Grigio scs

Il Melograno scs

Insieme soc coop a rl

Itx Italia srl

L'Arcobaleno scs

ML Informatica srl

Mytikas srl

Oasi Consorzio scs

Oltre società cooperativa a rl

Padre Daniele Badiali scs

Power Energia società cooperativa

Rantex snc di Rangino S.&C.

Realstep Sicaf spa

San Luigi scs

Spazio Aperto scs

Tex.Majs di Ben Mustapha Abderrahman

Università Cattolica del Sacro Cuore

Valletti Joseph srl

Valletti srl

Villaggio del Fanciullo di Morosolo scs

Vintage srl

LE PERSONE E IL SISTEMA

IL SISTEMA CONSORTILE IN NUMERI

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE STRUTTURE COOPERATIVE A

Nome	CO	LC	MB	MI	MN	RI	VA	Totale
Intrecci	1			37			31	**69**
Farsi Prossimo				112				**112**
L'Arcobaleno		56	1					**57**
Sociosfera	4	2	43	32	1			**82**
Novo Millennio			40					**40**
San Luigi							32	**32**
Prossimità				3		4		**7**
Farsi Prossimo Salute			1	2				**3**
Totale	**5**	**58**	**85**	**186**	**1**	**4**	**63**	**402**

STRUTTURE E UTENTI COOPERATIVE A

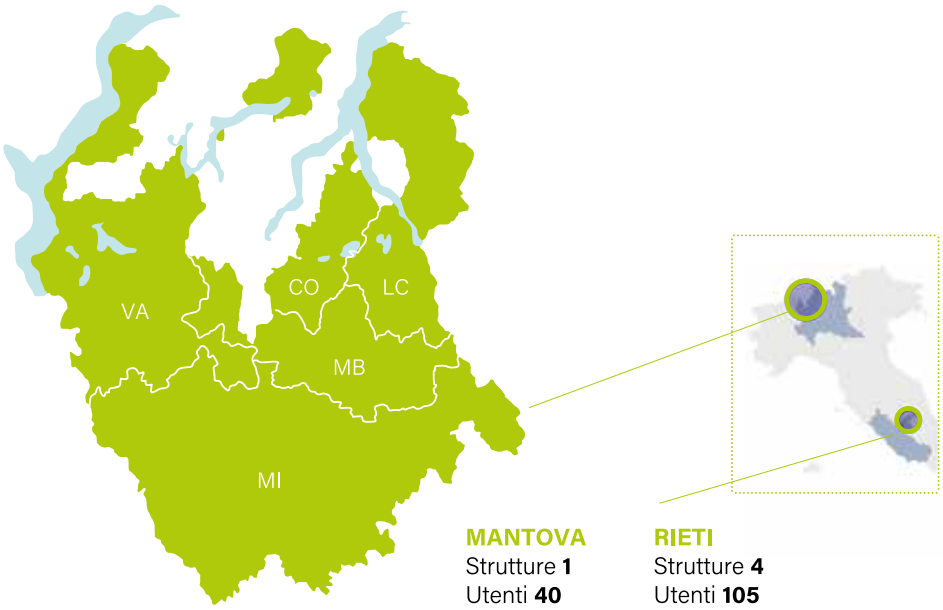
MILANO
Strutture **186**
Utenti **318.415**

MONZA E BRIANZA
Strutture **85**
Utenti **8.762**

LECCO
Strutture **58**
Utenti **1.630**

COMO
Strutture **5**
Utenti **203**

VARESE
Strutture **63**
Utenti **1.740**



MANTOVA
Strutture **1**
Utenti **40**

RIETI
Strutture **4**
Utenti **105**

LE AREE DI INTERVENTO DELLE COOPERATIVE AL 31.12.2025



LE COOPERATIVE B

Il sistema consortile riunisce cooperative sociali di tipo A, impegnate prevalentemente nella gestione di servizi socio-sanitari, educativi e assistenziali, e cooperative di tipo B, orientate all'inserimento lavorativo delle persone in condizione di svantaggio. Al 31 dicembre 2025, il Consorzio è composto da sei cooperative di tipo A, quattro cooperative di tipo B e due cooperative miste (A+B)*, a testimonianza di un modello organizzativo fondato sulla complementarità delle competenze e sulla capacità di costruire risposte integrate ai bisogni delle persone e delle comunità. Nel corso degli anni, la collaborazione tra queste diverse esperienze si è progressivamente rafforzata, favorendo la costruzione di percorsi capaci di accompagnare le persone non solo nell'accesso ai servizi, ma anche nei processi di inclusione sociale e lavorativa. Le cooperative di tipo B rappresentano una componente essenziale del sistema consortile, contribuendo alla creazione di opportunità occupazionali e di autonomia per persone che incontrano maggiori difficoltà di accesso al mercato del lavoro. Attraverso attività produttive, servizi e iniziative imprenditoriali, generano valore sociale, ambientale ed economico per le comunità di riferimento. La collaborazione tra cooperative A e B trova concreta applicazione nei principali progetti di rete promossi dal Consorzio, nei quali i servizi di accoglienza, cura e accompagnamento sociale si integrano con percorsi di orientamento, formazione e inserimento lavorativo, valorizzando le competenze e le risorse dell'intero sistema.

Detto Fatto (B): Sviluppa percorsi di inserimento lavorativo tramite servizi di pulizia, disinfestazioni e sanificazioni, logistica e trasporti per enti pubblici e privati. In ambito culturale e museale offre servizi di custodia, didattica inclusiva e accessibilità. Sviluppa e promuove il progetto Custodi del Bello Milano dedicato alla cura della città come percorso di riscatto e reinserimento lavorativo per persone fragili e gestisce servizi alla città come le docce pubbliche milanesi di via Anselmo da Baggio e via Pucci.

Il Grigio (B): offre opportunità di riscatto attraverso percorsi di inserimento lavorativo sul territorio. Il cuore pulsante delle sue attività è la filiera della ristorazione, che comprende la gestione di un Centro Cottura solidale, servizi di Catering, il recupero di eccedenze alimentari per Caritas Ambrosiana e il PasTeto, laboratorio di pasta fresca, pasta secca e prodotti di gastronomia. A questi si aggiungono i progetti gestiti sul territorio: il bar/bistrot Offi Coffee e il ristorante pizzeria Fiore Cucina in Libertà, in un immobile confiscato alla n'drangheta. Completa l'offerta della cooperativa lo storico settore del verde, dedicato alla cura e alla manutenzione delle aree verdi.

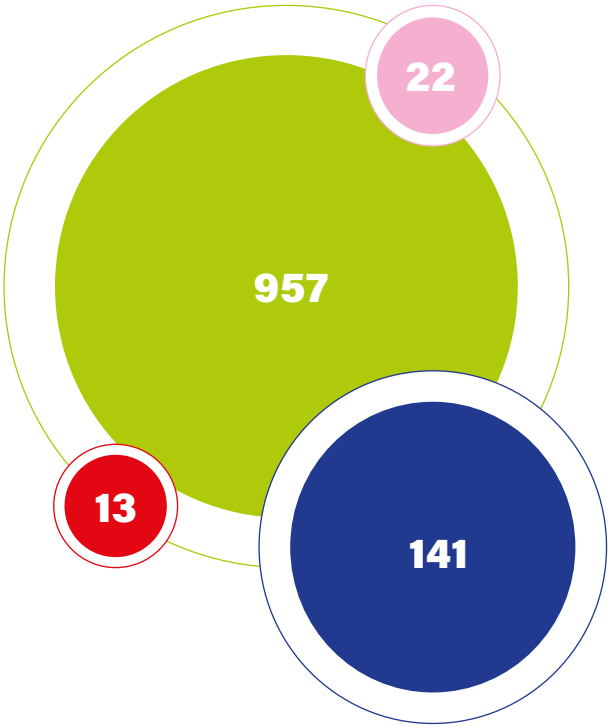
Sammamet (B): crea un contesto di lavoro protetto e formativo basandosi su attività manuali ed essenziali per il territorio. Specializzata nei servizi di prossimità, impiega le persone in percorsi di inserimento legati alla manutenzione e cura delle aree verdi (anche progetto Custodi del Bello), apertura e chiusura parchi cittadini, servizi di pulizia civile e industriale, trasporti e movimentazioni per conto terzi, imbiancature e interventi di manutenzione generale.

Vesti Solidale (B): Coniuga l'inclusione sociale con la sostenibilità attraverso tre filiere principali di economia circolare. Il nucleo centrale delle attività è dedicato alla filiera del riuso e del tessile, che gestisce la raccolta, la selezione e la valorizzazione di indumenti usati e prodotti tessili, anche grazie alla Rete RIUSE, e che include progetti ad alto valore sociale come il laboratorio di sartoria Taivè e la rete di negozi dell'usato SHARE. A questa si affianca la filiera dei servizi ambientali per le aziende, focalizzata nella consulenza, gestione e riciclo dei rifiuti speciali con particolare riguardo alle cartucce toner esauste e ai rifiuti elettronici. Completano la gamma di servizi svolti le attività di Cura della Comunità relativi a servizi integrativi di igiene urbana (parchi e giardini), centri del riuso e sostenibilità per grandi eventi.

San Luigi (A+B): Accanto all'area socio-educativa (tipo A), gestisce diverse attività produttive derivanti dalla fusione con la cooperativa La Corte per la sua componente B. Offre opportunità di impiego concreto attraverso la produzione di pasta nel pastificio "Frescha" (fino a luglio 2025), la gestione di mense e servizi di catering, la manutenzione del verde e i servizi professionali di pulizia. Nel 2025 ha iniziato anche a occuparsi della custodia dei musei e sale comunali per conto del Comune di Varese, per il quale la cooperativa gestisce anche il Banco di comunità per il riciclo solidale.

**La cooperativa Farsi Prossimo è diventata cooperativa mista nel 2025.*

I SOCI



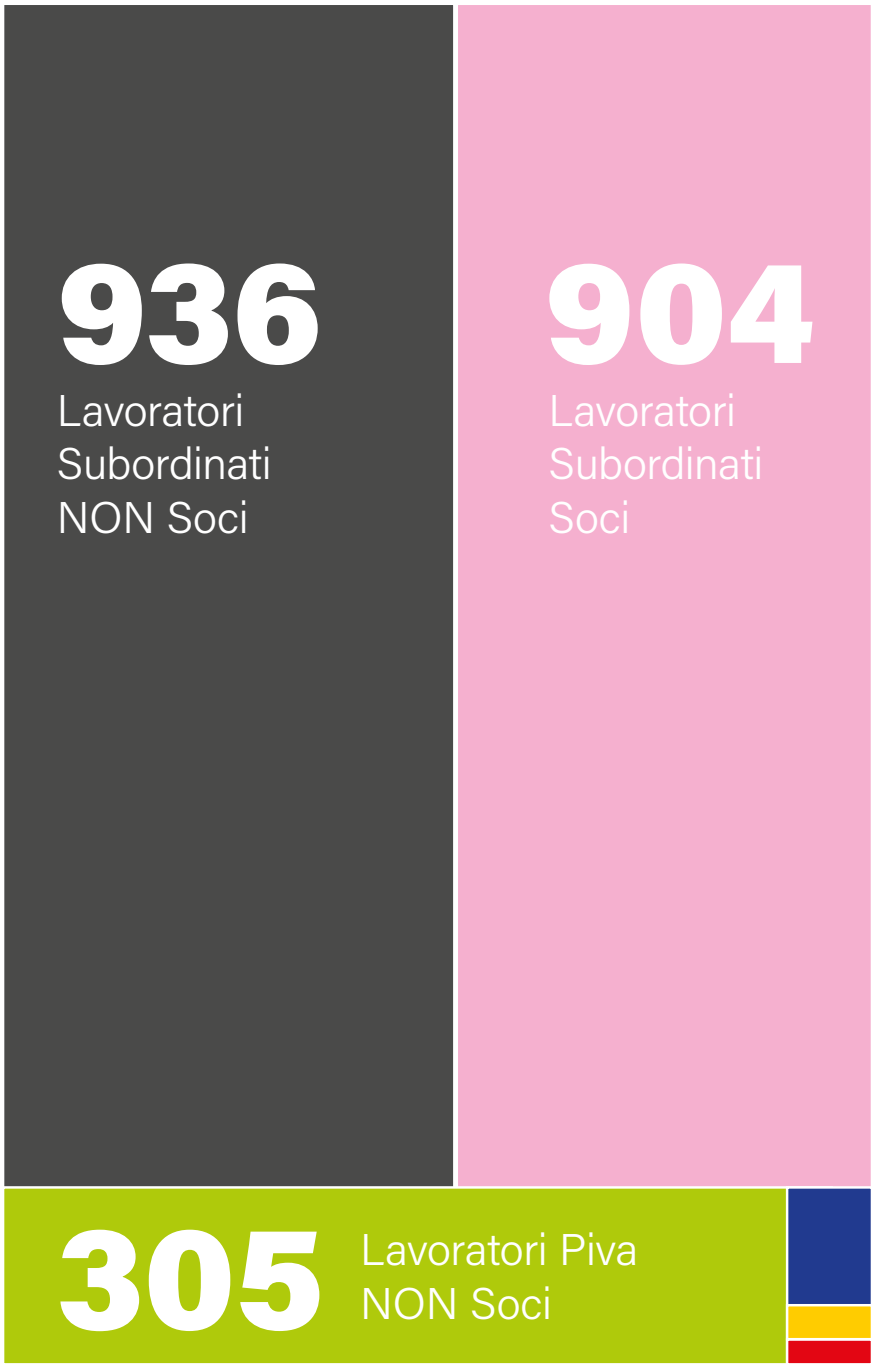
SOCI - TIPOLOGIA	2024	2025
Lavoratori	971	957
Volontari	155	141
Altro	4	13
Persone Giuridiche	19	22
TOTALE	**1.149**	**1.133**

SOCI - GENERE	2024	2025
Femmine	683	665
Maschi	447	446
Persone Giuridiche	19	22
TOTALE	**1.149**	**1.133**

665
Femmine

446
Maschi

22
Persone Giuridiche



49
Lavoratori Piva Soci

23
Altri Lavoratori NON Soci

3
Altri Lavoratori Soci

0
Lavoratori Parasubordinati NON Soci

1
Lavoratore Parasubordinato Socio

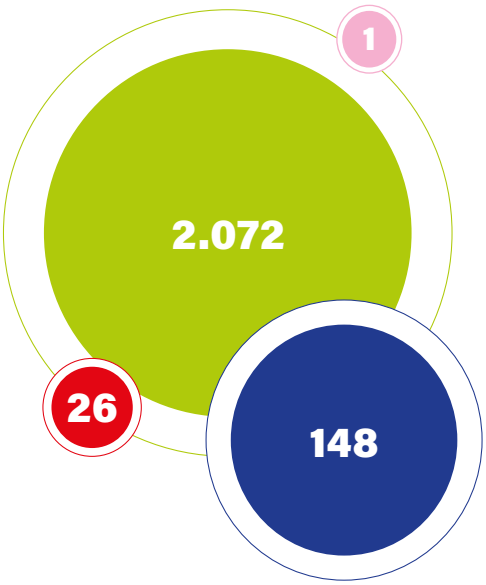


SOCI - ETÀ	<35	35-55	> 55	TOTALE
Lavoratori	143	582	202	**957**
Volontari	6	31	104	**141**

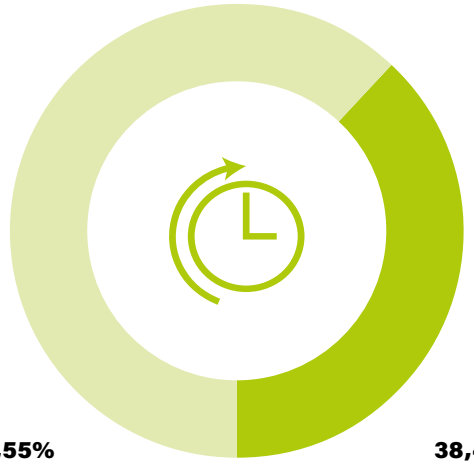


SOCI - PROVENIENZA	2025
Italia	950
UE	13
Extra UE	135
TOTALE	**1.098**

I LAVORATORI

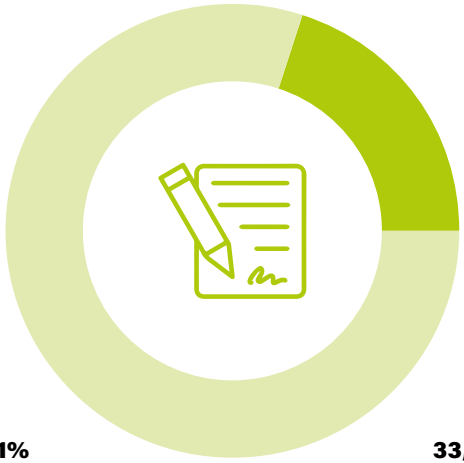


LAVORATORI - RAPPORTO	2024	2025	var%
Lavoratori subordinati	1.949	2.072	6,3%
Partite IVA	341	148	-56,6%
Altro (apprendistato, formazione lavoro, ecc.)	30	26	-13,3%
Lavoratori parasubordinati (Co.Pro.)	3	1	-66,7%
TOTALE	**2.323**	**2.247**	



61,55% **38,45%**

IMPEGNO ORARIO	2024	2025
LAVORATORI	2.323	2.221
Part time	1.380	1.367
Full time	943	854



66,41% **33,59%**

DURATA CONTRATTO	2024	2025
LAVORATORI	2.323	2.221
Tempo indeterminato	1.478	1.475
Tempo determinato	845	746

8 cooperative su 12 hanno la Certificazione della Parità di Genere.

2.221
Lavoratori

1.409
Femmine

812
Maschi

64
CDA

26
Femmine

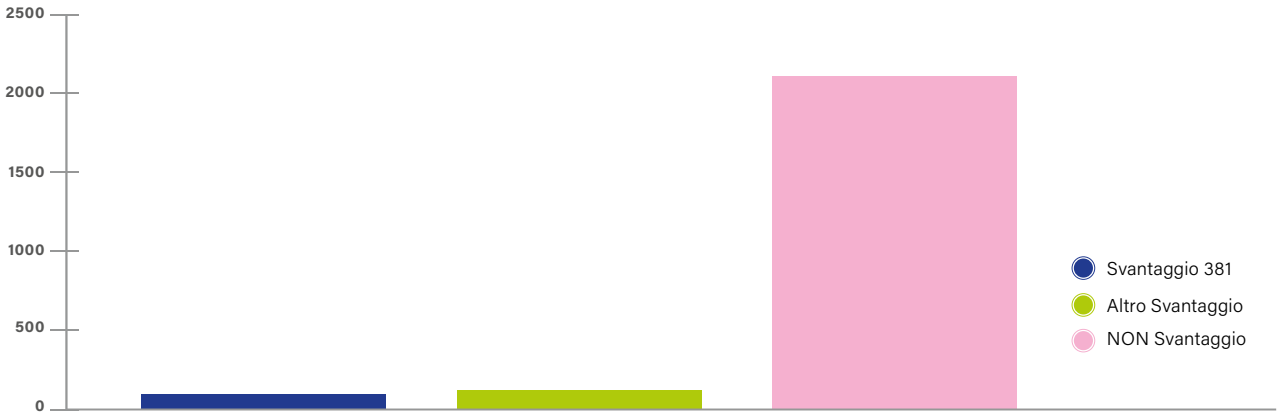
38
Maschi

13
Presidenti

4
Femmine

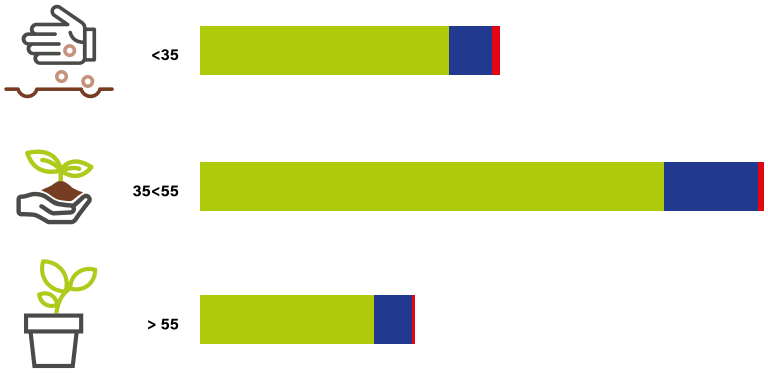
9
Maschi

LAVORATORI CON SVANTAGGIO*



**La Legge n. 381/1991 definisce le persone svantaggiate come invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici (anche giudiziari), i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti e i minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari e i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno.*
Altro svantaggio: altre condizioni non previste dalla Legge n. 381/1991, in linea con le direttive o le raccomandazioni dell'Unione Europea.

	Svantaggio 381	Altro Svantaggio	NON Svantaggio
Consorzio			17
Detto Fatto	35	20	73
Farsi Prossimo		3	478
Farsi Prossimo Salute			100
Il Grigio	25	7	40
Intrecci			177
L'Arcobaleno			320
Novo Millennio			126
Prossimità			30
Sammamet	12		18
San Luigi		22	48
Sociosfera			549
Vesti Solidale	32	59	30
Totale	**104**	**111**	**2.006**



LAVORATORI - ETÀ	<35	35-55	> 55	TOTALE
Lavoratori subordinati	513	956	356	**1.825**
Collaboratori	93	196	81	**370**
Altro	12	11	3	**26**

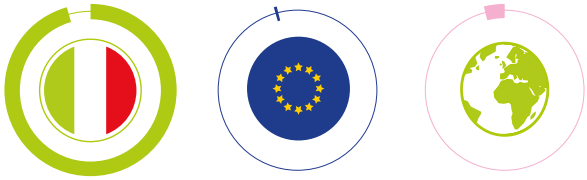


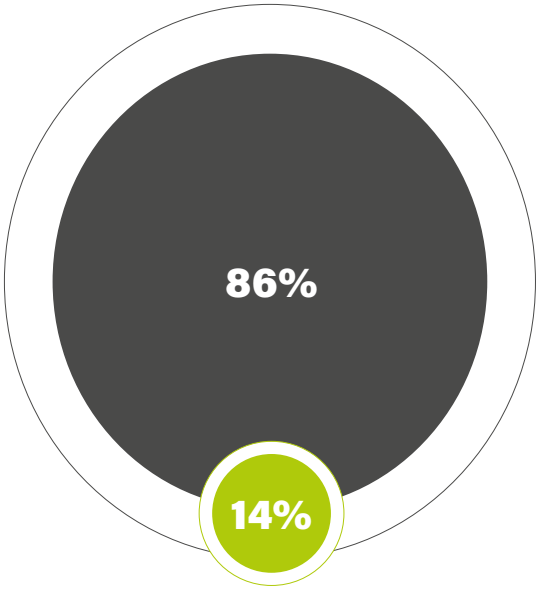
LAVORATORI - PROVENIENZA	2025
Italia	1.873
UE	35
Extra UE	313
TOTALE	**2.221**

I VOLONTARI



VOLONTARI - ETÀ	2025
<35	167
fra 35 e 55	233
>55	597
TOTALE	**997**





VOLONTARI - PROVENIENZA	2025
Italia	953
UE	7
Extra UE	37
TOTALE	**997**

VOLONTARI - APPARTENENZA	2025
Soci di Cooperativa	141
Soci di altra Associazione riconosciuta	856

STRUTTURE E UTENTI

SINTESI STRUTTURE E UTENTI - COOPERATIVE A

PER PROVINCIA

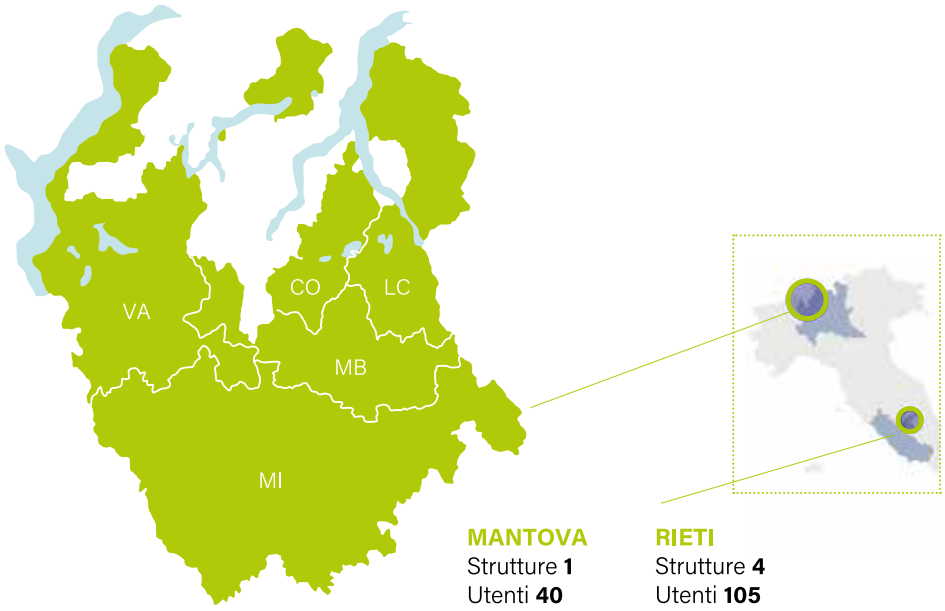
MILANO
Strutture **186**
Utenti **318.415**

MONZA E BRIANZA
Strutture **85**
Utenti **8.762**

LECCO
Strutture **58**
Utenti **1.630**

COMO
Strutture **5**
Utenti **203**

VARESE
Strutture **63**
Utenti **1.740**



MANTOVA
Strutture **1**
Utenti **40**

RIETI
Strutture **4**
Utenti **105**

PER DIOCESI

DIOCESI DI MILANO	**Milano**	Strutture	284
		Utenti	325.470
	Varese	Strutture	2
		Utenti	72
	Lecco	Strutture	53
		Utenti	1.508
	Rho	Strutture	4
		Utenti	238
	Monza	Strutture	42
		Utenti	3.292
	Melegnano	Strutture	5
		Utenti	23
	Sesto San Giovanni	Strutture	5
		Utenti	154
Diocesi di BERGAMO		Strutture	2
		Utenti	25
Diocesi di COMO		Strutture	1
		Utenti	8
Diocesi di RIETI		Strutture	4
		Utenti	105
TOTALE		Strutture	**402**
		Utenti	**330.895**

PER UTENZA

Adulti in difficoltà	Strutture	46
	Utenti	262.359
Aids	Strutture	2
	Utenti	25
Anziani	Strutture	42
	Utenti	4.715
Diritto alla salute	Strutture	3
	Utenti	12.100
Disabilità	Strutture	13
	Utenti	324
Famiglie fragili	Strutture	78
	Utenti	3.957
Giovani e adolescenti	Strutture	29
	Utenti	3.876
Grave emarginazione	Strutture	20
	Utenti	28.325
Infanzia	Strutture	21
	Utenti	1.662
Salute mentale	Strutture	37
	Utenti	1.653
Stranieri e rifugiati	Strutture	106
	Utenti	11.205
Vittime di tratta	Strutture	5
	Utenti	694
TOTALE	Strutture	**402**
	Utenti	**330.895**

PER COOPERATIVA

Farsi Prossimo	Strutture	112
	Utenti	299.353
Farsi Prossimo Salute	Strutture	3
	Utenti	12.100
Intrecci	Strutture	69
	Utenti	6.896
L'Arcobaleno	Strutture	57
	Utenti	1.591
Novo Millennio	Strutture	40
	Utenti	742
Prossimità	Strutture	7
	Utenti	185
San Luigi	Strutture	32
	Utenti	211
Sociosfera	Strutture	82
	Utenti	9.817
TOTALE	Strutture	**402**
	Utenti	**330.895**

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

STRATEGIA TRIENNALE

AREA	STRATEGIA 2023-2025
COMUNITÀ E TERRITORIO	**1.** Nuovo patto associativo **2.** Attualizzazione del patto associativo **3.** Migliorare il posizionamento di Consorzio nei territori con le reti esistenti a partire dall'attenzione alle persone fragili
APPROFONDIRE E CONTINUARE PERCORSI CONDIVISI CON CARITAS	**4.** Migliorare gli strumenti e gli ambiti concreti di integrazione Consorzio/Caritas **5.** Rivitalizzare e far sperimentare le radici comuni di Consorzio/Caritas
IMPRESA	**6.** Definizione della struttura dei servizi consortili e dei temi di sistema **7.** Motore e accompagnamento allo sviluppo imprenditoriale di nuove attività **8.** Individuazione dei bisogni e delle necessità delle Cooperative per definire nuovi servizi

WELFARE

9. Abbattimento dei costi del quotidiano per soci /lavoratori

10. Supportare e favorire l'accesso al credito e alla casa

FORMAZIONE

11. Riconoscimento del Consorzio come ente formativo verso interno ed esterno, attraverso il partner Agenzia Mestieri 4

12. Attrarre, mantenere e far crescere figure interne significative per favorire appartenenza al sistema e percorsi di crescita personale

PROGETTI

13. Rafforzamento del ruolo e del mandato dell'area progettazione di Consorzio

14. Creare progettualità con innovazione, trasversalità e impatto

GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



Agenda 2030 ONU

È un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai Governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.
L'Agenda richiama l'attenzione sui limiti dell'attuale modello di sviluppo umano e sociale e incoraggia una visione condivisa dei cambiamenti necessari indicando nei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e relativi 169 target da raggiungere entro il 2030, gli obiettivi a cui tutti - cittadini, imprese, istituzioni - possono e devono contribuire.

La molteplicità di professionalità, l'ampio raggio degli interventi, gli obiettivi strategici e operativi del Consorzio e delle Cooperative contribuiscono a raggiungere o interessare 12 obiettivi di sviluppo sostenibile.
In particolare, Consorzio Farsi Prossimo si impegna a conseguire, attraverso le proprie attività, i seguenti obiettivi trasversali:

. l'Obiettivo 5 è perseguito attraverso un percorso consortile volto a promuovere l'empowerment femminile e la progressiva presenza di donne in ruoli apicali e volto a tutelare la parità di genere, in ogni ambito e ruolo, attraverso l'adozione di un sistema di tutela certificato (Linea guida UNI PdR 125:2022, certificazione in data 29 aprile 2024).

. l'Obiettivo 12 e l'Obiettivo 13 sono perseguiti attraverso l'adozione di un sistema di certificazione ambientale, attraverso l'attenzione a un consumo attento e consapevole di materiali sostenibili, attraverso la promozione e la diffusione di pannelli fotovoltaici e con il ruolo di coordinamento operativo nell'ambito della Rete RIUSE.

. l'Obiettivo 16 è perseguito attraverso l'adesione a un codice etico e con l'implementazione di attività volte all'accoglienza e all'integrazione socio-economica di persone in situazione di vulnerabilità sociale.

. l'Obiettivo 17 è perseguito attraverso la creazione di alleanze e l'adesione a reti multilivello, locali e nazionali, con Amministrazioni Pubbliche e con Enti del Privato Sociale per promuovere l'accoglienza di persone in condizione di vulnerabilità sociale e per tutelare la salute mentale di minori e adulti.

Si presentano di seguito i nostri progetti, le finalità che guidano il nostro agire e gli interventi, in connessione con i **17 Obiettivi** di Sviluppo Sostenibile dell'**Agenda 2030 ONU.**

Progetti	SDGS e Obiettivi	Obiettivi di Progetto	Attività di Progetto
CUSTODI DEL BELLO	 Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo  Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti  Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni. Facilitare la migrazione e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite  Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili  Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato per lo sviluppo sostenibile	Il progetto si propone di supportare le persone, disoccupate o in povertà, nel loro inserimento socio-lavorativo per scongiurare il rischio di esclusione sociale o peggioramento della qualità di vita. Il progetto contribuisce alla cura dello spazio pubblico e del bene comune e al mantenimento dell'igiene delle strade, specialmente in quartieri periferici.	Tirocini remunerati e abilitanti al lavoro volti a incrementare l'occupabilità dei beneficiari. Tirocini abilitanti al lavoro attraverso l'acquisizione di soft skill; attività di orientamento e mentoring educativo per supportare il beneficiario nel suo percorso di inserimento socio-lavorativo. L'attività di pulizia e manutenzione dei beni comuni ad opera delle squadre si svolge presso strade, piazze e parchi urbani favorendo il contatto con la comunità locale e l'abbattimento dello stigma nei confronti di persone in situazione di vulnerabilità socio-economica. Tutela e preservazione del verde urbano attraverso l'attività di cura e manutenzione ad opera delle squadre.

SAI COMUNI INSIEME



Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età



Assicurare un'istruzione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Aumentare le competenze necessarie a giovani e adulti, incluse quelle tecniche e professionali, per lavori dignitosi e l'imprenditoria



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti



Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni. Facilitare la migrazione e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite

SAI – Sistema di accoglienza e integrazione prevede l'accoglienza e inclusione per richiedenti e titolari di protezione internazionale, minori stranieri non accompagnati e casi speciali.

Il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) prevede l'attivazione di servizi di accoglienza integrata per il perseguimento dell'autonomia individuale dei soggetti accolti, intesa come emancipazione dal bisogno di assistenza, recupero delle capacità di progettazione, riacquisizione della percezione delle proprie potenzialità. I servizi perseguono tali obiettivi attraverso diverse aree di intervento, dall'accoglienza materiale alla tutela psico-socio-sanitaria, e sono attivati in base alle caratteristiche della persona o del nucleo e del suo contesto di origine. Ogni intervento viene individualizzato a partire dalla lettura di specifici bisogni, risorse e fragilità.

Accoglienza materiale (attraverso l'erogazione di contributi per le spese personali);

Facilitazione nell'accesso ai servizi socio-sanitari ed educativi del territorio; servizio di tutela psico-socio-sanitaria

Formazione e riqualificazione professionale attraverso la definizione di percorsi individualizzati

Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

Orientamento ai servizi del territorio; mediazione linguistico-culturale; orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo; orientamento e accompagnamento legale

SAI SERCOP



Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età



Assicurare un'istruzione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Aumentare le competenze necessarie a giovani e adulti, incluse quelle tecniche e professionali, per lavori dignitosi e l'imprenditoria



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti



Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni. Facilitare la migrazione e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite

SAI – Sistema di accoglienza e integrazione prevede l'accoglienza e inclusione per richiedenti e titolari di protezione internazionale, minori stranieri non accompagnati e casi speciali.
Il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) prevede l'attivazione di servizi di accoglienza integrata per il perseguimento dell'autonomia individuale dei soggetti accolti, intesa come emancipazione dal bisogno di assistenza, recupero delle capacità di progettazione, riacquisizione della percezione delle proprie potenzialità. I servizi perseguono tali obiettivi attraverso diverse aree di intervento, dall'accoglienza materiale alla tutela psico-socio-sanitaria, e sono attivati in base alle caratteristiche della persona o del nucleo e del suo contesto di origine. Ogni intervento viene individualizzato a partire dalla lettura di specifici bisogni, risorse e fragilità.

Accoglienza materiale (attraverso l'erogazione di contributi per le spese personali);

Facilitazione nell'accesso ai servizi socio-sanitari ed educativi del territorio; servizio di tutela psico-socio-sanitaria

Formazione e riqualificazione professionale attraverso la definizione di percorsi individualizzati

Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

Orientamento ai servizi del territorio; mediazione linguistico-culturale; orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo; orientamento e accompagnamento legale

FAMI OSA



Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti



Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni. Facilitare la migrazione e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

L'obiettivo generale del progetto è quello di supportare, con un approccio integrato, l'autonomia sociale ed economica dei Titolari di Protezione Internazionale e degli ex Minori Stranieri Non Accompagnati al termine dell'accoglienza nei progetti SAI del territorio di riferimento, con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili ed ai nuclei familiari con minori. L'impatto atteso a lungo termine è rappresentato da un miglior inserimento sociale dei beneficiari e delle loro famiglie, con il recupero per step progressivi e graduali dell'autonomia e del benessere psico sociale. Si ritiene inoltre che, soprattutto per i soggetti più vulnerabili, con fragilità sociali, familiari e personali, prevenire la ricaduta in condizioni di marginalizzazione economica, abitativa e di regressione delle condizioni di benessere psico fisico individuale, all'uscita dall'accoglienza SAI, eviti un impatto negativo sulla comunità locale e sulle politiche sociali degli enti pubblici.

I progetti individualizzati dei singoli utenti sono focalizzati sui seguenti aspetti:
- autonomia abitativa,
- autonomia lavorativa,
- supporto alla genitorialità e al benessere psicofisico del minore,
- inserimento sociale

Sensibilizzazione e valorizzazione del territorio attraverso la creazione e lo sviluppo delle reti degli stakeholder territoriali (nell'ambito dell'abitare, del lavoro, della salute e della socializzazione)

PROGETTI E SERVIZI IN GENERAL CONTRACTOR

Il Consorzio è capofila dei seguenti servizi, realizzati dalle proprie cooperative socie.

Servizio di consegna pasti e monitoraggio domiciliare

Attività di consegna pasti e monitoraggio al domicilio rivolto a soggetti parzialmente autosufficienti, in appalto con il Comune di Milano e attivo in tutti i Municipi di Milano.

Il Consorzio ha il ruolo di capofila di una aggregazione temporanea, i cui partner sono le cooperative sociali City Angels Service e Angelservice, la Fondazione Fratelli di San Francesco di Assisi e, in subappalto con il Consorzio, l'associazione ASP Terza Età. Le cooperative socie affidatarie di Consorzio sono Sociosfera e Prossimità. La conclusione dell'attuale affidamento è fissata per il mese di ottobre 2026.

Nel 2025 le consegne sono state oltre 220.650, raggiungendo circa 1.500 persone fragili.

È inoltre attiva la collaborazione con Coop Lombardia per la consegna della spesa a domicilio di persone anziane e fragili, limitatamente al punto vendita di Bonola.

Rifugiati e richiedenti asilo – SAI

Il Consorzio gestisce come capofila due progetti SAI per conto delle Aziende Speciali consortili "Comuni Insieme" (comuni del bollatese) e "Sercop" (comuni del rhodense), nel primo caso in partenariato con la cooperativa sociale Lotta Contro l'Emarginazione e l'Agenzia Mestieri Milano 4 e nel secondo caso in partenariato con la cooperativa sociale A&I.
Le cooperative affidatarie per conto del Consorzio sono in entrambi i progetti Farsi Prossimo e Intrecci.

I due progetti gestiscono complessivamente 30 appartamenti che mettono a disposizione 109 posti, destinati sia a singoli che a nuclei familiari. Complessivamente nel 2025 i due progetti hanno accolto 126 persone.

A partire dal mese di maggio 2025 è attivo il progetto FAMI "O.S.A. – Opportunità e Supporto per l'Autonomia" – Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027, in co-progettazione con l'Azienda Speciale Comuni Insieme e Consorzio Farsi Prossimo, tramite le cooperative esecutrici Farsi Prossimo e Intrecci.



SERVIZI RESI DAL CONSORZIO AI SOCI

Il Consorzio Farsi Prossimo supporta le cooperative socie e altri soggetti attraverso servizi specialistici, attività di coordinamento e percorsi di sviluppo organizzativo finalizzati a rafforzare la sostenibilità, l'efficacia e la capacità di risposta ai bisogni emergenti dei territori.

Area amministrativa

Nel corso del 2025 i servizi amministrativi hanno progressivamente consolidato la propria operatività attraverso un percorso di rafforzamento organizzativo finalizzato a garantire continuità, efficacia e qualità del supporto offerto alle cooperative socie e ai clienti esterni.

Nel corso dell'anno sono ripresi gli incontri del Tavolo Amministrativi, con l'obiettivo di condividere le situazioni finanziarie delle diverse cooperative e definire strategie comuni di relazione con gli intermediari finanziari.

Tra novembre e dicembre 2025 si è svolto un percorso formativo dedicato all'utilizzo del software Passcom, che ha coinvolto, oltre al Consorzio, le cooperative Novo Millennio, Sociosfera e Farsi Prossimo. Il corso ha consentito di rafforzare le competenze dei referenti amministrativi nella gestione dei dichiarativi fiscali, dei bilanci e delle note integrative, favorendo una maggiore integrazione operativa con il consulente fiscale.

Servizio gestione personale, paghe e contributi

Nel corso del 2025 l'Ufficio Personale ha garantito continuità ai servizi di gestione del personale, paghe e contributi, accompagnando le cooperative socie nei principali cambiamenti organizzativi e normativi.

A seguito della fusione per incorporazione della cooperativa Filo di Arianna nella cooperativa Farsi Prossimo, l'Ufficio ha coordinato le attività necessarie alla migrazione degli archivi anagrafici e all'integrazione dei processi gestionali.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre attivati i servizi di gestione del personale per Fratello Sole Energie Solidali e per Consorzio Oasi.

A partire da settembre sono state gestite le pratiche di CIGS e FIS relative ad alcuni servizi di Vesti Solidale, con il conseguente supporto ai rapporti con le organizzazioni sindacali.

L'Ufficio Personale ha proseguito le attività di aggiornamento e accompagnamento delle cooperative socie attraverso webinar tematici, approfondimenti specialistici e la diffusione di circolari dedicate agli aggiornamenti normativi di settore.

Anche nel 2025 il Consorzio ha confermato per il proprio personale la possibilità di svolgere l'attività lavorativa in modalità agile per due giorni settimanali, promuovendo la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

Sono state inoltre rinnovate le convenzioni con CAF ACLI, ATM, TreNord e Generali Assicurazioni, finalizzate a offrire servizi e condizioni agevolate ai lavoratori e alle lavoratrici.

Sicurezza sul lavoro, servizio prevenzione e protezione, sicurezza alimentare

L'anno 2025 è stato caratterizzato dal mantenimento della gestione delle attività ordinarie per garantire alle cooperative adeguato supporto in merito ai relativi adempimenti, anche in conformità agli obiettivi del sistema di gestione integrato ISO 9001-14001.

L'attività si è concentrata sulle seguenti aree: consulenza e supporto in relazione agli adempimenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro; consulenza in materia di igiene degli alimenti e conformità ai protocolli HACCP; supporto alla gestione dei fabbisogni formativi previsti dalla normativa o scaturiti dalle esigenze delle cooperative clienti.

Sono proseguiti gli incontri periodici con i referenti delle cooperative: nel 2025 sono stati realizzati 23 incontri complessivi dedicati all'analisi dello stato di avanzamento delle attività, al confronto su temi di particolare rilevanza e all'accompagnamento operativo.

Nel corso dell'anno è stata inoltre avviata una consulenza personalizzata per la cooperativa Sociosfera, articolata in incontri periodici e sopralluoghi presso le strutture.

I principali partner del Consorzio per l'erogazione del servizio sono rimasti invariati: Studio Sfera srl in materia di sicurezza sul lavoro, Studio Paleari srl in materia di igiene alimentare e conformità ai protocolli HACCP,

Consorzio SIR e Farsi Prossimo Salute per la formazione prevista dal D.Lgs. 81/2008. A questi si è aggiunto il fornitore Scuola di Impresa Sociale.

Con il partner Studio Sfera, nel corso del 2025 sono stati svolti circa 90 sopralluoghi, 65 prove di evacuazione e aggiornati o elaborati oltre 30 documenti.

Per quanto riguarda il Consorzio, nel 2025 è proseguito il percorso di miglioramento delle misure di prevenzione e gestione delle emergenze, con particolare riguardo alla sicurezza antincendio.

È inoltre proseguita la collaborazione con Studio Paleari per sopralluoghi ed elaborazione di manuali HACCP. Nel corso dell'anno sono state affrontate le novità introdotte dal nuovo Accordo Stato-Regioni in materia di formazione.

Resta confermata l'importanza strategica del rapporto con la cooperativa socia Farsi Prossimo Salute relativamente ai servizi di Medicina del Lavoro e formazione in materia di Primo Soccorso.

Dal confronto periodico con i clienti si conferma una buona soddisfazione per il servizio. Per maggiori dettagli si rimanda alla documentazione prodotta nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato ISO 9001-14001.

Al 31 dicembre 2025 i clienti seguiti risultano 7, di cui 6 cooperative socie e una realtà esterna.

Fund Raising e Comunicazione

Nel corso del 2025, a partire dal mese di maggio, con l'inserimento di una figura dedicata, i servizi di Fund Raising e Comunicazione del Consorzio hanno avviato una fase di consolidamento e rilancio, garantendo un presidio stabile e una maggiore continuità operativa.

Le principali attività realizzate, in stretta collaborazione con la Direzione e la Presidenza del Consorzio e il supporto dell'Agenzia Buona Causa, hanno riguardato il coordinamento della comunicazione istituzionale, il rafforzamento del raccordo con i diversi interlocutori interni ed esterni, la definizione del piano editoriale per il secondo semestre 2025 e il consolidamento dell'identità visiva del Consorzio.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati il Bilancio sociale 2024, il Bilancio consortile, la brochure istituzionale, il calendario e cinque newsletter, di cui una dedicata alla campagna del 5x1000.

L'area ha inoltre supportato le cooperative socie nella realizzazione di materiali di comunicazione per progetti ed eventi, partecipato allo sviluppo della brand identity del progetto Oasi Arzaga e alle attività di comunicazione relative a Cascina Monluè.

È proseguito il progetto Skizzi e storie, con la pianificazione delle attività previste nel 2026, ed è stato avviato il percorso di rinnovamento dei siti web del Consorzio e dei progetti collegati.

Il Tavolo di Comunicazione consortile, che riunisce i referenti delle cooperative socie, si è incontrato quattro volte nel corso dell'anno, registrando un'elevata partecipazione.

Nel corso del 2025 sono stati inoltre accompagnati eventi e iniziative di rilievo, tra cui il concerto dell'Orchestra Sinfonica di Milano a sostegno dei Custodi del Bello e l'iniziativa "Mondo Caritas".

Verso la fine dell'anno, in collaborazione con Buona Causa, sono state avviate due campagne di raccolta fondi a sostegno dei progetti Custodi del Bello e Fuorilatesta – Skizzi e storie.

Progettazione

Nel corso del 2025 l'area Progettazione ha proseguito il supporto al Consorzio e alle cooperative socie attraverso attività di ricerca opportunità, sviluppo di progettualità e accompagnamento alla partecipazione a bandi e gare.

Tra le principali attività realizzate si segnalano il progetto di riqualificazione e co-design dei servizi di Oasi Arzaga, l'analisi e la presentazione di 12 candidature progettuali, la condivisione di opportunità di formazione finanziata e la partecipazione ai principali tavoli di coordinamento interni ed esterni.

Nel corso dell'anno sono stati progettati o analizzati 19 bandi, di cui 12 presentati, 3 finanziati e 4 in attesa di esito, con il coinvolgimento di cinque cooperative socie.

L'area ha inoltre garantito supporto ai gruppi di lavoro promossi da Caritas Ambrosiana e Associazione Consorzio Communitas ETS e ha collaborato con l'area Comunicazione.

Alcuni progetti strategici sono stati seguiti direttamente dalla Direzione del Consorzio, tra cui i progetti SAI Sercop e SAI Comuni Insieme, FAMI Autonomie, il servizio di consegna pasti e spese e Custodi del Bello.

Formazione e valorizzazione professionale

A partire dal 2023, il Consorzio si avvale di una funzione interna dedicata alle attività formative, incaricata di co-coordinare, insieme al referente del Tavolo Formazione, le attività consortili sul tema, individuare le opportunità di finanziamento e promuovere percorsi formativi in linea con i bisogni espressi dai lavoratori del Consorzio e delle cooperative socie.

Ogni anno, a partire dall'analisi dei fabbisogni formativi interni, vengono organizzate attività formative trasversali rivolte a tutto il personale e percorsi specialistici dedicati alle diverse aree organizzative.

Nel corso del 2025 sono state realizzate attività formative specifiche per alcune aree interne:



- **Ufficio Personale:** formazioni periodiche a cura del consulente giuslavorista (circa 4 ore mensili in presenza) e di Assocoop (circa 2 ore mensili in modalità online sincrona);

- **Ufficio Progetti:** prosecuzione, fino a maggio 2025, della supervisione curata da Codici Ricerca e Intervento nell'ambito delle attività di monitoraggio e valutazione dei progetti RIUSE, con finalità formative e di supporto ai referenti del monitoraggio;

- **Ufficio Amministrazione:** realizzazione di un corso di 20 ore sul tema "Software per i bilanci", finanziato attraverso il Fondo Foncoop 63 e rivolto ai referenti amministrativi del Consorzio e delle cooperative socie.

Nel 2025 è stato inoltre approvato un contributo di € 5.000 a favore del Consorzio Farsi Prossimo nell'ambito del Fondo Foncoop 63 Smart "Impresa Diretta". Il piano for·

Tema formativo	Ore totali	Partecipanti	Ore Formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria
1. Formazione Sicurezza Lavoratori - Modulo Generale	8	2	4	Obbligatoria
2. Formazione Sicurezza Lavoratori - Modulo Rischio Basso	8	2	4	Obbligatoria
3. Formazione Sicurezza Lavoratori - Modulo Aggiornato	30	5	6	Obbligatoria
4. Corso Aggiornamento Addetti Antincendio	10	2	5	Obbligatoria
5. Corso Aggiornamento Addetti Primo Soccorso	12	3	4	Obbligatoria
6. Corso Aggiornamento Preposti	6	1	6	Obbligatoria
7. Corso Aggiornamento RLS	4	1	4	Obbligatoria
8. Corso Aggiornamento RSPP	7	1	7	Obbligatoria
Totali	**85**	**17**		

mativo, avviato a settembre 2025 e in prosecuzione fino a settembre 2026, prevede percorsi dedicati ai temi della Parità di Genere, della prevenzione e gestione delle molestie nei luoghi di lavoro, della gestione e sviluppo delle risorse umane, degli strumenti per l'amministrazione e il bilancio, della sicurezza digitale, della business intelligence e della comunicazione.

Nei mesi di novembre e dicembre 2025 tutti i lavoratori e le lavoratrici del Consorzio hanno inoltre partecipato a due sessioni formative e informative dedicate ai temi della Parità di Genere.Accanto alle attività rivolte direttamente al personale del Consorzio, il Tavolo Consortile Formazione ha continuato a svolgere un'attività di raccolta dei bisogni formativi e di promozione di opportunità formative trasversali rivolte alle cooperative socie.

Consulenza legale e in materia di compliance aziendale

Nel corso del 2025 il Consorzio ha proseguito le attività di supporto alle cooperative socie in materia di compliance normativa, con particolare attenzione agli adempimenti introdotti dalla direttiva NIS2 (D.Lgs. 138/2024).

A fine anno è stato individuato un partner specializzato per accompagnare il Consorzio e le cooperative interessate nella definizione delle procedure di gestione degli incidenti di sicurezza e nella successiva attività di analisi dei requisiti normativi, che proseguirà nel corso del 2026.

È inoltre proseguito il supporto relativo agli adempimenti in materia di whistleblowing, con particolare attenzione al perfezionamento della piattaforma di segnalazione.

Nel corso dell'anno sono continuate le attività del tavolo consortile dedicato al Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001, finalizzate alla revisione e all'aggiornamento della documentazione.

È proseguito infine il supporto alle cooperative socie sugli aspetti giuslavoristici, attraverso il coinvolgimento del consulente legale del Consorzio.

SINTESI DEI SERVIZI CONSORTILI PER DESTINATARI

Servizio	Nr. cooperative socie	Nr. società esterne
Area amministrativa	8	9
Gestione personale, paghe e contributi	8	8
Sicurezza sul lavoro, prevenzione e protezione, sicurezza alimentare	6	-
Consulenza legale e in materia di compliance aziendale	11	5
Fund Raising e Comunicazione	A disposizione di tutte	-
Progettazione	A disposizione di tutte	-
Formazione	A disposizione di tutte	-

CUSTODI DEL BELLO

Dignità per le persone, cura per i luoghi, relazioni per la comunità.

Custodi del Bello
Milano

Custodi del Bello nasce nel 2017 dall'esperienza milanese di BellaMILANO, promossa dall'Amministrazione Comunale insieme a Extrapulita e a Consorzio Farsi Prossimo di Caritas Ambrosiana, e gestita dalle cooperative sociali Detto Fatto e Vesti Solidale. Un'intuizione semplice quanto potente: affidare la cura degli spazi pubblici a persone in situazione di fragilità, trasformando un bisogno in risorsa — per la città e per chi la abita.

Dal 2021 il progetto ha assunto dimensione nazionale, con la regia di Associazione Consorzio Communitas, consolidando un modello replicabile che oggi continua a crescere. Un modello che, nel settembre 2024, ha ricevuto il riconoscimento di Papa Francesco in un incontro privato in Vaticano: *«Non stancatevi di trasformare il brutto in bello, il degrado in opportunità, il disordine in armonia».*

COSA FANNO I CUSTODI

Ogni giorno le squadre si prendono cura di strade, parchi e spazi pubblici: pulizia, manutenzione del verde, presidio urbano. Un lavoro concreto e visibile, che restituisce decoro ai luoghi e, al tempo stesso, offre a persone distanti dal mercato del lavoro l'opportunità di riacquisire competenze, ritrovare una routine e riavvicinarsi a un'occupazione stabile. Non solo mansioni operative: tutor dell'inserimento lavorativo ed educatori professionali accompagnano ogni persona a tessere nuove relazioni e riscoprirsi capace di lavoro e cittadinanza attiva.

Le squadre sono composte da un caposquadra a tempo pieno — assunto dalle cooperative sociali — affiancato da un operatore sociale part-time e da tirocinanti e volontari individuati dai servizi sociali e da una rete ampia di soggetti: le cooperative consorziate, Mestieri Lombardia, Croce Rossa Italiana. A gestire e coordinare il lavoro a Milano sono le cooperative B Detto Fatto, Sammamet e Vesti Solidale, supportate dalle cooperative A Farsi Prossimo, Intrecci e Sociosfera per gli aspetti educativi e di accompagnamento. Al centro del progetto, infatti, non c'è solo la cura della città, ma anche quella delle persone che ne sono protagoniste, spesso in condizioni di fragilità: i Custodi sono affiancati da educatori che li accompagnano nell'avviamento al lavoro e colgono eventuali segnali di disagio, raccordandosi con i servizi sociali.

LA STORIA DI IVAN

Quando Ivan ha iniziato il tirocinio con i Custodi, aveva alle spalle alcuni anni di vita in strada. In poco tempo ha ottenuto il patentino per il muletto — pagato con i suoi risparmi — ed è stato assunto in un'azienda, concludendo il percorso un mese prima del previsto. Nel frattempo è arrivata l'assegnazione di una casa popolare. Oggi lavora in un magazzino come addetto alla logistica.

«Auguro a una persona che si trova nella mia situazione di poter incontrare l'esperienza di Custodi del Bello, che con i suoi capisquadra, i responsabili, la rete che c'è intorno mi ha dato l'opportunità di poter arrivare qui.»

La storia di Ivan non è un'eccezione: dall'avvio del progetto nel 2017 al 2025, su 414 partecipanti totali, 1 su 3 ha trovato occupazione grazie al percorso (36,29%). Numeri che dichiarano la tenuta del modello.



3
Squadre



600
Sacchi al mese

98
Vie, parchi, aree curate

DETTO FATTO
la cultura di fare bene

FARSI PROSSIMO

intrecci
cooperativa sociale onlus

Sammamet

sociosfera ONLUS

vestisolidale

I RISULTATI DEL 2025

Nel 2025 sono state attivate 3 squadre sostenute da altrettante imprese partner, con 14 partecipanti complessivi — 12 tirocinanti e 2 volontari — e un tasso di inserimento occupazionale del 33,5%. Le squadre hanno curato 98 tra vie, parchi e aree urbane, raccogliendo circa 600 sacchi al mese per un totale di 2.000 kg di rifiuti.

È proseguita la misurazione dell'impatto sociale, che analizza i cambiamenti generati su tre livelli: le persone (fiducia in sé stessi, competenze professionali e relazionali, qualità della vita), le organizzazioni (collaborazione tra enti, coprogettazione territoriale) e la comunità (senso di appartenenza, percezione dei quartieri, relazioni positive).

Sul piano della sostenibilità economica, il lavoro condotto insieme a Communitas ha puntato a diversificare le fonti di finanziamento, con l'obiettivo di coinvolgere nuovi partner privati e istituzionali e moltiplicare le squadre a Milano e nei comuni limitrofi.

ARTE, CURA E COMUNITÀ

Nel 2025 i Custodi hanno attraversato la città anche attraverso esperienze di cultura e partecipazione: dal concerto dell'Orchestra Sinfonica di Milano alla presenza a "Merezzate in Festa".

Tra le esperienze più significative spicca la partecipazione a Match Your Art, progetto pilota di Accademia di Belle Arti di Brera e Confcooperative Lombardia. Il giovane artista Giacomo Bettelle ha affiancato sul campo una squadra, condividendone i gesti quotidiani e la cura paziente per il verde urbano. Da quell'incontro è nata Custodi del Domani: una scultura in ceramica a forma di stelo fiorito. Un'opera che restituisce al lavoro manuale una dimensione poetica e di senso.

PERCHÉ SOSTENERE CUSTODI DEL BELLO

Investire in Custodi del Bello significa scegliere un modello che non separa le questioni: cura urbana e inclusione sociale non sono obiettivi alternativi, ma due facce della stessa risposta. Il valore del progetto risiede nella capacità di attivare un ecosistema di relazioni tra enti pubblici, Terzo Settore, imprese e cittadini — un patto concreto di comunità che genera fiducia, appartenenza e futuro.

Con nuove partnership, nuove squadre e strumenti sempre più robusti, il progetto è pronto a crescere. E a moltiplicare le storie come quella di Ivan.



12
Tirocinanti

2
Volontari

33,5%
hanno trovato occupazione nel 2025



414
Partecipanti al progetto 2017-2025

Un progetto di

consorzio communitas · Angeli del Bello · Extrapulita · Caritas Italiana · Comune di Milano · caritas Ambrosiana · Consorzio farsi prossimo

Sponsorizzato da

Intesa Sanpaolo · algebris Investments · Milano Certosa District · REDO

RETE RIUSE

Ogni anno migliaia di tonnellate di abiti arrivano alla fine del proprio ciclo di utilizzo. Restituire una seconda vita a questi materiali significa non solo ridurre la quantità di rifiuti prodotti, ma anche generare occupazione, inclusione sociale e valore per le comunità.

Da questa intuizione nasce, nel 1998, RIUSE, la rete di cooperative sociali promossa da Caritas Ambrosiana che ha trasformato la raccolta degli abiti usati in un modello di economia circolare capace di coniugare sostenibilità ambientale, inclusione lavorativa e responsabilità sociale.

RIUSE opera nelle Diocesi di Milano e Bergamo attraverso una rete di cooperative coordinate dal Consorzio Farsi Prossimo, che ne è il capofila.

Le cooperative aderenti gestiscono l'intera filiera della raccolta, del trasporto, della selezione e dell'avvio al recupero del materiale tessile, operando nel rispetto delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente e secondo criteri di tracciabilità, qualità e trasparenza.

Nel 2025 la rete conta **6 cooperative, 90 lavoratori, 1.945 cassonetti** distribuiti sul territorio e **33 mezzi dedicati** alla raccolta.



Gli abiti raccolti vengono conferiti agli impianti di destinazione finale attraverso trasportatori autorizzati e nel rispetto di specifici accordi commerciali ed etici, a garanzia della conformità della filiera sotto il profilo ambientale e sociale.

Le cooperative della rete sono inoltre le uniche in Italia ad aver ottenuto il marchio etico europeo **Solid'R,** riconoscimento riservato alle organizzazioni dell'economia sociale impegnate nel recupero e nel riciclo degli abiti usati secondo criteri di sostenibilità, trasparenza e responsabilità sociale.

Le convenzioni attive con i Comuni delle Diocesi di Milano e Bergamo sono oggi circa **250,** a conferma di una presenza capillare sul territorio, costruita in oltre venticinque anni di attività.

I CASSONETTI NON SONO TUTTI UGUALI

Visita il sito della rete per conoscere le cooperative aderenti, le certificazioni e tutte le informazioni sul progetto.

Nel 2025 la Rete RIUSE ha avviato a recupero **13.756 tonnellate** di materiale tessile.
Questo risultato si inserisce in un contesto profondamente cambiato rispetto agli anni in cui la rete è nata.

Negli ultimi anni il settore del tessile usato è stato interessato da importanti trasformazioni. La crescente diffusione della **fast fashion** e dell'**ultra fast fashion,** caratterizzate da produzioni sempre più rapide e da capi con una vita utile sempre più breve, ha progressivamente modificato la qualità media degli abiti raccolti, riducendone il potenziale di riutilizzo e incidendo sull'equilibrio economico dell'intera filiera del recupero tessile. A questo si aggiungono l'aumento dei costi di gestione e l'evoluzione del quadro normativo europeo che, attraverso l'introduzione della **Responsabilità Estesa del Produttore (EPR),** porterà nei prossimi anni a una progressiva riorganizzazione del settore.

In questo scenario RIUSE continua a perseguire la propria missione ambientale e sociale, promuovendo l'inclusione lavorativa, garantendo una filiera certificata e destinando parte delle risorse generate al sostegno di progetti per le comunità locali.

Ogni anno la rete finanzia iniziative coerenti con i principi ESG (Environmental, Social and Governance), contribuendo non solo alla riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti tessili, ma anche allo sviluppo di interventi sociali nei territori in cui opera.

DATI RACCOLTA 2025

1.945
cassonetti

90
lavoratori

33
camion

13.756.176 kg
recuperati

IMPEGNO AMBIENTALE

L'impatto della Rete RIUSE

Tra le esperienze di economia circolare promosse dal Consorzio Farsi Prossimo, RIUSE rappresenta una delle iniziative più significative per la capacità di coniugare tutela dell'ambiente, inclusione lavorativa e responsabilità sociale.

Da oltre venticinque anni la rete trasforma un rifiuto in una risorsa. Oggi opera in un contesto profondamente cambiato, nel quale il settore del recupero del tessile è chiamato a confrontarsi con l'evoluzione dei modelli di consumo, del mercato e del quadro normativo europeo.

L'impatto della Rete RIUSE può essere sintetizzato attraverso alcuni indicatori significativi.

- **13.756 tonnellate** di abiti usati raccolti e avviati a recupero nel 2025.

- **90 lavoratori** coinvolti, di cui **75 in condizione di fragilità o svantaggio.**

- **Circa 250 convenzioni** attive con Comuni delle diocesi di Milano e Bergamo.

- **Benefici ambientali stimati (1998-2025):**
  - 42.000 tonnellate di CO_2 evitate,
  - oltre 70 miliardi di m^3 di acqua risparmiati,
  - riduzione di 3.500 tonnellate di fertilizzanti e 2.350 tonnellate di pesticidi.

- **Textile Hub di Rho:** impianto di riferimento che tratta fino a **20.000 tonnellate** l'anno, con il **77%** dei materiali destinati al riuso e il **23%** al riciclo.

- **Filiera certificata e tracciata:** autorizzazioni ambientali, audit indipendenti, marchio europeo **Solid'R**.

L'attività della Rete RIUSE dimostra come l'economia circolare possa continuare a generare benefici ambientali e sociali concreti anche in una fase di trasformazione del settore.

Benefici ambientali stimati

Per valutare gli effetti ambientali del recupero degli abiti usati, **la Rete RIUSE utilizza gli indicatori elaborati attraverso la metodologia Life Cycle Assessment (LCA).** Le stime riportate derivano dall'ultima analisi disponibile e costituiscono il riferimento metodologico adottato dalla rete per quantificare i benefici ambientali generati dal riutilizzo degli abiti usati.

Per quanto riguarda il quantitativo di CO_2 risparmiata in un anno (circa **165.000 tonnellate**), questo equivale alla quantità di CO_2 che un'automobile di media cilindrata, con emissioni pari a **95 g CO_2/km,** produrrebbe percorrendo circa **1.731.682.236 chilometri,** pari a circa **12 volte la distanza tra la Terra e il Sole** oppure **43.260 volte la circonferenza terrestre.**

L'energia fossile risparmiata grazie al riutilizzo degli abiti usati è pari a circa **2.035.183,39 MJ,** corrispondenti a **468,05 tonnellate equivalenti di petrolio (TOE),** ovvero all'energia ricavabile dalla combustione di circa **347.000 barili di petrolio.**

Il recupero degli abiti usati consente inoltre un risparmio stimato di circa **36.300.000 m^3 di acqua.** Considerando che una piscina olimpionica contiene mediamente **2.500 m^3,** il beneficio corrisponde a un volume pari a circa **14.500 piscine olimpioniche.**

L'impegno ambientale nella gestione interna del Consorzio

Accanto al coordinamento della Rete RIUSE, il Consorzio Farsi Prossimo è impegnato nella gestione responsabile dei propri impatti ambientali attraverso un sistema integrato Qualità e Ambiente conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015. La certificazione ambientale ISO 14001, ottenuta nel 2018, è stata rinnovata con validità fino al 14 settembre 2027.

Le attività svolte presso la sede sono prevalentemente di ufficio e comportano impatti ambientali contenuti, legati soprattutto al consumo di energia, acqua e materiali, alla produzione di rifiuti e agli spostamenti del personale. Tali aspetti vengono monitorati considerando anche le attività affidate a terzi, tra cui l'intermediazione di rifiuti non pericolosi, in particolare indumenti usati.



La sede non produce emissioni dirette in atmosfera e non presenta rischi di contaminazione del suolo o di inquinamento acustico. Il riscaldamento e il raffrescamento avvengono attraverso pannelli radianti alimentati rispettivamente dalla rete di teleriscaldamento A2A e dall'impianto condominiale, con soluzioni orientate all'efficienza energetica e alla riduzione dell'impatto ambientale.

Nel 2025 l'impianto fotovoltaico condominiale, entrato in funzione nel 2023, ha prodotto 377.000 kWh di energia elettrica, consentendo una riduzione stimata delle emissioni di CO_2 pari a 113 tonnellate. Complessivamente, dall'avvio dell'impianto, risultano prodotti 781.000 kWh, corrispondenti a una riduzione stimata di 288 tonnellate di CO_2. Impianti fotovoltaici e solari termici sono presenti anche presso Casa Amica a Sovico e Casa Monluè a Milano. Più in generale, il Consorzio promuove, ove possibile, l'impiego di tecnologie per il risparmio energetico.

Prosegue inoltre l'attenzione alla riduzione e alla corretta gestione dei rifiuti, attraverso la raccolta differenziata, la progressiva sostituzione dei prodotti con alternative più riciclabili e sostenibili e il ricorso a fornitori qualificati per il trasporto e lo smaltimento. Per la gestione dei rifiuti prodotti, il Consorzio è iscritto alla piattaforma RENTRI.

Anche nel 2025 sono stati acquistati computer portatili e monitor rigenerati o recuperati. Il Consorzio continua inoltre a promuovere le attività delle cooperative socie dedicate al riutilizzo dei beni, tra cui la rete dei negozi Share di Vesti Solidale, e accompagna le cooperative che operano negli immobili di cui è proprietario o affidatario nell'adozione di strategie e azioni volte a migliorarne l'impatto ambientale.

FUORILATESTA

skizzi e storie per la salute mentale

La salute mentale riguarda tutte e tutti. Non è un tema che appartiene solo ai servizi, agli specialisti o alle situazioni più gravi: attraversa la vita quotidiana, le relazioni, la scuola, la famiglia, il modo in cui ciascuno riesce — o fatica — a stare nel mondo.
Da questa consapevolezza nasce Fuorilatesta, la campagna con cui il Consorzio Farsi Prossimo e le sue cooperative, in collaborazione con Caritas Ambrosiana, vuole contribuire a garantire percorsi di cura e sostegno alla fragilità psichica e, al tempo stesso, promuovere una cultura capace di combattere lo stigma che ancora circonda il disagio mentale. L'immagine da cui parte la campagna è semplice e potente: la vulnerabilità psichica è un buco dentro cui tutti possiamo cadere, e da cui nessuno può uscire da solo. Per questo servono affetti, professionisti, reti, relazioni e comunità capaci di tendere la mano prima che la sofferenza diventi isolamento.

Dentro questa cornice si colloca Skizzi e storie per la salute mentale, il percorso avviato nel 2024 dedicato ai giovanissimi, per accompagnarli in un'esperienza di ascolto, confronto e sensibilizzazione. L'iniziativa usa il linguaggio del fumetto e dell'illustrazione per aiutare ragazze e ragazzi a riconoscere, raccontare e condividere il proprio benessere o disagio mentale. Perchè per parlare davvero con gli adolescenti non basta portare contenuti corretti: occorre trovare linguaggi capaci di avvicinarsi al loro modo di esprimersi. La metafora visiva, il segno grafico e il racconto per immagini diventano così strumenti per dire ciò che spesso rimane dentro: la paura di non stare bene, la fatica di chiedere aiuto, il desiderio di non sentirsi soli.



La prima edizione, realizzata nel 2024 in occasione della Giornata mondiale della salute mentale, è stata inserita all'interno della campagna #NonSonoEmergenza della Fondazione Con i Bambini e ha ottenuto il patrocinio di Fondazione Cariplo. Il percorso è stato costruito insieme a Caritas Ambrosiana e alle cooperative della Commissione Salute Mentale del Consorzio — Filo di Arianna/Farsi Prossimo, Intrecci, L'Arcobaleno, Novo Millennio, Sociosfera — e con educatori, operatori, testimoni e giovani fumettisti.

Attraverso tre incontri — due online e uno in presenza il 13 novembre 2024 a BASE Milano — con il patrocinio del Comune di Milano, sono stati raggiunti più di 100 ragazzi tra i 16 e i 20 anni e 25 educatori e operatori. Il coinvolgimento dei fumettisti Anwar e Zoe ha aperto un dialogo su temi spesso difficili da nominare: disagio, fragilità, ansia, stigma, richiesta di aiuto, bisogno di riconoscimento. I ragazzi non sono stati semplici destinatari di un messaggio educativo, ma protagonisti di un processo di co-creazione. Nei gruppi di lavoro hanno riflettuto su domande fondamentali: *Che cosa fa stare bene? Come prendersi cura di sé? Come si riconosce il malessere? Con chi se ne può parlare? Che cosa possono fare ragazzi, adulti e istituzioni per promuovere il benessere di tutti?* Ne sono emersi contenuti significativi. I ragazzi hanno parlato del bisogno di un "posto sicuro" — reale o simbolico — in cui sentirsi protetti; della fatica di riposare senza senso di colpa; dell'ansia come emozione ricorrente e difficile da governare; dell'importanza di riconoscere i segnali del malessere; del desiderio di avere più spazi di confronto con adulti, educatori e professionisti della salute mentale.



Questi elementi hanno confermato una consapevolezza centrale per il lavoro del Consorzio: parlare di salute mentale con gli adolescenti significa parlare di diritto al benessere, di possibilità di chiedere aiuto, di relazioni capaci di accogliere senza giudicare. Significa anche avvicinare i giovani alle professioni educative, sociali e sanitarie, mostrando il valore di chi lavora ogni giorno accanto alle persone, dentro relazioni complesse ma generative.

Nel 2025 il patrimonio generato da questa prima esperienza è stato riletto e rilanciato come base per una nuova fase progettuale, ancora con il sostegno di Fondazione Cariplo. Le tavole illustrate nate dal confronto con i ragazzi sono diventate strumenti di sensibilizzazione capaci di parlare ad altri giovani con un linguaggio diretto e non stigmatizzante. Allo stesso tempo, il percorso si è esteso a nuovi territori e comunità educative, grazie alla cooperativa L'Arcobaleno, coinvolgendo scuole, educatori e operatori attraverso incontri laboratoriali, testimonianze, il contributo di artisti e fumettisti — tra cui Massimiliano Calzolari, Vicedirettore della Scuola del Fumetto e l'illustratore Pietro Zhou Qixin — e la partecipazione di istituzioni locali e sanitarie come il servizio #quindiciventiquattro di ASST Lecco, la Fondazione Comunitaria del Lecchese e il Comune di Lecco.

A questa evoluzione si collega il contest Siamo tutti skizzati, rivolto a giovani illustratori, fumettisti, studenti e autodidatti tra i 16 e i 30 anni, invitati a raccontare la salute mentale attraverso una tavola o un'illustrazione originale. I lavori selezionati confluiranno in un albo illustrato dedicato al tema. Il linguaggio artistico continua così a essere non solo uno strumento espressivo, ma un mezzo di partecipazione, sensibilizzazione e cittadinanza attiva.

La campagna si è dotata anche di strumenti digitali propri: un minisito dedicato — fuorilatesta.consorziofarsiprossimo.org — e un canale Instagram autonomo, pensati per dare continuità alla campagna e raggiungere in modo diretto il pubblico giovane.

Il percorso guarda inoltre allo sviluppo di nuovi laboratori per adolescenti: strumenti permanenti di educazione, prevenzione e dialogo.

Fuorilatesta rappresenta così non solo una campagna di sensibilizzazione, ma il consolidamento di un metodo: ascoltare i ragazzi, dare valore ai loro linguaggi, accompagnarli nella lettura delle proprie emozioni e trasformare la loro voce in cultura condivisa. Perché il benessere dei giovani è una responsabilità collettiva. E perché ogni ragazza e ogni ragazzo deve poter sentire che il proprio malessere può essere accolto, compreso e attraversato insieme.

STRUTTURE PER LA SALUTE MENTALE PER COOPERATIVA E TERRITORIO

	CO	LC	MB	MI	Totale
Farsi Prossimo Salute			1	2	**3**
Farsi Prossimo				13	**13**
Intrecci	1				**1**
L'Arcobaleno		12			**12**
Novo Millennio			5		**5**
Sociosfera			1	3	**4**
Totale	**1**	**12**	**7**	**18**	**38**

LA COMUNICAZIONE IN NUMERI

3 www.
Siti web
Consorzio, Custodi del Bello Milano, Fuorilatesta

39
Articoli sito web

10
Comunicati stampa

5
Canali social

298
Social - Post

17
Social - Reel

65
Social - Storie

4
Newsletter

2 DEM
DEM

SERVIZI E ARTICOLI OTTENUTI

11
Tv e Radio

22 NAZIONALI
Quotidiani Nazionali

6
Agenzie stampa

122
Locali LOCALI

2 NON PROFIT
Verticali Non Profit

6
Altre testate

Nel corso del 2025 la comunicazione digitale del Consorzio Farsi Prossimo ha attraversato due fasi distinte. Nei primi mesi dell'anno si è cercato di dare continuità pur senza una pianificazione editoriale definita, con una frequenza di pubblicazione non costante.
A partire da giugno, con l'ingresso di una figura dedicata al presidio dell'area comunicazione, è stata possibile gestire in modo più strutturato i canali digitali con delle nuvoe rubriche e tre uscite settimanali per ciascuno dei tre canali Facebook, Instagram e LinkedIn. La nuova impostazione ha permesso di programmare i contenuti con maggiore continuità, bilanciare i diversi ambiti informativi, istituzionali e progettuali e garantire una presenza più regolare e riconoscibile del Consorzio.
I dati annuali riportati nelle pagine seguenti comprendono entrambe le fasi e devono quindi essere interpretati tenendo conto del cambiamento organizzativo ed editoriale avvenuto.

Sul fronte social, **Facebook** si conferma il canale con il volume più alto di visualizzazioni: nel 2025 ha generato 278.580 visualizzazioni complessive, sostenute in larga parte dall'attività sponsorizzata, che ha prodotto 234.991 visualizzazioni, pari a circa l'84% del totale. La componente organica si è invece attestata a 43.589 visualizzazioni, confermando una forte differenza tra la capacità di diffusione garantita dalle inserzioni e quella ottenibile attraverso la sola distribuzione organica. Un dato che è in linea con la copertura media organica ottenibile su Facebook. Nel complesso, nel corso dell'anno sono stati pubblicati 130 post.
Le interazioni (1019 nel 2025, di cui è significativo il numero di condivisioni pari a 172) restano legate soprattutto alla community storica: infatti il 78,2% delle interazioni arriva dai follower già acquisiti. Guardando alla composizione delle interazioni, il dato più consistente riguarda le reazioni, pari a 829, seguite da 172 condivisioni e 18 commenti. Questo conferma una modalità di coinvolgimento prevalentemente "leggera", ma con un dato positivo sulle condivisioni, che indicano una disponibilità da parte della community a rilanciare i contenuti del Consorzio. I clic sui link, derivati in gran parte dalla campagna, sono stati 298, mentre le visite alla pagina Facebook sono state 3.957.

Instagram Consorzio presenta invece volumi più contenuti, ma segnali qualitativi positivi. Nel 2025 il profilo ha registrato 31.749 visualizzazioni complessive e una copertura (quindi singole persone che hanno visto almeno una volta un contenuto) pari a 14.681. A differenza di Facebook, le visualizzazioni di Instagram risultano interamente organiche. Il numero di clic sui link infatti resta contenuto, pari a 22 nell'anno.
La crescita della community è avvenuta in maniera più consistente rispetto a Facebook: nel corso dell'anno sono stati acquisiti 152 nuovi follower, portando la base complessiva a 722 follower. Sono stati pubblicati 110 post e 61 storie, con 423 interazioni complessive sui contenuti.
Il pubblico si conferma prevalentemente femminile, con una composizione pari al 69,5% donne e al 30,5% uomini, e con una maggiore concentrazione nelle fasce d'età adulte, in particolare tra i 35 e i 54 anni.

A ottobre 2025 è stata anche aperta la pagina **Instagram Skizzi e Storie.** Su questa sono stati pubblicati 10 contenuti, che hanno generato complessivamente 14.776 visualizzazioni. Le pubblicazioni hanno raccolto complessivamente 280 interazioni, comprendenti 247 like, 17 commenti, 10 salvataggi e 6 repost, oltre ad almeno 7 nuovi follower direttamente attribuiti ai contenuti.

Su **LinkedIn,** nel 2025 la pagina ha generato 33.488 impression (nel 2024 erano 68.382), 2.116 interazioni complessive (il dettaglio delle interazioni mostra 781 reazioni, 11 commenti e 9 condivisioni) e 1.315 clic sui post, con un engagement rate (cioè il rapporto di interazioni su visualizzazione dei contenuti) del 6,3%. Il dato, totalmente organico, indica non solo esposizione ai contenuti, ma anche propensione all'interazione da parte del pubblico professionale. La community LinkedIn è comunque cresciuta con 155 nuovi follower netti. Il canale dispone quindi di un margine di sviluppo, soprattutto attraverso contenuti capaci di valorizzare competenze, posizionamenti, partnership e attività delle cooperative socie.

Anche il **sito web istituzionale** ha mantenuto un ruolo centrale nell'ecosistema digitale del Consorzio. Nel 2025 ha registrato 27.683 sessioni, con 25.600 utenti unici. Questa composizione del traffico mostra una forte prevalenza di nuovi utenti, pari al 94,87%, a fronte di un 5,13% di utenti di ritorno. Questo dato conferma la funzione del sito come principale canale per intercettare la domanda consapevole, fungendo perciò da strumento

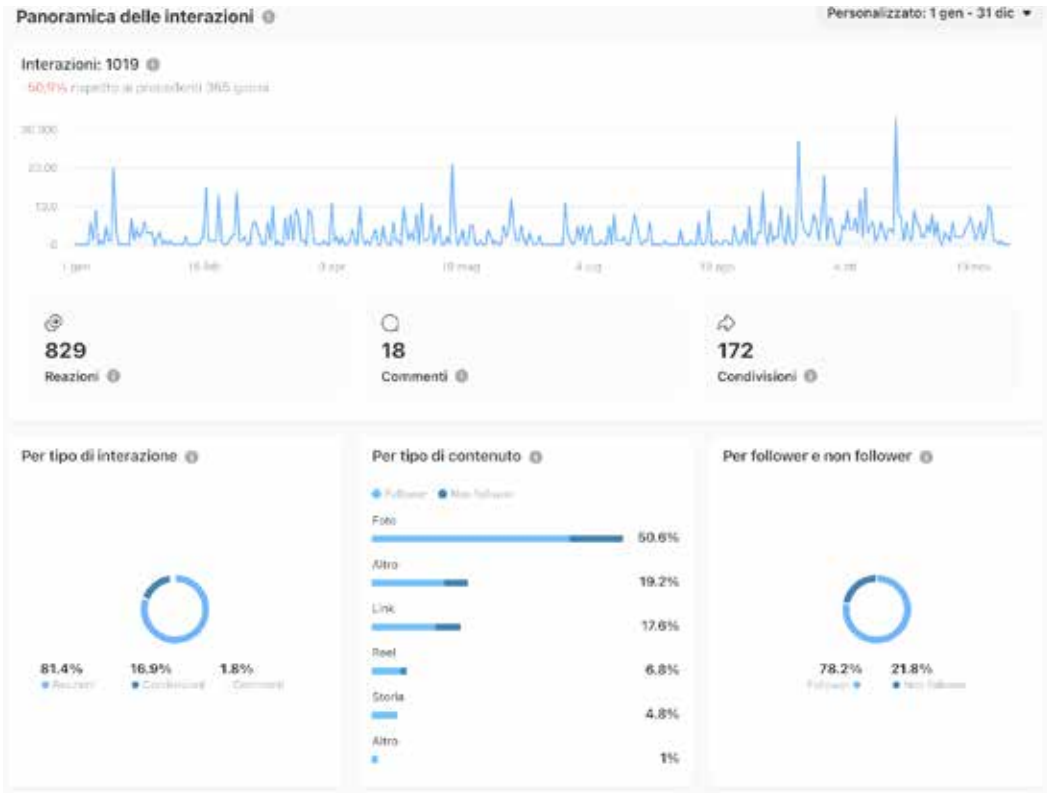
volto a farsi trovare da persone che entrano per la prima volta in contatto con il Consorzio o cercano informazioni specifiche sulle sue attività.
Dal punto di vista della navigazione, gli utenti consultano mediamente 1,21 pagine per sessione, con un tempo medio di attività pari a 40 secondi e una profondità media di scorrimento del 63,49%. Questi dati indicano una navigazione tendenzialmente concentrata sulla pagina di atterraggio, ma anche una buona fruizione dei contenuti presenti nella singola pagina visitata. L'accesso avviene in modo equilibrato tra desktop e mobile, con una leggera prevalenza del traffico da PC, pari al 52,73%, rispetto al 45,28% da mobile. In valori assoluti, si tratta di 14.598 sessioni da PC e 12.536 sessioni da mobile, a cui si aggiunge una quota residuale da altri dispositivi pari all'1,99%.
Questo bilanciamento fra visite tramite desktop e mobile, il più delle volte, è indice del fatto che le navigazioni vengono effettuate da partner, stakeholder e utenti che vi accedono per motivi lavorativi e professionali. Le principali fonti di traffico confermano il peso della ricerca organica e dell'accesso diretto: Google ha generato 13.497 sessioni, mentre gli accessi diretti sono stati 9.467. Seguono Bing con 683 sessioni, Facebook con 273, LinkedIn con 134 e Yahoo con 126.
Si segnala inoltre un dato interessante, soprattutto in ottica evolutiva: 145 sessioni sono attribuite a ChatGPT, un dato che segnala l'emergere di nuove modalità di scoperta e accesso ai contenuti online.
Guardando alle pagine più visitate del sito istituzionale, l'homepage resta il principale punto di accesso, con 3.380 visualizzazioni sulla versione con "www" e 1.302 sulla versione senza "www". Seguono le pagine "Contattaci", con 647 e 434 visualizzazioni nelle due versioni dell'URL, e "Cooperative", con 581 e 427 visualizzazioni.

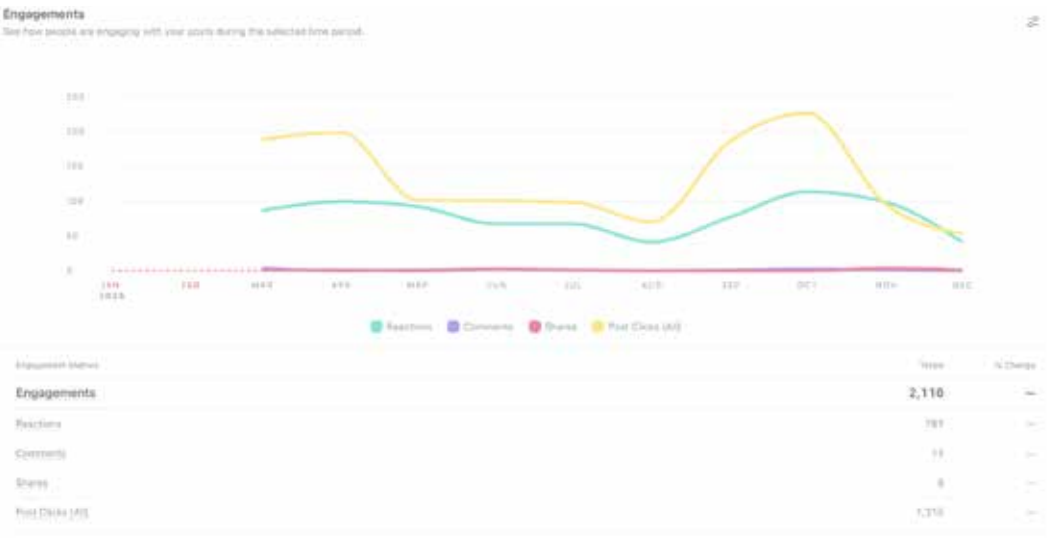
Sul sito di **Custodi del Bello Milano** la pagina più visitata è l'homepage con 333 views, seguita da "Chi siamo" con 203 visite. Il sito di **Fuorilatesta,** che è stato ripristinato nell'autunno 2025, invece conta 103 visualizzazioni.

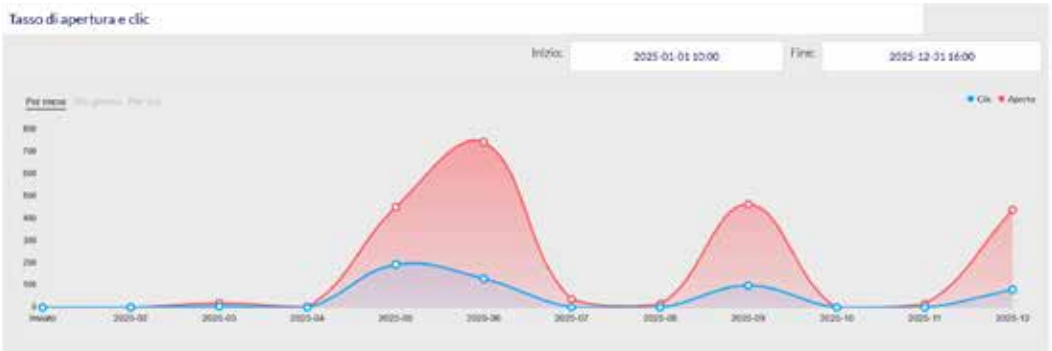
Anche la **newsletter** ha rappresentato nel 2025 uno strumento di comunicazione diretta verso la community del Consorzio. I dati disponibili mostrano un'elevata affidabilità tecnica dell'invio, con un tasso di consegna pari al 99,89%, un tasso di rimbalzo dello 0,00% e un tasso di disiscrizione dello 0,00%. Il tasso di apertura si attesta al 19,22%, mentre il tasso di clic è pari all'1,49%. Questi dati indicano una buona capacità della newsletter di raggiungere correttamente i destinatari. Allo stesso tempo, il rapporto tra consegne, aperture e clic suggerisce che il canale viene utilizzato soprattutto come strumento informativo e di aggiornamento, con margini di miglioramento sia sull'incentivare all'apertura, sia nella capacità di generare azioni successive.

Nel complesso, i dati del 2025 restituiscono una presenza digitale articolata, nella quale i diversi canali assolvono funzioni complementari. Facebook mantiene il ruolo di principale canale per visibilità e ampliamento del pubblico, sostenuto in misura rilevante anche dall'attività sponsorizzata; Instagram mostra una buona capacità di coinvolgere le persone; LinkedIn presidia la dimensione professionale e istituzionale; il sito continua a rappresentare il principale punto di accesso alle informazioni e agli approfondimenti del Consorzio, in particolare attraverso ricerca organica e traffico diretto.
L'elemento più rilevante dell'anno è tuttavia il cambiamento organizzativo. La comunicazione social ha assunto un carattere continuativo e programmato, superando una gestione precedente meno strutturata e più discontinua.
I risultati annuali costituiscono pertanto una prima base di riferimento, ma, comprendendo due fasi di gestione differenti, non consentono ancora di misurare pienamente gli effetti della nuova impostazione, attiva soltanto per una parte del 2025.
Il confronto con i dati del 2026 permetterà di valutarne con maggiore precisione l'impatto sulla crescita delle community, sulle interazioni e sulla capacità di indirizzare gli utenti verso il sito e gli altri contenuti del Consorzio.




Panoramica delle interazioni
Personalizzato: 1 gen - 31 dic
Interazioni: 1019
829
Reazioni
18
Commenti
172
Condivisioni
Per tipo di interazione
81.4%
16.9%
1.8%
Per tipo di contenuto
Foto
50.6%
Altro
19.2%
Link
17.6%
Reel
6.8%
Storia
4.8%
Altro
1%
Per follower e non follower
78.2%
21.8%


Engagements
Engagements
2,110


Tasso di apertura e clic
Inizio:
2025-01-01 10:00
Fine:
2025-12-31 16:00

FARSI PROSSIMO INSIEME

Di seguito sono riportati le attività e i progetti più significativi dell'anno realizzati dalle cooperative socie. Ognuno è contraddistinto da un'icona principale che rappresenta l'obiettivo e la tipologia di risposta al bisogno.



Cura Accoglienza Formazione Lavoro Ambiente Salute

MATCH YOUR ART
Detto Fatto

DETTO FATTO
la cultura di fare bene

Capofila	**Confcooperative Lombardia e Accademia di Belle Arti di Brera**
Territorio	Lombardia
Altre realtà coinvolte	Consorzio Cooperative Lavoratori, La Fucina Cooperativa Sociale
Beneficiari/utenti	Giovani artisti studenti dell'Accademia di Belle Arti di Brera; utenti e operatori delle realtà cooperative coinvolte
Numeri significativi	**2** opere d'arte realizzate e collocate presso le docce pubbliche gestite dalla Cooperativa **7.360** tesserati al servizio docce ad oggi **più di 50.000** docce erogate nel 2025
Tempistiche/durata	Anno 2025

Giulia si è lavata nelle docce comunali di via Pucci. Non per bisogno, ma per capire: per condividere davvero l'esperienza di chi ogni giorno entra in quegli spazi per lavarsi, cambiarsi, ritrovare un momento di intimità. «Dovevo essere io a condividere la loro esperienza», ha spiegato. Da quell'immersione è nata "Il quarto d'ora", una scultura in legno e argilla che oggi si trova nella zona d'attesa del servizio, visibile solo a chi lo frequenta. «Vorrei che fosse chiaro: questa scultura è per loro. È lì per accompagnare, senza disturbare. Un gesto silenzioso, che accoglie».

Giulia Scognamillo è una delle giovani artiste coinvolte in Match Your Art, progetto promosso dall'Accademia di Belle Arti di Brera e da Confcooperative Lombardia, in collaborazione con tre cooperative del territorio, tra cui la nostra Detto Fatto. L'obiettivo del progetto è creare un incontro tra creatività giovanile e impresa cooperativa, chiedendo agli studenti di confrontarsi con una "committenza speciale" e di tradurre in forma artistica attività sociali concrete.

BRERA ACCADEMIA DI BELLE ARTI

CONFCOOPERATIVE LOMBARDIA

Nel caso di Giulia, il confronto è stato diretto con gli utenti e gli operatori delle Docce comunali, date in gestione a Detto Fatto. "Il quarto d'ora" richiama il tempo a disposizione per lavarsi: quindici minuti in cui il corpo si riappropria di sé. La scultura raffigura un busto stilizzato, con le braccia aperte, segnato come levigato dall'acqua e dal tempo.

Parallelamente, Giacomo Bettelle ha seguito le squadre dei Custodi del Bello, progetto di cui Detto Fatto è partner, osservando il lavoro quotidiano di cura del verde urbano. Da quell'esperienza è nato "Custodi del Domani", una scultura in ceramica che raffigura un fiore delicato. Il materiale rimanda alla terra, mentre lo stelo è composto da mozziconi di sigaretta e ferro: segni concreti dello spazio urbano e del lavoro di chi lo ripulisce e se ne prende cura. L'opera, presentata per il quarantesimo anniversario della cooperativa a Villa Mirabello, sarà collocata poi alle docce pubbliche di Baggio.

Per Detto Fatto, Match Your Art non è stato solo un progetto culturale. Lo sguardo degli artisti ha permesso di rileggere attività quotidiane come il servizio docce o la cura del verde cogliendone anche la dimensione simbolica. L'incontro con gli studenti ha dato forma e visibilità a gesti silenziosi, mostrando come la cooperazione possa diventare materia di ricerca artistica e come l'arte possa restituire senso e riconoscimento al lavoro sociale.



RISE: PER RIPARTIRE DOPO LA VIOLENZA
Farsi Prossimo

Capofila	**Fondazione AVSI**
Territorio	Comune di Milano
Altre realtà coinvolte	Mestieri Lombardia – Agenzia Milano 4
Beneficiari/utenti	Donne in carico a un CAV e coinvolte in percorsi di uscita dalla violenza
Numeri significativi	Il progetto ha coinvolto **24** donne, **4** italiane e **20** straniere, di cui **12** con figli. **20** donne sono state inserite in percorsi di empowerment e **8** di queste in opportunità lavorative. **4** donne sono state accompagnate direttamente verso l'inserimento lavorativo. Nel 2025 sono stati realizzati **4** percorsi formativi, di cui **3** laboratori per il rinforzo delle soft-skill e uno di italiano L2 per il lavoro. A fine progetto saranno circa **50** le donne intercettate, delle quali **36** coinvolte in percorsi per l'empowerment e **16** inserite in ambito lavorativo, oltre a consolidare un protocollo condiviso tra partner per la presa in carico e l'orientamento all'inclusione lavorativa.
Budget	**€ 198.000**
Tempistiche/durata	gennaio 2025 – dicembre 2026

Si chiama "RISE: Ripartire Insieme Sostenendo l'Emancipazione" ed è un progetto nato per accompagnare donne in uscita da situazioni di violenza verso un percorso di autonomia sociale e lavorativa. È promosso da Fondazione AVSI con Farsi Prossimo e Agenzia Mestieri - Milano 4 e si rivolge a donne tra i 18 e i 49 anni, italiane e straniere, già seguite dai Centri Antiviolenza milanesi. Molte sono madri con figli piccoli e vivono condizioni di precarietà o dipendenza economica.

Avviato a gennaio 2025 e attivo per due anni, RISE si inserisce nella rete cittadina dei Centri Antiviolenza, delle Case Rifugio e degli Enti del Terzo Settore impegnati nel contrasto alla violenza di genere. Il progetto si muove su due assi: reinserimento lavorativo e formazione per l'empowerment. Il percorso, personalizzato, parte da uno sportello di accoglienza, in raccordo con i Centri Antiviolenza, dove si individuano bisogni, risorse e obiettivi. Per alcune donne il passaggio al lavoro può essere immediato; per altre è necessario un tempo di preparazione, con laboratori per rafforzare le competenze trasversali, corsi di italiano L2 e attività di arte-terapia. Il reinserimento lavorativo, invece, si costruisce partendo dai bilanci di competenze e coaching, fino all'attivazione di tirocini extracurriculari, come ponte verso l'assunzione, con un monitoraggio costante.

Amina ha 34 anni, due figli piccoli e una lunga storia di violenza domestica alle spalle. Arrivata in Italia dal Nord Africa, aveva lavorato saltuariamente come addetta alle pulizie, senza contratto. È un Centro Antiviolenza a indirizzarla a RISE, dove la prima volta si confida: "Mi sento bloccata e insicura, negli ultimi anni ho vissuto tanto tempo in casa e senza nemmeno la speranza di poter chiedere aiuto".
Inizia con un laboratorio di bilancio delle competenze e, con il supporto di Mestieri, accede a un tirocinio nella ristorazione. Dopo tre mesi arriva un contratto a tempo determinato. Quella firma sul contratto, per lei, è l'inizio di una nuova possibilità per il suo futuro.



photo Andrea Lavaria

CURARSI PER BENE
Farsi Prossimo Salute

	Farsi Prossimo Salute
Numeri significativi Fondo di Solidarietà	**878** prestazioni erogate **253** persone beneficiarie **€ 148.000** il valore economico delle prestazioni erogate Dal 2012 al 2025 le prestazioni solidali complessivamente garantite sono state **10.532**, rivolte a **3.375** persone, per un valore economico pari a **€ 1.428.000**

Samuel aveva necessità di fare una visita specialistica. Nulla di impegnativo, di solito, nemmeno per un bimbo di 5 anni come lui. Ma Samuel ha un disturbo dello spettro autistico e aspettare in sala d'attesa, per poi farsi visitare da un medico estraneo rischiava di creare per lui una situazione di forte disagio.

Al poliambulatorio Jenner Junior si sono presi carico di lui prima ancora che arrivasse, organizzando l'appuntamento in modo che fosse il primo della giornata e non dovesse attendere, e con un medico che era pronto a gestire la visita nel modo migliore possibile per il piccolo Samuel.

Amina e Rabab, appena arrivate in un Centro di accoglienza straordinaria per richiedenti asilo di una cooperativa del Consorzio, hanno avuto bisogno di una visita specialistica. La lingua è un ostacolo: parlano arabo e solo in parte inglese.

Il poliambulatorio Jenner ha coordinato l'appuntamento con gli operatori del Cas ed è stata garantita la presenza di una mediatrice linguistica, così da rendere possibile la comunicazione durante la visita.

«Due storie tra le tante, 253 per l'esattezza nel 2025, che sono passate dai nostri tre poliambulatori, supportate nel loro bisogno grazie al nostro Fondo di Solidarietà - spiegano i responsabili della cooperativa Farsi Prossimo Salute - Un'operazione che non è solo di aiuto economico, ma spesso è uno sguardo complesso che riesce a mettere insieme tutti gli ingredienti necessari perché una visita riesca e sia utile.

Questa la grande forza del Fondo di Solidarietà: contribuire, attraverso la sanità leggera, alla costruzione di una comunità più equa, in cui il diritto alla cura non sia un privilegio, ma una possibilità concreta per tutti».

I tre poliambulatori di sanità leggera di Farsi Prossimo Salute sono pensati per rispondere ai bisogni sanitari quotidiani con tempi di accesso rapidi e costi contenuti. Le strutture non si pongono in alternativa al Servizio Sanitario Nazionale, ma lo affiancano, contribuendo a ridurre le attese e a intercettare richieste che rischierebbero di rimanere senza risposta.

Accanto alle prestazioni a tariffa calmierata, il Fondo di Solidarietà permette di garantire cure gratuite o agevolate a persone segnalate dai Centri di Ascolto di Caritas Ambrosiana, dalle cooperative del Consorzio Farsi Prossimo e da altre realtà del territorio. L'intervento non si limita alla prestazione sanitaria, ma comprende l'organizzazione degli appuntamenti, il coordinamento con i servizi e, quando necessario, l'attivazione di figure di supporto.



FIORE, CUCINA IN LIBERTÀ
Il Grigio

Capofila	**Il Grigio**
Territorio	Lecco, Via Belfiore 1: immobile confiscato alla criminalità organizzata e restituito alla collettività
Altre realtà coinvolte	ATS, Arci Provinciale, Auser Filo d'Argento, Libera
Beneficiari/utenti	*Destinatari:* cittadini e famiglie del territorio, giovani e adulti interessati a iniziative culturali e sociali, persone in stato di fragilità occupazionale in cerca di opportunità lavorative e/o formative in un contesto protetto. *Persone coinvolte:* staff di cucina e sala (tutto il team della precedente gestione è stato assorbito).
Numeri significativi	**7** dipendenti più di **6** eventi nei primi mesi di attività **50** persone di media in settimana **90** persone di media tra venerdì e sabato **100** persone la domenica tra pranzo e cena **7** fornitori tra cui produttori locali
Tempistiche/durata	da settembre 2025 (in corso)

Un bene confiscato alla 'ndrangheta che continua a vivere come spazio di lavoro, incontro e partecipazione. A Lecco il ristorante Fiore - Cucina in Libertà, ha da settembre una nuova gestione: oggi è affidato alla cooperativa sociale Il Grigio. Il locale si trova in un immobile appartenuto alla cosca Coco Trovato e restituito alla collettività dopo la confisca. Dal 2017 ospita un progetto di ristorazione sociale nato con l'obiettivo di trasformare un luogo segnato dalla presenza mafiosa in uno spazio aperto alla città. Il passaggio di gestione alla cooperativa Il Grigio, insieme ai partner storici Arci Provinciale, Auser Filo d'Argento e Libera, ha permesso di proseguire l'attività e mantenere attivo il progetto.
Fiore non è soltanto un ristorante o una pizzeria, ma uno spazio di convivialità, legalità e inclusione sociale. C'è anche attenzione alla sostenibilità e al territorio, perché il menù è stato rinnovato tenendo in considerazione le filiere locali e sociali: pizze a lunga lievitazione, ingredienti stagionali e proposte vegetariane e vegane affiancano prodotti provenienti da realtà del territorio, come i ravioli del pastificio PasTeto, altro progetto de Il Grigio.
Con la nuova gestione, Il Grigio ha scelto anche di garantire continuità al progetto assorbendo tutto lo staff già presente e affiancando nuovi collaboratori. Il ristorante continua così a offrire opportunità lavorative e formative, mantenendo allo stesso tempo una forte relazione con la comunità locale.
Negli anni Fiore è diventato anche uno spazio di iniziative culturali e incontri pubblici. Recentemente si è tenuta qui la rassegna "Saperi e Sapori", organizzata con Libera Lombardia. In uno degli appuntamenti è intervenuta Margherita Asta, oggi referente regionale memoria di Libera per l'Emilia-Romagna.
Aveva dieci anni quando è scampata alla strage di Pizzolungo del 1985, in cui morirono la madre Barbara Rizzo e i suoi fratellini Giuseppe e Salvatore. Da anni partecipa a incontri pubblici in tutta Italia per raccontare la storia della sua famiglia e promuovere la memoria delle vittime innocenti di mafia.
Fiore continua così la sua strada, come spazio di aggregazione culturale e comunitaria, in cui associazioni e reti lavorano ogni giorno per creare legami, promuovere una cultura della legalità, rafforzare un'economia sociale e la partecipazione civica.



AREA (RI)PARTENZE
Intrecci

Capofila	**Caritas Ambrosiana**
Territorio	Aeroporto di Milano Malpensa
Altre realtà coinvolte	Cooperativa sociale Intrecci, ASST Valle Olona, Croce Rossa Italiana, City Angels di Varese e il gestore aeroportuale SEA
Beneficiari/utenti	**24** persone senza fissa dimora
Numeri significativi	**6** operatori tra educatori e psicologi **80** persone intercettate in 2 anni **15** persone inserite in strutture di accoglienza o progetti di housing
Budget	**€ 122.000**
Tempistiche/durata	dal 2024 (in corso)

Per quattro anni ha vissuto nel Terminal 1 dell'aeroporto di Milano Malpensa. Si muoveva con un carrello, accumulando oggetti e restando quasi sempre nello stesso spazio. Il primo contatto non è stato immediato: ci sono voluti tempo e presenza per costruire la relazione. Ha raccontato di essere una cittadina spagnola, ma nata in Slovacchia, di aver fatto la ballerina per una vita. Passo dopo passo, è nata la fiducia. Oggi la signora settantenne vive in una struttura a Seveso, dove è stata accompagnata nel novembre 2025 dopo un percorso seguito dagli operatori.

È tutto in queste storie e in queste persone il senso di "Area (ri)partenze", il progetto avviato nell'estate 2024 per intercettare le persone senza dimora presenti in aeroporto e costruire, quando possibile, percorsi di uscita dalla marginalità. Capofila è Caritas Ambrosiana, ma un ruolo centrale è svolto dalla cooperativa Intrecci che mette in campo un'équipe di educativa di strada e segue in particolare i percorsi collegati alla rete dei servizi del territorio milanese. Il progetto coinvolge anche ASST Valle Olona, Croce Rossa Italiana, City Angels di Varese e il gestore aeroportuale SEA.

Il lavoro parte dall'aggancio. Gli operatori incontrano le persone, osservano, costruiscono una relazione. È un passaggio necessario, perché senza fiducia non è possibile proporre alcun percorso. Da qui si avviano interventi personalizzati: orientamento ai servizi, accompagnamento ai dormitori, supporto per i documenti o per l'accesso alle cure. In alcuni casi si arriva a un inserimento in strutture di accoglienza, in altri si lavora su miglioramenti progressivi, anche quando la persona sceglie di restare in aeroporto.

Perché non sempre i passaggi sono uguali per tutti. Un uomo, dopo alcuni giorni in un dormitorio a Milano, ha scelto di tornare a Malpensa, interrompendo il percorso avviato. Altri invece diventano storie quasi simboliche: come quella di un uomo che oggi vive in un progetto di housing a Gallarate ed è diventato un lavoratore della cooperativa Intrecci, operando come custode.

L'équipe è composta da sei operatori, tra educatori e psicologi, e lavora in collegamento con i servizi di Gallarate e Busto Arsizio. In due anni sono state agganciate circa 80 persone, mentre circa quindici sono state inserite in strutture di accoglienza o progetti di housing. Il progetto nasce anche da un cambio di prospettiva: non spostare le persone perché in qualche luogo "danno fastidio", ma costruire condizioni perché possano, se possibile, scegliere una strada per loro migliore.



CAIROLI59: CASE ACCESSIBILI IN CENTRO A LECCO
L'Arcobaleno

L'ARCOBALENO
Società **Cooperativa** Sociale Onlus

Capofila	**L'Arcobaleno**
Territorio	Lecco
Altre realtà coinvolte	Fondazione Enrico Scola, Regione Lombardia e Comune di Lecco
Beneficiari/utenti	**11** tra giovani, famiglie e anziani che faticano ad accedere al mercato della casa
Numeri significativi	**8** appartamenti Convegno di inaugurazione *"Abitare, relazioni e innovazione"* con più di **70** partecipanti e vernissage di beneficenza con oltre **100** persone Più di **60** donatori privati e **8** big donor: Fondazione Comunitaria del Lecchese, Fondo Livio Mammini, Acinque, BCC Brianza e Laghi, BCC Valsassina, Conad, IKEA Carugate, TRA.ME- ART Research & Development
Budget	**€ 906.000**
Tempistiche/durata	Inaugurato a ottobre 2025

Da tempo cercavo una casa a un prezzo sostenibile, ma il mercato degli affitti a Lecco è inaccessibile, una persona sola non ce la fa. Ho scoperto questo bando da un giornale, in un momento in cui avevo il morale a terra. Mi sono detta "proviamo", ma non mi aspettavo di essere contattata. Invece è successo e ho visto la possibilità di un'altra vita.

Brunilde ha 64 anni, è nata e cresciuta a Lecco ed è una delle prima abitanti di Cairoli59, il progetto di otto appartamenti in housing sociale destinati a chi vive una fragilità economica o è in una fase di transizione, ad esempio i giovani che iniziano un nuovo lavoro o gli anziani che cercano abitazioni più sostenibili.

FONDAZIONE ENRICO SCOLA

Cairoli59 è stato inaugurato a Lecco nel 2025 dalla cooperativa L'Arcobaleno, che si occupa della gestione, e la Fondazione Enrico Scola, che ha messo a disposizione gli spazi, grazie a un finanziamento regionale e alla collaborazione con il Comune e altre organizzazioni del territorio.

Un'iniziativa importante e necessaria in un'epoca in cui, nelle nostre città, trovare abitazioni accessibili sta diventando sempre più complicato non solo per i più poveri, ma anche per quella che una volta era considerata la "classe media".
La vita ti stupisce sempre. A volte le cose belle accadono proprio quando stai perdendo la speranza. Questo appartamento per me significa "ricominciare": rivivere la mia città, costruire una nuova quotidianità, ritrovare serenità. E anche stare vicina a mia madre anziana, racconta Brunilde.

Gli appartamenti sono stati ottenuti riqualificando il primo piano di uno stabile storico in centro città.
Alle persone che abitano gli appartamenti di Cairoli59 si chiede di sottoscrivere un "patto di abitare collaborativo", cioè un accordo che prevede la volontà di condividere momenti insieme agli altri abitanti, per utilizzare gli spazi comuni, organizzare delle occasioni di socialità, aiutarsi rispetto ad alcune esigenze.
Ad esempio a me piace fare stretching e, se qualcuno ne ha voglia, possiamo rilassarci insieme nello spazio comune.

C'è un dettaglio che per lei è ricco di senso: *Questa palazzina per me non è un posto nuovo: è la casa in cui ho vissuto quarant'anni fa. Una casa che ritorna, carica di memoria, e che oggi si riapre come spazio di futuro.*



A TEATRO CON LE MENTI FRESCHE
Novo Millennio

Capofila	**Novo Millennio**
Territorio	Monza
Beneficiari/utenti	**15** utenti diretti **35** indiretti **15** famigliari **10** operatori
Numeri significativi	**2.000** persone raggiunte di pubblico generico **600** persone della comunità locale
Budget	**€ 10.000**
Tempistiche/durata	gennaio - luglio 2025

Mirko sale sul palco e ci prova: non è semplice lasciarsi andare alla musica, soprattutto quando gli altri lo osservano, ma il lavoro fatto nel laboratorio lo aiuta a prendere confidenza con il corpo e con il gruppo. Anche Chiara racconta un percorso simile: stare in scena non è immediato, ma diventa un modo per scoprire capacità che non pensava di avere. Giorgio, che divide il tempo tra lavoro e prove, trova nel teatro uno spazio strutturato in cui misurarsi con regole, tempi e collaborazione.

Le loro esperienze nascono all'interno di "Le Menti Fresche", laboratorio di teatro sociale promosso dalla cooperativa Novo Millennio. Il progetto si sviluppa sul territorio a partire dal Centro Diurno per la salute mentale Stellapolare e coinvolge beneficiari, operatori, volontari e realtà locali in un percorso condiviso che utilizza il linguaggio teatrale come strumento di lavoro sulla persona e sulle relazioni.

Novo Millennio, impegnata da anni nella promozione dell'inclusione e del benessere, è il soggetto che coordina il laboratorio e ne definisce l'impostazione. L'attività è stabile e si articola in cicli di incontri che portano alla realizzazione di uno spettacolo aperto al pubblico. Nel 2025 il percorso ha visto la partecipazione di un gruppo eterogeneo di persone, coinvolte sia nella costruzione del testo sia nella messa in scena.

Il laboratorio funziona come uno spazio di lavoro collettivo. Le prove alternano esercizi di espressione corporea, improvvisazione e scrittura condivisa. Il testo dello spettacolo nasce dal contributo di tutti i partecipanti e viene poi rielaborato in funzione della rappresentazione finale. Durante questo processo, ciascuno sperimenta ruoli e responsabilità, imparando a confrontarsi con tempi, consegne e dinamiche di gruppo.

I destinatari del laboratorio sono persone che frequentano i servizi di salute mentale, affiancate da operatori e volontari. Il coinvolgimento diretto sul palco rappresenta un elemento centrale del progetto: non ci sono ruoli separati tra chi cura e chi è curato, ma un lavoro comune che valorizza competenze e possibilità individuali. L'obiettivo è costruire percorsi che favoriscano partecipazione e autonomia, utilizzando il teatro per rafforzare capacità relazionali e fiducia.

Il teatro diventa uno strumento di incontro, espressione e relazione, capace di generare legami e di aprire spazi di dialogo autentico sul tema del benessere mentale. Le serate organizzate sono un'occasione per sensibilizzare il pubblico, avvicinandolo ai temi della salute mentale e contribuendo alla costruzione di una comunità più consapevole, inclusiva e attenta alle fragilità.



LA CASA TI ASSISTE
Prossimità

Capofila	**Prossimità**
Territorio	**9** comuni dell'area montana del cratere sismico (terremoto Amatrice 2016), Rieti
Altre realtà coinvolte	Comunità Montana del Velino e altre realtà del Terzo Settore
Beneficiari/utenti	**70** residenti del territorio
Numeri significativi	**15** operatori coinvolti
Budget	**€ 180.000** nel 2025
Tempistiche/durata	da febbraio 2025 a fine 2027

Giovanni e Rosa hanno ottant'anni, una vita spesa insieme nella loro casa tra le montagne del Velino, in Abruzzo. I figli vivono a Roma e tornano solo in estate. Intorno ci sono il silenzio, gli animali, il lavoro di una vita.

«Sto qui da sempre», racconta Rosa, «mio marito ha lavorato la terra, io scendevo al paese. Mi piace stare qui, ma a volte ci sentiamo un po' soli».

Il paese è distante quindici chilometri e il problema non è solo la solitudine. Anche fare la spesa, andare in farmacia, sistemare la casa diventa più difficile quando i servizi sono lontani e gli spostamenti complicati. È per rispondere ai bisogni di tante persone anziane e fragili in questo territorio che è nato "La casa ti assiste", un progetto di assistenza domiciliare avviato alla fine del 2025 nei comuni montani del cratere sismico della provincia di Rieti.

Il progetto nasce da una collaborazione tra la cooperativa Prossimità, la Comunità Montana del Velino e altre realtà del terzo settore e coinvolge circa 70 persone anziane o fragili nei nove comuni in provincia di Rieti del cosiddetto "cratere sismico", la zona colpita dal terremoto di Amatrice del 2016.

Oltre alle commissioni quotidiane di prossimità e assistenza domiciliare, è previsto anche l'intervento nelle abitazioni per renderle più adatte e confortevoli. È uno degli aspetti innovativi del progetto: un tecnico specializzato effettua visite nelle case per valutare eventuali interventi di miglioramento, come l'adeguamento del bagno o la sostituzione di infissi, accompagnando le persone nelle scelte e nella realizzazione dei lavori.

Un secondo ambito riguarda l'introduzione di strumenti di telesoccorso e telemedicina. Sono stati distribuiti dispositivi collegati a un centralino attivo 24 ore su 24: questo servizio non è limitato alle emergenze sanitarie, spesso le persone sole lo usano anche per trovare un momento di compagnia. Sono interventi importanti per quel territorio, caratterizzato da un forte isolamento geografico e comunicativo. Molti utenti vivono in zone remote, in abitazioni ancora prive di energia elettrica o dove il riscaldamento è ancora affidato esclusivamente ai camini a legna. In questo contesto, "La casa ti assiste" mira a contrastare la dispersione territoriale e l'isolamento. A essere, insomma, prossimi.



UN PONTE VERSO LA STABILITÀ
Sammamet

Capofila	**Sammamet**
Numeri significativi	**30** lavoratori dipendenti (al 31 dic 2025), di cui **6** soci lavoratori **6** tirocini effettuati o avviati nel 2025 **12** lavoratori con svantaggio certificato (categorie protette ex L. 381/91) di cui **4** assunti con convenzione art.14

Cura del verde, pulizie, imbiancature, manutenzioni, facchinaggio e piccoli traslochi: sono i settori di attività di Sammamet, cooperativa di tipo B, che ha quindi lo scopo di creare opportunità di inserimento lavorativo per persone altrimenti escluse dal mercato del lavoro.

«Quando inseriamo una persona in cooperativa lo facciamo con un contratto di assunzione», spiega la presidente Emanuela Colnaghi. «Non è solo un passaggio formale. Avere un contratto significa poter accedere più facilmente ad altri diritti fondamentali, come trovare una casa in affitto, ottenere un prestito o rinnovare il permesso di soggiorno. Il lavoro diventa quindi uno strumento di stabilità e di autonomia».

Attualmente Sammamet impiega una trentina di lavoratori dipendenti. Alcuni hanno scelto di partecipare anche alla vita della cooperativa diventando soci lavoratori: oggi sono sei. Il coinvolgimento nella governance fa parte del percorso di responsabilizzazione che accompagna l'esperienza lavorativa.

L'inserimento in cooperativa non è però pensato come un punto di arrivo. Nello statuto è previsto l'obiettivo di accompagnare, dopo alcuni anni di esperienza e formazione, il passaggio dei lavoratori verso nuove opportunità occupazionali. Sammamet si propone quindi come un ponte verso il mercato del lavoro.

Il percorso di Melvin Rosales rappresenta un esempio di questo approccio. Nato in El Salvador e arrivato in Italia nel 2021, Melvin ha iniziato a lavorare in Sammamet nel settore delle pulizie.

«Sono arrivato in Italia in un momento della mia vita particolarmente delicato. Non avendo familiari nel Paese, i primi mesi sono stati complessi e trovare un lavoro stabile sembrava quasi impossibile. La mia svolta è arrivata grazie alla cooperativa Sammamet e al suo programma di inserimento lavorativo».

«All'interno della cooperativa non ho trovato soltanto il lavoro, ma anche stabilità e sicurezza. Con il tempo ho avuto anche l'onore di diventare socio e successivamente membro del consiglio di amministrazione, un traguardo che per me ha rappresentato un segno concreto di integrazione e riconoscimento».

Durante questo periodo Melvin ha potuto anche frequentare corsi e ampliare le proprie competenze professionali. Il percorso in cooperativa ha rappresentato per lui proprio un "ponte" per una nuova fase della vita.

«Si è presentata per me un'opportunità lavorativa presso McDonald's, dove oggi ricopro il ruolo di manager. Il percorso iniziato con Sammamet ha rappresentato il primo passo concreto verso la mia integrazione e la costruzione del mio futuro in Italia».



CENTRO RIUSO, BANCO DI COMUNITÀ
San Luigi

Capofila	**San Luigi**
Territorio	Varese - piattaforma ecologica di via dell'Ecologia 1
Altre realtà coinvolte	Comune di Varese, Impresa Sangalli, Vesti Solidale, Rete Cauto (partnership tecnica)
Beneficiari/utenti	Residenti del Comune di Varese, associazioni del territorio
Numeri significativi	**135** tessere FIL attivate nel 2025, di cui **14** ad associazioni. **600+** accessi registrati al centro nei primi mesi di attività. **2** operatori di San Luigi attivi **4** giorni a settimana. Sistema di scambio basato su crediti simbolici FIL. Beni più scambiati: libri, monitor, oggetti per la casa, vestiti, piccoli elettrodomestici, quadri.
Tempistiche/durata	giugno – dicembre 2025

Oggetti che non servono più possono diventare una risorsa per altri cittadini. A Varese questa possibilità prende forma nel Centro del Riuso – Banco di Comunità, aperto il 5 giugno 2025, nella Giornata Mondiale dell'Ambiente. Il progetto promuove il riutilizzo dei beni e lo scambio di risorse tra cittadini, con l'obiettivo di ridurre i rifiuti e rafforzare i rapporti e le collaborazioni all'interno della comunità. La gestione operativa è affidata alla cooperativa sociale San Luigi, che coordina le attività del centro e il rapporto con i cittadini. L'iniziativa è promossa dal Comune di Varese e, oltre a San Luigi, coinvolge l'impresa Sangalli, la cooperativa Vesti Solidale e ha la partnership tecnica di Rete Cauto.

Il servizio permette ai residenti di donare o ritirare oggetti ancora utilizzabili, come libri, elettrodomestici, vestiti, oggettistica o piccoli mobili. Ma non solo: si possono scambiare anche tempo, competenze o attività svolte per la collettività. Il Centro si trova all'interno della piattaforma ecologica di via dell'Ecologia 1 e, al momento, è rivolto solo ai residenti del Comune di Varese. La cooperativa San Luigi si occupa della gestione operativa con due operatori quattro giorni alla settimana.

Interessante il sistema di pagamento, che non usa il denaro, ma crediti simbolici chiamati FIL: "Felicità Interna Lorda", che permettono di donare oggetti, ricevere beni, scambiare tempo e competenze.
Quando un cittadino porta un oggetto, gli operatori ne valutano il valore d'uso e accreditano sulla tessera personale un numero di FIL che può essere utilizzato per ritirare altri beni presenti nel Centro.

In pratica? Marco, residente a Varese, porta al Centro un sacco di vestiti che non utilizza più. Gli operatori pesano, verificano e lo "pagano", caricandogli sulla tessera 150 FIL. Con questi crediti Marco acquista una bicicletta disponibile tra gli oggetti esposti e, qualche settimana dopo, utilizza i FIL rimasti per iscriversi a un corso organizzato da un'associazione che aderisce al Banco di Comunità. In un'altra occasione offre un passaggio in auto a Lino, per accompagnarlo a una visita medica: Lino paga in FIL e Marco li riceve sulla sua tessera.

Nei primi mesi di attività il progetto ha coinvolto un numero crescente di cittadini. Nel 2025 sono state attivate 135 tessere, di cui 14 appartenenti ad associazioni, mentre gli accessi registrati al centro hanno superato quota 600. Tra i beni più scambiati si trovano libri, monitor e oggetti per la casa, ma non sono mancati conferimenti particolari, come quadri e altri articoli in buono stato.



MEMORIA COMUNE, STORIE DI COMUNITÀ
Sociosfera

Capofila	**Sociosfera**
Territorio	Milano - Quartieri Gallaratese e Quarto Cagnino (Municipi 7 e 8)
Altre realtà coinvolte	Comune di Milano, Associazione Walter Vinci, Al Confine APS, Associazione culturale Le Compagnie Malviste
Beneficiari/utenti	Persone con decadimento cognitivo/demenza, caregiver, cittadini, operatori e volontari
Numeri significativi	**237** persone coinvolte **118** partecipanti a laboratori, formazioni e orientamento **119** persone intercettate durante eventi pubblici **10** operatori del Centro commerciale Bonola formati sul tema della demenza in spazi pubblici **6** caregiver familiari autori del vademecum "Trenta domande sulla demenza"
Budget	**€ 30.000**
Tempistiche/durata	settembre – dicembre 2025

"Storie di Comunità: intrecciare memorie e creare legami" è il progetto promosso dal Comune di Milano con l'obiettivo di favorire l'inclusione delle persone con demenza e diffondere una maggiore consapevolezza sul tema del decadimento cognitivo. Un progetto che ha uno dei suoi punti di forza nel radicamento sul territorio e nella comunità: ha coinvolto i quartieri Gallaratese e Quarto Cagnino, nei Municipi 7 e 8 di Milano. Le iniziative sono state ospitate in luoghi frequentati dagli abitanti, come la Biblioteca comunale Gallaratese, le Case di Quartiere, il centro commerciale Bonola, la Coop e alcuni spazi culturali e civici del territorio.
Le attività hanno coinvolto 237 persone tra caregiver, familiari, cittadini, operatori e volontari. Di queste, 118 hanno partecipato ai laboratori, mentre altre 119 sono state intercettate durante eventi aperti alla cittadinanza. I destinatari principali erano persone con decadimento cognitivo, familiari e caregiver, ma anche cittadini e operatori interessati ad approfondire il tema della demenza, con il doppio obiettivo di rafforzare i legami di comunità e conoscere i segnali del decadimento cognitivo.
Primo frutto interessante del progetto è il percorso realizzato con il Centro commerciale Bonola. Su richiesta della direzione, dieci operatori impegnati nell'accoglienza e orientamento dei visitatori hanno partecipato a due incontri formativi condotti da una psicologa e da un assistente sociale sul tema della demenza e le situazioni che possono presentarsi negli spazi aperti al pubblico.

Il secondo risultato è il vademecum "Trenta domande sulla demenza", realizzato da sei caregiver familiari accompagnati da due operatori specialisti. Tanto più interessante ed efficace perché nato dall'esperienza diretta, il documento raccoglie domande e indicazioni utili per altre famiglie che si trovano ad affrontare situazioni simili. L'esperienza ha prodotto risultati e apprendimenti utili per rafforzare le reti territoriali e sviluppare in modo più strutturato percorsi di presa in carico e cambiamenti culturali, in un sistema di welfare cittadino che sta progressivamente trasformandosi.

Un progetto - questo "Memoria Comune" - che in pochi mesi ha saputo generare un laboratorio di comunità, un modello interessante per ripensare processi di presa in carico e cambiamenti culturali in un sistema di Welfare cittadino che sta cambiando.



RACCOLTA E RECUPERO RIFIUTI ELETTRONICI
Vesti Solidale

Capofila	**Vesti Solidale**
Territorio	Regione Lombardia
Altre realtà coinvolte	Consorzio Farsi Prossimo, Mestieri Lombardia - Agenzia Milano 4
Beneficiari/utenti	Persone in situazione di fragilità (categorie protette ex L 381/91), privati, scuole e aziende per i servizi di ricondizionamento e smaltimento
Numeri significativi	**250** tonnellate di rifiuti elettronici lavorate nel 2025 **850** computer ricondizionati **1.000** hard disk con cancellazione certificata dei dati **9** lavoratori nell'Area, di cui **7** inseriti ai sensi della L. 381/91. **6** persone dedicate alla separazione manuale dei componenti elettronici (progetto Re-Tech) Il laboratorio Restarter può lavorare circa **50** pezzi al giorno a pieno regime.
Tempistiche/durata	Attività continuativa

Cacciavite alla mano, si smonta pezzo per pezzo. Cavi da una parte, hard disk da un'altra, ogni componente viene separata e valutata.
La raccolta e il recupero dei rifiuti elettronici è uno dei rami più importanti dell'attività di Vesti Solidale. Nel 2025 sono state lavorate 250 tonnellate di rifiuti elettronici, ricondizionati 850 computer e cancellati in modo certificato i dati presenti su 1.000 hard disk. Nell'area operano 9 lavoratori, di cui 7 inseriti ai sensi della legge 381.
La filiera prevede una prima valutazione: se il dispositivo è ancora funzionante o può essere rimesso in funzione, viene destinato al laboratorio Restarter, dove si effettuano il ricondizionamento e la cancellazione dei dati secondo standard internazionali di qualità, sicurezza e privacy. A pieno regime il laboratorio può lavorare circa 50 pezzi al giorno. Negli ultimi anni sono aumentati gli acquisti di prodotti ricondizionati da parte di privati e scuole.

Quando invece l'apparecchiatura non è riutilizzabile, entra nel circuito Re-Tech. Il progetto si rivolge ad aziende e PA e prevede la raccolta presso i clienti e la lavorazione del materiale non pericoloso nell'impianto.
È Re-Tech l'ambito in cui è più facile fare inserimenti lavorativi, perché offre mansioni accessibili e richiede competenze semplici: saper usare cacciaviti, svitatori e gli strumenti di base. Qui componenti elettroniche come schede e cavi vengono separate manualmente da sei persone dedicate. Ogni nuovo lavoratore viene affiancato dai colleghi più esperti e formato sulla corretta separazione dei componenti e di schede, RAM, hard disk e CPU.

Anche Emilio (nome di fantasia) ha iniziato con un tirocinio in Re-Tech, iniziato dopo un periodo molto difficile legato a una malattia. Proveniva da un percorso educativo in una comunità di un'altra cooperativa del Consorzio, in cui questa possibilità di lavoro è stata un passo importante nella costruzione di una vita autonoma. Con il tempo, il tirocinio si è trasformato in un'assunzione, che gli ha permesso di guardare più in là: oggi ha lasciato la comunità e vive anche in un appartamento in autonomia.
È questo il senso dei progetti più riusciti: prendere in carico la persona a 360 gradi, nel momento della fragilità, mettendo insieme il sostegno sociale delle cooperative di tipo A, e l'opportunità lavorativa dalla cooperativa di tipo B, accompagnandola verso una stabilità complessiva, come nella storia di Emilio: lavorativa, abitativa e personale.



ARTICOLO 14
Agenzia Mestieri Milano 4

Capofila	**Mestieri Lombardia Agenzia Milano 4**
Territorio	Comune di Milano e hinterland (Cinisello Balsamo, Rho)
Altre realtà coinvolte	Cooperative Vesti Solidale, Sammamet e Farsi Prossimo
Beneficiari/utenti	Persone con fragilità appartenenti alle categorie protette, da inserire nel mondo del lavoro tramite lo strumento dell'Articolo 14
Numeri significativi	**5** persone inserite al lavoro tramite lo strumento dell'Articolo 14 nel 2025 **2** cooperative coinvolte per la prima volta: Vesti Solidale e Sammamet Inserimento di **1** persona presso l'impianto di Vesti Solidale (smontaggio apparecchiature elettroniche, Cinisello Balsamo) e **1** persona nella segreteria dell'impianto di Rho (Textile Hub)
Tempistiche/durata	Anno 2025

Articolo 14: un articolo di legge, una misura per favorire l'inserimento lavorativo. Uno strumento su cui l'Agenzia Mestieri - Milano 4 ha puntato molto, nel corso del 2025, lavorando in coordinamento con le coop di tipo B di Consorzio che hanno sperimentato questa strada per la prima volta.
Parliamo dell'articolo 14 del decreto legislativo 276 del 2003, la cosiddetta Legge Biagi, che consente alle aziende con più di 15 dipendenti (tenute ad assumere lavoratori appartenenti alle categorie protette) di adempiere all'obbligo affidando una commessa a una cooperativa sociale di tipo B. La cooperativa assume la persona tramite una commessa stipulata con l'azienda e costruisce con l'azienda stessa un inserimento protetto.
Nell'ultimo anno Mestieri - Milano 4 ha implementato il numero di inserimenti lavorativi utilizzando lo strumento dell'articolo 14 anche con Vesti Solidale e Sammamet, per cui è stata un'esperienza nuova, con cinque persone inserite. L'Agenzia, tramite i suoi professionisti, segue i colloqui, costruisce i rapporti con le aziende, attiva i contratti.

Nell'impianto di Vesti Solidale per lo smontaggio delle apparecchiature elettroniche a Cinisello Balsamo, l'articolo 14 si è tradotto in una collaborazione con un'azienda per cui la cooperativa svolge servizi di ritiro rifiuti e consulenza ambientale.

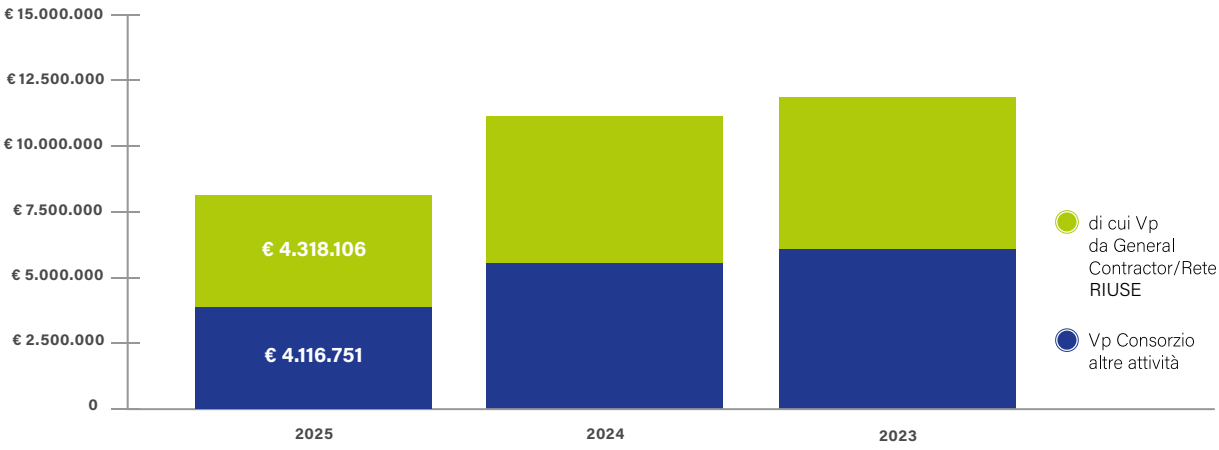
Da qui è nato il percorso di Alberto, ora ventenne, inserito nello smontaggio di apparecchiature elettroniche. È formalmente pagato dall'azienda, ma lavora ogni giorno in cooperativa. Alle spalle ha una situazione familiare complessa, la scuola interrotta e un periodo di forte chiusura in casa. Era già seguito da un educatore della coop Farsi Prossimo nel suo percorso di ripresa verso una vita autonoma e aveva bisogno di un ambiente protetto per riattivarsi. A quasi un anno dall'avvio chiede di aumentare le ore e preferisce continuare a lavorare. Forse un domani tornerà a studiare, ma adesso questo è il passo giusto.
Anche in questo caso Mestieri ha curato tutta la parte amministrativa e di accompagnamento, dal primo colloquio fino all'attivazione del contratto. Oggi la cooperativa ha già un'altra persona inserita nella segreteria dell'impianto di Rho e sta valutando nuovi percorsi. L'articolo 14 funziona quando qualcuno tiene insieme relazioni, aziende e storie personali, fondamentale quando si ha a che fare con le fragilità. In questo equilibrio, il lavoro di regia di Mestieri diventa il passaggio decisivo perché l'obbligo di legge si trasformi in un'opportunità reale di inclusione.



SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

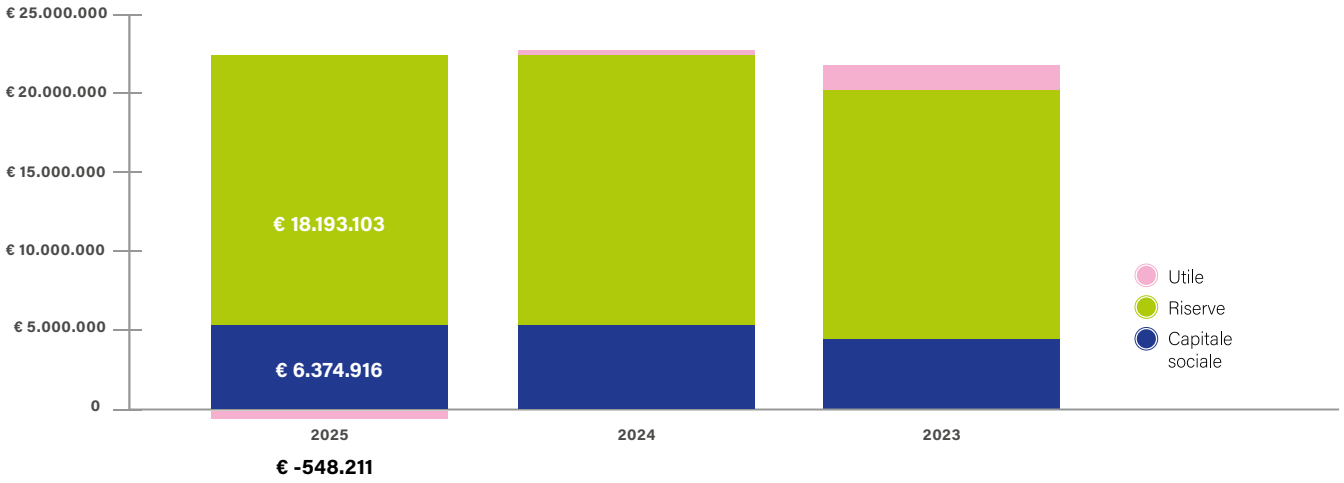
DATI AGGREGATI

VALORE DELLA PRODUZIONE AGGREGATO CONSORTILE (CONSORZIO E COOPERATIVE)



	2025	2024	2023
Vp Cooperative	78.507.740 €	80.031.115 €	74.075.115 €
Vp Consorzio altre attività	4.116.751 €	5.669.733 €	6.113.694 €
Vp Aggregato al netto Vp General Contractor	**82.624.491 €**	**85.700.848 €**	**80.188.809 €**
di cui Vp da General Contractor/Rete RIUSE	4.318.106 €	5.277.362 €	5.735.020 €
Vp Aggregato	**86.943.597 €**	**90.978.210 €**	**85.923.829 €**

PATRIMONIO NETTO AGGREGATO CONSORTILE (CONSORZIO E COOPERATIVE)

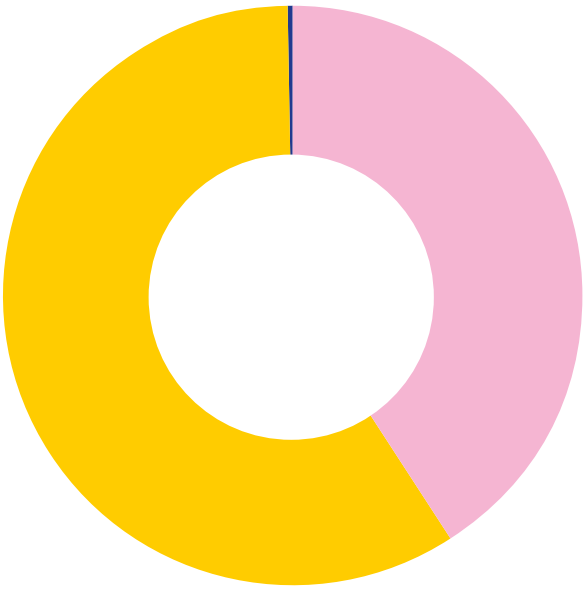


	2025	2024	2023
Capitale sociale	6.374.916 €	5.419.923 €	4.571.574 €
Riserve	18.193.103 €	17.113.667 €	15.822.999 €
Utile / (Perdita)	-548.211 €	211.284 €	1.392.551 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**23.280.815 €**	**22.744.874 €**	**21.787.124 €**

DATI CONSORZIO

Inquadra il qr code e scarica la versione integrale del Bilancio 2025

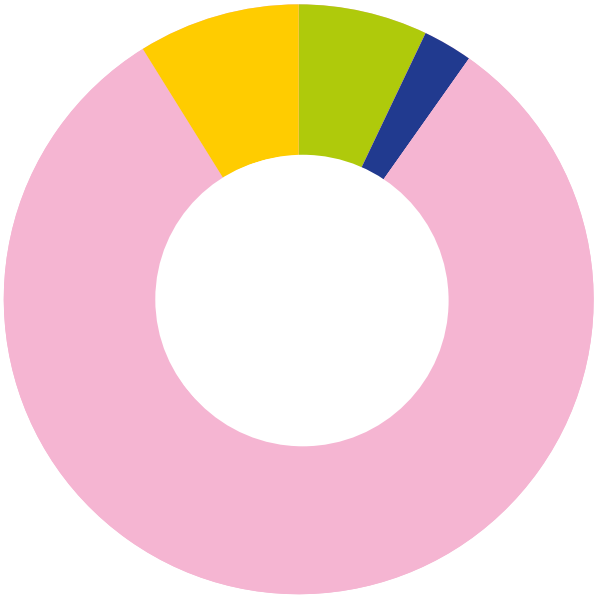
STATO PATRIMONIALE



B) Immobilizzazioni	**€ 3.976.136**
C) Attivo circolante	**€ 5.734.072**
D) Ratei e risconti	**€ 55.773**

TOTALE ATTIVO = PASSIVO IN EURO

€ 9.765.981



A) Patrimonio Netto	**€ 1.998.561**
B) Fondi per rischi e oneri	**€ 549.953**
C) Trattamento di fine lavoro - subordinato	**€ 211.197**
D) Debiti	**€ 6.317.815**
E) Ratei e risconti	**€ 688.455**

CONTO ECONOMICO

ONERI E COSTI

costi materie prime, sussidiarie, consumo e merci	**€ 3.934.663**
costi per servizi	**€ 3.633.261**
costi per godimento di beni di terzi	**€ 49.372**
costi per il personale	**€ 614.001**
ammortamenti e svalutazioni	**€ 182.708**
oneri diversi di gestione	**€ 87.296**

TOTALE ONERI E COSTI

€ 8.501.301

PROVENTI E RICAVI

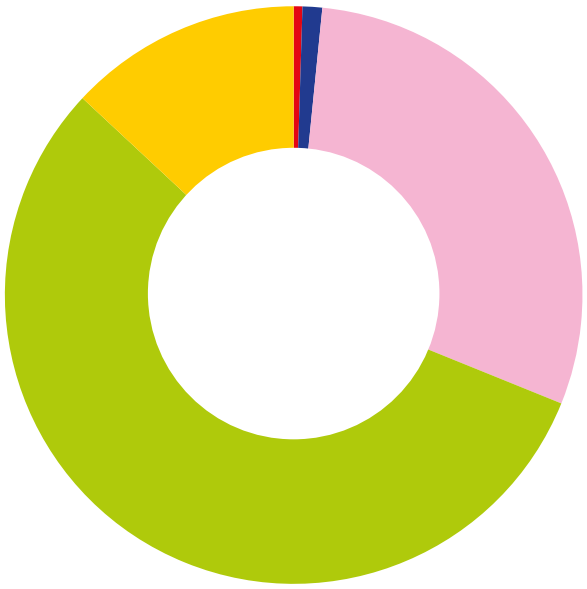
ricavi delle vendite e delle prestazioni	**€ 8.227.883**
altri ricavi e proventi	**€ 163.872**
proventi da partecipazioni	**€ 7.449**
altri proventi finanziari	**€ 35.653**

TOTALE PROVENTI E RICAVI

€ 8.434.857

FONTI

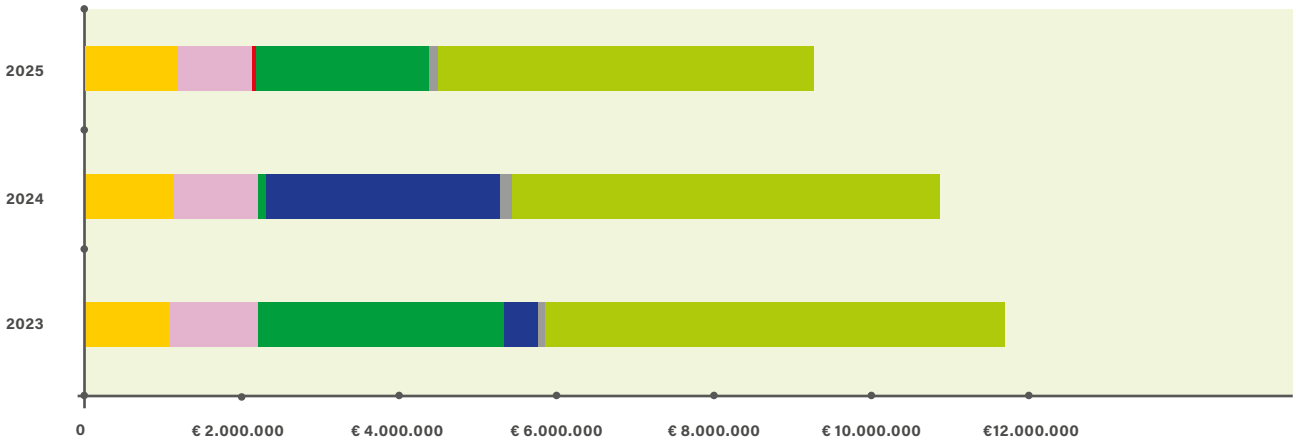
Contributi PPAA	**€ 40.939**
Contributi Privati	**€ 92.784**
Ricavi PPAA	**€ 2.491.651**
Ricavi Privati non soci	**€ 4.707.914**
Ricavi privati soci	**€ 1.101.569**



TOTALE

€ 8.434.857

REDISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA PRODOTTA DAL CONSORZIO ALLE SOCIE PER AMBITI DI ATTIVITÀ



REDISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA PER ATTIVITÀ	2025	2024	2023	% 2025
Rifugiati (SAI)	1.195.956 €	1.110.673 €	1.059.510 €	27%
Prossimità (SAD, pasti, spesa, residenzialità leggera)	918.922 €	1.082.635 €	1.132.228 €	21%
Progettazioni europee/ministeriali	29.483 €			1%
Ambiente (raccolta indumenti, Custodi del Bello)	2.173.745 €	98.846 €	3.103.282 €	49%
Progetti sostenuti (RIUSE, Ricarica, AMSA)		2.985.208 €	440.000 €	
Altro (voce residuale)	82.378 €	137.604 €	88.309 €	2%
TOTALE	**4.400.484 €**	**5.414.966 €**	**5.823.329 €**	**100%**

RICLASSIFICAZIONE DEL C.E. A VALORE AGGIUNTO E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA

	2025	2024	2023
Prestazione di servizi da consorziate	€ 1.089.825	€ 1.374.114	€ 1.341.819
Prestazione di servizi da terzi	€ 7.138.058	€ 9.339.890	€ 10.113.838
Contributi	€ 133.723	€ 151.897	€ 220.749
Altri ricavi fatturati	€ 73.251	€ 81.194	€ 172.307
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (Vp)	**€ 8.434.857**	**€ 10.947.095**	**€ 11.848.713**
Materie prime (merci c/acquisti)	€ 1.933.745	€ 3.254.059	€ 3.597.076
Costi per servizi esterni	€ 1.214.174	€ 1.230.210	€ 1.201.134
Costi godimento beni di terzi	€ 49.372	€ 50.925	€ 66.333
Oneri diversi di gestione	€ 87.296	€ 102.376	€ 123.069
Totale costi di produzione (Cp)	**€ 3.284.587**	**€ 4.637.570**	**€ 4.987.612**
Proventi finanziari	€ 43.102	€ 111.528	€ 42.062
Proventi straordinari			
Oneri straordinari			
Totale proventi finanziari e proventi e oneri straordinari	**€ 43.102**	**€ 111.528**	**€ 42.062**
VALORE AGGIUNTO LORDO (Val)	**€ 5.193.372**	**€ 6.421.053**	**€ 6.903.163**
Ammortamenti e accantonamenti	€ 182.708	€ 235.459	€ 140.680
TFR accantonato	€ 35.875	€ 35.917	€ 43.618
Totale ammortamenti e accantonamenti	**€ 218.583**	**€ 271.376**	**€ 184.298**
VALORE AGGIUNTO NETTO (Va o Rd ricchezza distribuibile)	**€ 4.974.789**	**€ 6.149.677**	**€ 6.718.865**

TABELLA REDISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA

	2025	2024	2023
Ricchezza distribuita alle risorse umane			
Personale dipendente - tirocinanti	€ 456.207	€ 438.404	€ 541.155
Personale co.pro			
Totale ricchezza distribuita a personale	**€ 456.207**	**€ 438.404**	**€ 541.155**
Ricchezza distribuita alla collettività			
Contributi dipendenti e tirocinanti	€ 121.919	€ 121.256	€ 152.318
Contributi co.pro			
Imposte		€ 3.887	€ 1.560
Totale ricchezza distribuita alla collettività	**€ 121.919**	**€ 125.143**	**€ 153.878**
Ricchezza distribuita ai finanziatori			
Interessi passivi	€ 117.262	€ 142.141	€ 180.440
Commissioni bancarie	€ 19.521	€ 20.522	€ 20.321
Totale ricchezza distribuita ai finanziatori	**€ 136.783**	**€ 162.663**	**€ 200.761**
Ricchezza distribuita ai soci			
Cooperative socie per contributi/General Contractor	€ 4.400.484	€ 5.414.966	€ 5.823.329
Totale ricchezza distribuita ai soci	**€ 4.400.484**	**€ 5.414.966**	**€ 5.823.329**
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO (ricchezza reinvestita)	**-€ 140.604**	**€ 8.501**	**-€ 258**

ALCUNI INDICI SIGNIFICATIVI

	2025	2024	2023
Valore aggiunto lordo/Valore della produzione	**61,57%**	58,66%	58,26%
Valore aggiunto netto/Valore della produzione	**59,98%**	58,18%	56,71%
Indice crescita Valore della Produzione	**-22,95%**	-7,61%	1,95%
Indice crescita Costi di Produzione	**-29,17%**	-7,02%	-9,28%
Autofinanziamento (Rn+Ammortamenti+Accantonamenti)/Vp	**0,92%**	2,56%	1,55%
Rd a soci/Vp da soci	**403,78%**	394,07%	433,99%
Rd a Soci/Vp	**52,17%**	49,46%	49,15%
Rd a Soci/(Vp-Vp da soci)	**59,91%**	56,57%	55,42%

ALTRE INFORMAZIONI

COMPLIANCE

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità
In merito a certificazioni, attestazioni e adempimenti normativi da parte del Consorzio si segnala quanto segue:

- **Privacy/GDPR (Reg. UE 2016/679):** sono stati realizzati gli adempimenti relativi ai vari trattamenti a partire da quello relativo ai dipendenti e definite le nuove procedure a recepimento della norma. Non si registrano segnalazioni al Garante.

- **Sicurezza sul lavoro, sicurezza alimentare e formazione:** sono proseguite le attività di supporto alle cooperative per gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, igiene alimentare e formazione del personale, in conformità alla normativa vigente e agli obiettivi del sistema di gestione integrato ISO 9001-14001.

- In ottemperanza alla direttiva in materia di **NIS2 (D.Lgs. 138/2024),** nel corso del 2025 il Consorzio ha provveduto alla registrazione presso il sito dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, risultando classificato come soggetto importante. Entro fine 2025 ha provveduto ai conseguenti adempimenti (Nomina Punto di contatto e sostituto, nomina CSIRT e approvazione procedura di Gestione degli incidenti).

- **Responsabilità amministrativa degli enti (D.Lgs. 231/2001):** è proseguita l'attività dell'Organismo di Vigilanza (OdV), composto da Giovanni Viscovi - Presidente, Letizia Catalano - membro esterno e Andrea Malgrati, membro interno. Nel corso del 2025 l'OdV si è riunito 5 volte, unitamente ad attività di audit e incontri con il collegio sindacale.

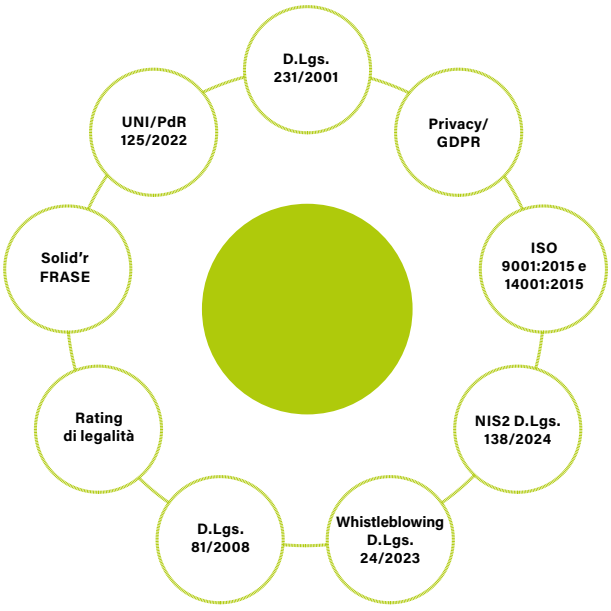
- In ottemperanza alle norme relative alle normative in materia di **Whistleblowing (D.Lgs. 24/2023),** Consorzio Farsi Prossimo si è dotato di un sistema di gestione delle segnalazioni conforme alle prescrizioni, diffondendo tale informazione a lavoratori e collaboratori esterni o società e pubblicando sul sito tutte le istruzioni utili all'eventuale segnalazione.

- In data 17 ottobre 2025 la società SQS ha effettuato l'audit di mantenimento alle **norme ISO 9001:2015 e 14001:2015,** per il triennio 2024-2027, con esito positivo e con l'assenza di non conformità alla norma, particolarmente soddisfacente per il processo di progettazione ben strutturato e operativo, la pianificazione strutturata degli obiettivi in vista del piano triennale, la verifica puntuale e continua della conformità presso le cooperative della rete RIUSE.

- Il 30 aprile 2025 la società SQS ha effettuato l'audit di mantenimento in materia di **Parità di genere - UNI PdR 125/2022,** con esito positivo.

- In data 6.5.2025 il Consorzio ha ottenuto il rinnovo biennale del **Rating di legalità,** certificato dall'AGCM (Autorità per le garanzie nelle comunicazioni), con punteggio+ (due stelle +), con scadenza 5.5.2027.

- Mantiene il **marchio etico Solid'r** e l'attestazione **FRASE** (Filiera Raccolta Abbigliamento Solidale ed Etica).



BUONACAUSA

CONSORZIO
farsi prossimo

CONSORZIO FARSI PROSSIMO
Società Cooperativa Sociale Onlus
viale Sarca 336/f - edificio 16
20126 Milano
Tel. +39 02 66 11 44 32
info@consorziofarsiprossimo.org
www.consorziofarsiprossimo.org